

inlingua

**Corsi di
lingua
per
studenti**

ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

N. 16 ANNO XV - 15 ottobre 1999 (Numero 281 della numerazione consecutiva)
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 - comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Napoli

L. 2.000

inlingua

**Corsi di
lingua
per
studenti**

6.000 studenti a Orientarsi all'Università

LA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA
DA ATENEAPOLI
UNO SPECIALE DI DODICI PAGINE



La guerra delle pergamene

Protestano i laureati
del Federico II
contro la nuova
pergamena:
*"uno squallido
e misero pezzo
di carta"*



**- ORIENTALE -
A LINGUE
PROBLEMA AULE**

**Architettura
nomade
chiede il
cinema**

**Con Ateneapoli
ingresso
al CINEMA
a £. 8.000**

(IL TAGLIANDO A PAG. 2)

LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

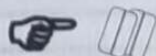
**TUTTI I LIBRI
PER LA TUA
FACOLTÀ**

Consulenza utile
e qualificata nella scelta
degli esami complementari

Consultazione in
libreria dei testi
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche
computerizzate

Da noi acquisti anche con
Bancomat e Carta di Credito



**GIURISPRUDENZA
IL 19 OTTOBRE
INCONTRA LE MATRICOLE**



**ABBONAMENTI
INTERNET
a partire da
L. 120.000**

**CORSI DI
FORMAZIONE**
Informatica di base
Microsoft Word e Excel
Microsoft Access
Internet e HTML
Disegno tecnico (C.A.D.)
**PER GLI STUDENTI
SCONTI A PARTIRE
DAL 50%**

NETWAY S.R.L.
Via Cinthia 28
Parco San Paolo
80126 Napoli
Numero Verde:
167-461919
e-mail: info@netway.it



IBM

**SUPER OFFERTA
Think PAD 390E**



L. 3.499.000* + iva



devil computer system srl
via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.551.18.17 pbx

L'informazione dagli atenei

La guerra della pergamena

Protestano i laureati. Dura risposta del Rettore Tessitore

"Le nuove pergamene, di carta riciclata, non solo non piacciono, perché brutte e scritte male agli studenti di Economia, ma a tutti (e ribadiamo a tutti!) i neo-laureati della Federico II, i quali quando sono andati a ritirare la tanto sospirata pergamena, si sono visti consegnare uno squallido e misero pezzo di carta pagato, peraltro, al prezzo del precedente diploma di laurea, il quale, però, era di dimensioni ben maggiore e di pregiata carta pergamena". L'atto di accusa pervenuto presso la nostra redazione contro le nuove pergamene di laurea è a firma di uno spontaneo Comitato di protesta - nato da qualche settimana - per la sostituzione della nuova pergamena di laurea adottata dal Federico II. La vicenda - sollevata sullo scorso numero di Ateneapoli - ha avuto una vasta eco anche sui quotidiani. Tanto che nello spazio della posta, il Mattino ha pubblicato (giovedì 7 ottobre) una dura risposta del Rettore Tessitore in merito.

Ma andiamo per gradi. Le ragioni del dissenso: "il formato è un semplice foglio A3 (sì, proprio quello che viene usato per le fotocopie) di carta riciclata e con tanto di nome della marca del fabbricante". Poi "sulla nuova pergamena non appare più il marchio originale dell'Ateneo federiciano che è stato sempre il segno distintivo, di riconoscimento di questa Università e lo è tuttora, dal

momento che ogni documento ufficiale della Federico II reca questo simbolo", l'emblema ufficiale, invece, "sulla nuova pergamena (non si capisce il perché), è stato sostituito con un altro, raffigurante un falco alato o qualcosa del genere". Contestata anche la grafi-

ca: "spicca in rosso in tutta evidenza solo il nome del Rettore, quasi come se la cosa riguardasse solo lui e basta, non dando, invece, la dovuta rilevanza (ciò è assurdo) né al nome del laureato, né al titolo conferitogli".

E questa, secondo il Comitato, è un'altra incongruenza perché "come si sa,



Il Ateneo Mille premi per i più bravi

Mille premi da cinquecentomila lire ciascuno, per un totale di mezzo miliardo. Il Secondo Ateneo valorizza in termini concreti l'impegno dei ragazzi i quali sono risultati più meritevoli nell'anno accademico 1998/99, sotto il profilo del numero di esami superati e della votazione riportata. "In pratica premiamo il 5% degli iscritti", nota il professor Raffaele Martone, docente presso la facoltà di Ingegneria della Seconda Università. Gli incentivi sono distribuiti tra i circa ventimila studenti dell'Ateneo, ripartiti in misura proporzionale agli iscritti a ciascun anno; non è poco. "L'idea è nata discutendo con le rappresentanze studentesche, ma recepisce anche le indicazioni ministeriali che invitano a premiare gli studenti meritevoli. Credo che siamo gli unici in Italia ad attuare questa iniziativa, fino a questo momento".

chi esercita la libera professione è tenuto ad esporre il suo attestato di studio, dunque esso deve presentare una grafica rilevante e ben leggibile". Infine, è stata eliminata la dicitura "il presente diploma di laurea viene rilasciato a tutti gli effetti di legge", sostituendola con una sintesi malriuscita "il presente diploma viene rilasciato a Napoli".

Dura, durissima, la risposta di Tessitore. Eccone uno stralcio, sorvolando sull'incipit e la conclusione - i toni sono talmente aspri da non lasciare alcuno spazio a possibilità di conciliazione. "Per anni io e i miei predecessori siamo stati bersagliati da proteste sul ritardo nella consegna dei diplomi di laurea. Abbiamo persino subito un'indagine dei Carabinieri conclusasi - grazie alla saggezza dei Carabinieri - senza conseguenze, avendo condiviso la oggettiva complessità delle operazioni da compiere e del numero di firme da apporre. Ho allora pensato insieme con le Università di Bologna e Roma La Sapienza di meccanizzare il servizio. Ciò ha comportato la riduzione delle dimensioni del diploma (da cm. 51x36 a 42x30, le stesse misure di Bologna e Roma) perché bisogna adoperare una carta di formato standard adeguato alle stampanti disponibili al fine di garantire la autenticità dei diplomi. Il diploma va stampato in due tempi: il primo dal Poligrafico dello Stato per ragioni di sicurezza (il sistema è lo stesso della carta valuta); un secondo a cura dell'Università. A causa dei dispositivi tecnici i colori non possono essere più di tre. Tutto ciò consente di ricevere il diploma quasi in tempo reale e cioè esauriti i controlli degli uffici".

**ABBONATEVI ad
ATENEAPOLI**

versando sul
**C.C. Postale
N° 40318800**

intestato ad
ATENEAPOLI
la quota di riferimento

docenti: L. 33.000	studenti: L. 30.000
------------------------------	-------------------------------

sostenitore ordinario: L. 50.000	sostenitore straordinario: L. 200.000
---	--

INTERNET
<http://www.netway.it/ateneapoli>
Posta Elettronica
posta@ateneapoli.it

ATENEAPOLI
è in edicola
ogni 15 giorni
Il prossimo
numero
sarà in edicola
il 29 ottobre

ATENEAPOLI
NUMERO 16 ANNO XV
(N° 281 della numerazione consecutiva)
direttore responsabile
Paolo Iannotti
redazione
Patrizia Amendola
edizione
Ateneapoli s.r.l.
direzione e redazione
Via Tribunali 362
(Palazzo Spinelli)
80138 - Napoli
tel. 081446654-081291401
telefax 081446654
ufficio pubblicità
Gennaro Variale
tel. 081291166-081291401
Tipografia
A.G.P.

Via Murelle a Pazzigno, 74
distribuzione Napoli
De Gregorio - NA
autor. trib. Napoli
n. 3394 del 19/3/1985
Iscrizione al Registro
Nazionale della Stampa
c/o la Presidenza del
Consiglio dei Ministri
N° 1960 del 3/9/1986
(Numero chiuso in stampa
il 12 ottobre)

PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana



È vietata la riproduzione dei testi,
foto e inserzioni senza espressa
autorizzazione dell'Editore il
quale si riserva il diritto di persegui-
re legalmente coloro che effet-
tueranno senza autorizzazione le
suddette riproduzioni.

a cinema con lo sconto

dal **lunedì**
al **venerdì**
spettacoli: 20,30 e 22,30

presentando alla cassa
questo tagliando

Posto Unico Ridotto
L. 8.000

**MULTICINEMA
MODERNISSIMO**
PER LE SALE 1 - 2 - 3

CINEMA VITTORIA
VOMERO

FELIX MULTICINEMA

Infoline: 081.551.12.47
è un'iniziativa in esclusiva di
ATENEAPOLI
Quotidiano di Informazione Universitaria

Con **ATENEAPOLI** al Modernissimo,
Vittoria e Felix con lo sconto del 40%

IBS

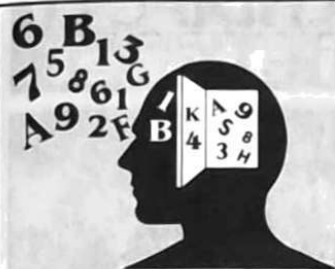
ISTITUTO BENEDETTO CROCE
AFFILIATA: ATHENEA - GRUPPO UNIVERSA
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

FACOLTA'

- GIURISPRUDENZA
- SCIENZE POLITICHE
- SOCIOLOGIA
- ECONOMIA E COMMERCIO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI
PER CHI NON VUOLE PERDERE TEMPO

PRENOTA LA TUA LAUREA
VIA DUOMO, 61 - NAPOLI TEL/FAX 081/451373



PRO MEMORIA®

organizza il

16° MASTER in TECNICHE DI MEMORIZZAZIONE METODOLOGIE DI STUDIO E LETTURA VELOCE



- ✓ OLTRE 70 ORE DI LEZIONE
DISTRIBUITE IN 2 MESI
(e intervenendo alla lezione
introduttiva potrai pagarne
solo 56!)
- ✓ GARANZIA DI SODDISFAZIONE
(puoi interrompere il Master
quando vuoi e paghi solo le
lezioni frequentate)
- ✓ COSTI VERAMENTE ACCESSIBILI
(per esempio: Modulo
"Tecniche Avanzate di
Memoria", durata 20 ore,
£. 250.000)

**LEZIONE
INTRODUTTIVA
GRATUITA**

martedì 19 ottobre

oppure

mercoledì 20 ottobre

oppure

martedì 26 ottobre

oppure

mercoledì 27 ottobre

ore 16,30

**all'Hotel Terminus
(Piazza Garibaldi - Napoli)**

+ MEMORIA

=

+ TEMPO x SÉ
+ RISULTATI
+ VELOCI
+ SICURI



NEGLI STUDI
NELLA VITA
NEL LAVORO

PER PRENOTAZIONI e/o INFORMAZIONI

Segreteria PRO MEMORIA®



081.588.85.47

L'informazione dagli atenei

Scuola e Università orientano insieme

"Orientare alla scelta della facoltà universitaria è fondamentale, ma altrettanto importante è evitare che alla scelta della facoltà universitaria arrivino ragazzi senza le idee chiare". A pronunciare queste parole il Provveditore agli studi di Napoli **Anna Maria Dominici**, in occasione della conferenza stampa del 7 ottobre, da qui l'impegno verso l'orientamento delle quarte e quinte superiori. Che per il Provveditorato l'orientamento costituisca una tematica centrale lo conferma **Maurizio Sibillo**: "vogliamo dare continuità al rapporto tra la Scuola e l'Università. Agli studenti dobbiamo dare informazioni che non hanno. Proprio per aiutarli, con il Progetto Porta, abbiamo attivato dei corsi sui 'sapori minimi' e sui corsi zero". Non a caso, il prossimo 27 ottobre lo staff del Pro-

getto P.O.R.T.A. responsabile dell'orientamento per l'Università Federico II, incontra a Monte S. Angelo i delegati di circa 200 scuole di Napoli e provincia. Presenti anche gli altri Atenei. **Raffaele Porta**, Assessore provinciale alla Formazione ed alla Pubblica Istruzione ammette: "e' vero, ci sono guasti sia nella scuola che nell'Università. Stiamo tentando una rivoluzione formativa con i cicli scolastici. Peraltro i problemi sono anche altri. Gli spazi insufficienti, per esempio. Cosa accadrebbe se i 27.000 studenti di Giurisprudenza si presentassero tutti insieme, lo stesso giorno? Si bloccherebbe il centro storico. E dove li metterebbe la facoltà?". Secondo l'assessore, andrebbe colmata una lacuna: "all'estero, dopo il diploma, c'è la possibilità di momenti di formazione extrascolastica non di tipo universitario. In Italia non ci sono: se i diplomati non si iscrivono all'Università mi dite cosa fanno?".

Entro il 30 novembre gli studenti che stanno frequentando l'ultimo anno della scuola media superiore dovranno fare la loro scelta e preiscriversi all'Università. Al Ministero ancora non c'è nulla di uf-



ficiale, ma dal 2 al 30 novembre sarà attivato un numero verde.

Sempre organizzati dal Progetto Porta, i corsi di informatica di base (nella foto). Si registra un forte entusiasmo tra gli studenti frequentanti, dice il dott. **Enrico Esposito** direttore del CDS, uno degli istruttori.

Dismisso il fitto
del cinema Astra

Orientale
con il
problema
aule

Qualcuno, forse, lo aveva anche previsto, ma è una ben lieve consolazione. L'Orientale si presenta ai nastri di partenza del nuovo anno accademico con non pochi problemi legati alla disponibilità di spazi nei quali svolgere le lezioni più affollate. Problemi che naturalmente preoccupano innanzitutto la facoltà di Lingue e Letterature Straniere, che da sola raccoglie quasi la metà degli iscritti all'ex Collegio dei Cinesi. Nelle intenzioni e nelle speranze dell'amministrazione precedente a quella attuale la definitiva soluzione di questa annosa questione avrebbe dovuto essere rappresentata dall'acquisto dell'edificio di via Marina. Problemi strutturali - l'edificio è inadatto ad essere utilizzato come sede universitaria ed è stato costruito deviando un canale sotterraneo, con conseguenti allagamenti periodici provocati nella zona del Borgo degli Orefici - hanno rallentato all'infinito i lavori. La scorsa primavera, poi, i due imprenditori sono finiti in una maxinchiesta che ha toccato anche la questione della compravendita all'Orientale. Nel frattempo, forse dando per scontata l'acquisizione di via Marina, i vertici dell'Ateneo hanno dismisso la scorsa primavera il contratto di fitto con il Cinema Astra di via Mezzocannone, dove per anni hanno trovato spazio le più affollate lezioni dei primi anni. L'edificio di via Duomo di proprietà dell'ateneo, a sua volta, almeno fino a Natale sarà soltanto parzialmente disponibile: gli ultimi due piani saranno infatti interessati da lavori di ristrutturazione che ne precluderanno l'uso. Che fare? La professoressa **Lidia Curti**, Pro Rettore dell'Ateneo e docente a Lingue, non la vede così nera: "per fortuna abbiamo conservato gli spazi di palazzo Sforza, in fitto. Si pensa che tra questo edificio, il primo piano di via Duomo -dove sarà allestita un'aula magna - palazzo Giusso e palazzo Corigliano si riuscirà a fare fronte alla situazione".

Ascoltati in merito al problema spazi, dalla presidenza di Lingue rispondono "la Commissione aule sta lavorando sugli spazi che ci hanno assegnato per i vari corsi ufficiali. Poi dovremo sistemare le lezioni tenute dai lettori".

Assessorato
alla Dignità



Comune
di Napoli

La Città in Movimento

campagna abbonamenti
a tariffa agevolata

sconto del 50%
per Studenti

residenti nel
Comune di Napoli

- 1) STUDENTI che frequentano scuole elementari, medie di I e II grado corsi di formazione professionale istituiti dalla Regione Campania
 - periodo di validità dell'abbonamento: dal 1° Ottobre 1999 al 30 Giugno 2000
 - limite presentazione richiesta: 30 Settembre 1999.
- 2) STUDENTI UNIVERSITARI (con limite d'età sino a 26 anni)
 - periodo di validità dell'abbonamento: dal 1° Novembre 1999 al 31 Luglio 2000
 - limite presentazione richiesta: 31 Ottobre 1999.



Per informazioni: Consorzio Napolipass - Servizio Assistenza alla Clientela - Tel. 081/5628.139 - Fax 081/5628.138
http://www.connect.it/napolipass e-mail: napolipass@connect.it
Servizio Televideo Comune di Napoli - RAI 3, da pag. 600

Organizzazioni studentesche

Rilanciare il Consiglio degli Studenti

Sul numero scorso di Ateneapoli davamo notizia di esperimenti di una nuova maggioranza nel Consiglio degli Studenti di Ateneo (CDS), organismo (presieduto da **Marco Cantelmi**) che grandi attese aveva creato negli studenti. Attese in gran parte deluse per la sua non funzionalità causa anche la frequente assenza del numero legale. La notizia prendeva spunto dall'attivismo e dalle prese di posizione del consigliere **Rosario Cefalo**, apparentemente anche per conto di altri eletti della Confederazione degli Studenti. Ai primi di ottobre invece la precisazione di Confederazione "nessun nostro consigliere ha deciso di costruire una nuova maggioranza". Ma per ammissione degli stessi **Francesco Borrelli** (Presidente dell'organizzazione) e **Rosario Cefalo** si afferma che "certo, c'è un dibattito in corso all'interno dell'organizzazione" fra le sue varie anime (almeno tre), ma l'idea è solo di "rilanciare e ridare funzionalità al Consiglio degli Studenti". Cefalo precisa: "ci sono singoli rappresentanti — e lui fra questi n.d.r. — che lavorano per dare funzionalità al CDS. Perché la situazione attuale danneggia solamente gli studenti. Ma non c'è, al momento, nessun accordo, né pubblico, né segreto". In pratica, il mutato atteggiamento di Cefalo e non si sa se anche di qualche altro esponente di Confederazione, tende a battere l'assenteismo nel CDS ed a rispondere positivamente all'invito del Presidente Cantelmi che, prima dell'estate, si era appellato ai singoli consiglieri chiedendo di far funzionare l'organismo e portare avanti nell'ateneo in modo più forte la voce degli studenti. Garantendo che sarebbe stato "il presidente di tutti". Per **Pasquale Petruzzo**, vicino a Cantelmi "siccome a Confederazione non piace il termine cambio di maggioranza, vuol dire che le maggioranze si creano sulle singole questioni". Ma né Petruzzo, né Cefalo escludono che "si possa, nel prosieguo e in un percorso lungo, creare una nuova maggioranza".

L'Università vende parte dei suoi beni

L'Ateneo Federico II si appresta a dismettere alcuni beni di sua proprietà per ricavarne liquidità; nel Consiglio di Amministrazione svoltosi a fine settembre alcuni consiglieri hanno però chiesto un rinvio dell'approvazione delle delibere, in attesa di chiarimenti. **Felice Granisso**, uno dei rappresentanti studenteschi in Consiglio di amministrazione, racconta le ragioni della sua perplessità. "Un terreno di via De Amicis è stato valutato dall'Università inizialmente un miliardo ed ottanta milioni. L'offerta del privato, l'amministratore di un condominio, era di 750 milioni. Una seconda valutazione tecnica dell'ateneo reputava questa cifra congrua, ma a me e ad altri consiglieri è parso opportuno chiedere la visione di entrambe le relazioni, per capirne di più. Stesso discorso per un terreno sito a Capua. La prima valutazione del tecnico dell'Università era di 72 milioni; l'offerta del privato era di 15. E' stata portata in votazione, ma anche in questo caso io ed altri consiglieri abbiamo preferito dare un colpo di freno, per prendere visione della documentazione".

Confederazione a Congresso

Si terrà il 19 novembre il Congresso di Confederazione degli Studenti. Alla Mostra d'Oltremare interverranno delegazioni da Caserta, Benevento, Salerno, Palermo, Potenza, Roma (Tor Vergata e La Sapienza), Alessandria. Oltre che, naturalmente, rappresentanze dagli Atenei napoletani Federico II, Orientale, Navale, Il Ateneo. Prevista anche la partecipazione di studenti medi. Probabilmente il Presidente **Francesco Borrelli** si presenterà da dimissionario, anche se è scontata la sua rielezione.

L'Edisu incontra le rappresentanze studentesche

Prosegue, nel frattempo, il giro d'incontri con le associazioni studentesche promosse dal commissario dell'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1. Sinistra giovanile ed Unione degli Universitari (UDU) hanno avuto un faccia a faccia con il professor **Giuseppe Ferraro** lo scorso 11 ottobre. **Antonio Damiano** ricorda sinteticamente alcune delle proposte avanzate dalle due associazioni: "abbonamento annuale gratuito Giranapoli per tutti gli studenti meritevoli i quali risiedono nella provincia di Napoli; ripristino della democrazia in seno all'ente attraverso l'elezione del Consiglio di Amministrazione, costituzione di una consulta per il diritto allo studio formata da studenti membri delle associazioni che già sedevano nel consiglio formatosi a seguito delle elezioni del '96". Udu e Sinistra giovanile appoggiano, inoltre, il progetto elaborato da Ferraro per rilanciare il servizio di mensa centrale e quello di costituire una banca dati informatizzata consultabile da parte degli studenti su borse di studio, concorsi ed altro. Nel progetto del professor Ferraro questo centro potrebbe essere ospitato al IV piano dell'edificio di via Terracina. In casa UDU fervono, nel frattempo, i preparativi per la preparazione dell'assemblea sul numero chiuso prevista il prossimo 21 ottobre, alle ore 15.00, presso la sede della Cgil, via Torino 16.

All'Orientale si parla di Telelavoro

Il 28 ed il 29 ottobre all'Orientale, con inizio alle 10.30, si cercherà di capire in che senso l'introduzione delle "infotecnologie" (telecomunicazioni, informatica, elettronica) in Italia rappresenti una rivoluzione nel mondo del lavoro, della formazione e della quotidiana mobilità delle persone. Le associazioni studentesche Koinè e Confederazione, infatti, nell'ambito di **Albafest** organizzano un dibattito sul telelavoro. Sempre nel quadro della rassegna, le due associazioni promuovono a partire da ottobre un concorso per vignettisti: *The Y generation*. Il regolamento è disponibile presso le sedi di Koinè e di Confederazione.

Ritorna Pangenda

Dopo la sospensione di un anno, ritorna la **Pangenda**, edita dalle Associazioni Pangea dell'Orientale Il Vagabondo, con alcune novità. "Quest'anno abbiamo stampato circa tremila copie, 500 delle quali per il Navale. In prospettiva, già dal prossimo anno puntiamo a stampare la Pangenda in tutti gli atenei, tramite l'associazione Il Vagabondo", spiegano gli organizzatori. Tra le sezioni della Pangenda di quest'anno, particolare attenzione alla descrizione delle biblioteche e delle loro modalità di funzionamento.

Scienze umane e nuove tecnologie

Una buona opportunità per i laureati in scienze umane che vogliano indirizzare il proprio impegno lavorativo adeguandolo al sapere ed ai linguaggi delle tecnologie informatiche: parte il Corso di Perfezionamento in Scienze umane e nuove tecnologie, attivato presso la Facoltà di Lettere. La durata del Corso coordinato dalla dottoressa **Rosalba Longo Cioffi** è di un anno, la frequenza è obbligatoria. Sono ammessi al Corso che prevede un massimo di 40 partecipanti, i laureati in Lettere, Filosofia, Lingue e Letterature straniere, Sociologia. Le domande vanno presentate entro il 25 ottobre. Il bando è consultabile in rete all'indirizzo: <http://www.filosofia.unina.it/corsoperf/bandocorsoperf2000.html>.



Creativi si nasce,
forse.
Professionisti
si diventa,
sicuramente.

Scuola di computer grafica e comunicazione digitale

Corso 1

grafica editoriale
e internet publishing

Corso 2

fotografia digitale
e montaggio video

Corso 3

multimedialità
e produzione cd-rom

Corso 4

cad: progetto architettonico
e modellazione 3D

INFO

www.adarte.it

inizio corsi 15/11/99
pagamenti rateizzati

081 551.37.90



è una società del gruppo



Rivenditore
Autorizzato Apple



Venite a trovarci in Via Cervantes 55/5 a Napoli (2° piano)



L'informazione dalle Facoltà

Architettura nomade
chiede il cinema

Ancora un grido d'allarme dal Preside che afferma
"le esigenze di Architettura vanno tutelate
al pari di quelle delle altre Facoltà".
Intanto è emergenza: l'8 novembre iniziano i corsi

Nessuna novità positiva, fino a questo momento, per quanto concerne la vicenda delle aule e degli spazi che mancano ad Architettura. Un problema in parte di vecchia data, in parte acuitosi a seguito della perdita dell'edificio di piazza Bellini, che sarà trasformato nella sede di una biblioteca universitaria di tutta l'area umanistica. In cambio la facoltà ha avuto alcuni spazi nella ex sede di Scienze Politiche, in via Guglielmo Santefice. "Tralascio di riferire i commenti dei colleghi, gli studi dei quali affacciano su Rua Catalana. La strada è sede di varie botteghe artigiane, che naturalmente provocano rumore e frastuono. Gli infissi sono rotti e le possibilità di lavorare bene alquanto scarse".

All'attenzione dell'ultimo Consiglio di Facoltà che si è svolto ad Architettura è stata portata la bozza del regolamento didattico varato dall'apposita Commissione Barbara Cacace, una delle rappresentanti studentesche in Consiglio, racconta ad Ateneapoli l'esito della discussione. "La questione era in coda all'ordine del giorno, dunque è stata affrontata quando purtroppo molti dei consiglieri già si erano allontanati. A fine ottobre mi auguro che la Commissione possa definitivamente approvare il regolamento, in maniera da farlo entrare in vigore già a partire da quest'anno accademico". Sono molti gli aspetti della didattica che gli studenti intendono modificare o comunque disciplinare attraverso il regolamento. "C'è il problema della frequenza. E' obbligatoria per i laboratori; questo ha determinato un calo delle presenze in altri corsi, i docenti dei quali si sono sentiti per così dire sminuiti. Hanno iniziato a raccogliere anche loro le firme, il che può anche andare bene. L'importante è che all'esame siano ammessi tutti e non soltanto coloro i quali hanno messo insieme un tot di presenze. L'obbligh-

Ma il peggio è un altro: "mi avevano promesso laboratori di settanta posti. Me ne hanno dati da quaranta". Il problema forse principale resta comunque quello di reperire al più presto uno spazio da almeno 150 posti, nell'ambito del quale svolgere

le lezioni più affollate. "Una volta persa piazza Bellini credo che l'unica possibilità sia quella di reperire un cinema. Ho già fatto richiesta agli organi competenti e sono in attesa. Tempo non ce n'è molto, perché l'otto novembre iniziano le lezioni".

Una boccata di ossigeno potrebbe arrivare dalla disponibilità che il Dipartimento di Storia ha espresso circa il prestito di alcune aule dell'edificio di via Tarsia. Il condizionale, però, è d'obbligo. Spiega il Preside: "sono spazi che necessitano di la-

vori di ristrutturazione. So che l'Ufficio Tecnico si sta muovendo, ma il momento per noi è difficile". Attendono il completamento della ristrutturazione - ormai da anni - anche i locali di via Toledo, sui quali la facoltà ha affidamento. Per affrontare e risolvere questi problemi, il preside ha chiesto alcuni giorni fa un incontro con il professor Fulvio Tessitore, rettore dell'ateneo. "Le esigenze di Architettura meritano di essere tutelate al pari di quelle di tutte le altre facoltà", conclude. Aule, dipartimenti e laboratori della facoltà sono attualmente dislocati tra palazzo Gravina, via Tarsia, via Santefice, il palazzo dell'ex Provveditorato.

Un finestra nei corsi per sostenere gli esami

Il regolamento: uno strumento
di difesa dello studente

go di frequenza - va ribadito - riguarda i laboratori soltanto". Un'altra richiesta studentesca è quella di sospendere completamente le lezioni tra febbraio e marzo, quando si svolgono gli esami relativi alle discipline semestrali. "Attualmente i corsi semestrali si bloccano, ma procedono sia quelli annuali, sia i laboratori. Chi è impegnato con gli esami, però, non può seguire e finisce per perdere lezioni importanti, soprattutto al fine dell'obbligo di frequenza. Questo inconveniente si risolverebbe sospendendo completamente tutte le lezioni, creando una finestra nel periodo di esame. I professori dei corsi monodisciplinari recalcitrano, perché sostengono che in questo modo si finisce per perdere il filo del discorso. In realtà spesso sono abituati a svolgere lo stesso programma da anni ed anni con gli stes-

si tempi e con le stesse modalità, dunque non hanno la capacità di modularlo diversamente. In parte il nuovo orario provvisorio già accoglie questa richiesta: i semestrali si bloccano per un mese ed i laboratori per una settimana. I monodisciplinari, invece, procedono senza interrompersi mai". Per il resto, la maggior parte delle norme del regolamento didattico riprendono i criteri più generali del regolamento di ateneo: divieto di anticipare gli esami ed obbligo di comunicare per tempo la proposizione, affissione tempestiva del calendario delle lezioni e degli esami obbligato per il docente di avvisare in tempo gli studenti nel caso in cui non gli risulti possibile rispettare la lezione programmata. "Possono sembrare norme ovvie, ma ad Architettura non lo sono mai state. L'esplicitazione di questi pun-

ti nel regolamento potrà rappresentare uno strumento di difesa dello studente. Carta alla mano, informo sui suoi diritti, ognuno potrà avanzare le rimozioni che reputa legittime al preside. Il professor Cesarano, a sua volta, potrà farsi carico della questione nei confronti del docente interessato. Questo, però, presuppone due cose. La prima: gli studenti devono imparare a farsi sentire, laddove sia giusto. La seconda: i docenti devono interpretare costruttivamente queste critiche. Personalmente mi è già capitato di assistere a docenti che si offendevano al minimo appunto, sia pure rivolto loro con il sorriso sulle labbra, da parte del preside". Ad Architettura le lezioni sono già iniziate e si stanno svolgendo tra palazzo Gravina e l'edificio dell'ex Provveditorato. Pro-

blemi? "Nell'ex provveditorato gli ascensori sono guasti a giorni alterni; un problema per chi deve raggiungere i piani alti, dove si svolgono alcune lezioni".

LIBRERIA
CLEANSPECIALIZZATA IN
ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHÉ BIBLIOGRAFICHE
INFORMATIZZATEVIA DIODATO LIOY 19
(PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI

TELEFAX 081/5524419



FITTO

- Scambio appartamenti - a Napoli (via Chiaia) 70 mq. bivani con terrazza; Pangì (Bastille) 30 mq. monolocale; con appartamento a New York (Manhattan). Per ottobre, novembre e dicembre 1999. Tel. 081.42.55.25.
- Adiacenze p.zza Borsa (via Lanzieri) fittasi in Napoli, uso ufficio, bilocale con servizio, interamente ristrutturato; £. 900.000 mensili non trattabili. No Agenzie. Tel. 081.544.72.41.

CERCO

- Cerco corso sbobinato di D'Alessio Chimica biologica per Scienze biologiche, anche a pagamento. Tel. 081.770.37.56 chiedere di Giovanna.
- Cerco collega per poter preparare insieme esami di Istituzioni di Diritto Privato (zona Fuorigrotta). Tel. 081.593.21.35.

VENDO

- Vendo: L'ecstasy del fare, vol. 1 e 2, di Capozzi; Temporalità e norme, di Capozzi; Forza Legge e Potere, di Capozzi, Lineamenti di storia del Diritto romano, di Talemanna; Mutatus forme civitatis, di Labruna; Adminicula di Labruna. Chiedere di Antonella tel. 081.827.37.35 - 0347/5824251.
- Vendo appunti dell'intero corso di lezione di Diritto del Lavoro (prof. Mazzio) e dell'intero corso di Diritto Commerciale (prof. Di Nanni). Tel. 0338-3904963.
- Vendo "Elementi di Matematica I" di Alvino, Trombetti, £. 30.000. Tel. 081.579.04.00 chiedere di Antonio.
- Vendi tavolo da disegno per architetti tipo Bieffe 22 special,

completo di lampada e tecnigrato tipo Zucor, ottime condizioni. Per inutilizzo £. 1.100.000. Tel. 0339-6011332.

• Vendo: Temporalità e norme, di Capozzi; Il Diritto nella società moderna, di Carrino; Giurisprudenza e Diritto Civile, di Donisi con dispense; Ricerche e Diritto Civile, di Donisi; Forme e Formalismo, di Perlinger; Contratto con se stesso, di Donisi; Forza Legge e Potere, di Capozzi. Chiedere di Rosalba tel. 081.777.12.92

LEZIONI

- Francese madrelingua, laureata con lode, impartisce a prezzi modici, lezioni di francese. Tel. 081.29.57.16.
- Avvocato prepara per esami e concorsi Istituzioni di Diritto Privato e Diritto Civile, preparazioni accurate e individuali. Tel. 081.744.48.13 - 0339.641.32.78.
- Diritto Costituzionale e Istituzioni di Diritto Privato prof. di Diritto impartisce accurate lezioni. Tel. 081.741.02.93
- Economista effettua lezioni e corsi di esercizi di Economia Politica (Micro e Macro) e Statisti-

ca (Descrittiva e Inferenziale) per esami universitari. Tel. 0330/869331.

- Si effettuano accurate traduzioni di testi ed articoli scientifici in lingua inglese. Tel. 081.714.55.14.
- Esperto avvocato da lezioni private in materie giuridiche, prepara per concorsi, aiuta nell'elaborazione di tesi di laurea; modeste pretese. Tel. 081.41.02.32.
- Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in Diritto Privato, Diritto Costituzionale e Procedura Civile, £. 20.000 orarie. Tel. 081.551.57.11.
- Laureato massimo voto impartisce, anche a domicilio, lezioni in: Economia Politica, Statistica, in Istituzione di Diritto Privato e Pubblico, e Diritto Commerciale. Prezzi modici. Tel. 081.752.49.87, ore pasti.
- Avvocato, prof. di Diritto ed Economia prepara studenti universitari e candidati a pubblici concorsi a £. 30.000 orarie. Tel. 081.544.72.41 ore serali - 0338/8848774.
- Laureato in Giurisprudenza 110 e lode pratica notarile, impartisce accurate lezioni di Diritto Privato, Civile e Commerciale a qualsiasi livello ed offre collaborazioni per tesi nelle stesse materie.

Tel. 081.42.56.14 ore pasti oppure 0348/3806567.

- Laureato in Economia ed abilitato alla professione impartisce lezioni provate di: Micro Macro Economia, Matematica generale e materie professionali, preparazione per pubblici concorsi, abilitazione, e all'insegnamento ed alla libera professione. Tel. 081.64.65.16.
- Laureata con lunga esperienza impartisce lezioni di Economia Politica per studenti di Giurisprudenza. Tel. 081.544.41.79.
- Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in Diritto Privato, Diritto Costituzionale e Procedura Civile, £. 20.000 orarie. Tel. 081.551.57.11.
- Laureando impartisce lezioni di Diritto a studenti universitari. Tel. 081.521.08.31.
- Chimica generale ed inorganica ad universitari di qualsiasi facoltà, professoressa espertissima offre preparazione specifica in riferimento al docente ed al corso di laurea, con verifica su prove d'esame. Ottimi risultati. Tel. 081.579.87.05.
- Laureata in Giurisprudenza impartisce accurate lezioni in materie giuridiche, £. 20.000 ad ora. Tel. 081.762.72.17.

L'informazione dalle Facoltà

In arrivo nuovi docenti

Tanta carne al fuoco ed alcune importanti questioni rimandate a causa della cronica mancanza di tempo per la doverosa discussione. Questo il bilancio consuntivo della prima seduta post-vacanze del Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza. Il Consiglio vedeva all'ordine del giorno, tra le altre cose, l'assegnazione degli incarichi ai professori chiamati a coprire le cattedre di alcuni insegnamenti. Andando con ordine ecco un breve resoconto dei **nuovi docenti attesi in facoltà**: nella cattedra di Istituzioni di Diritto Pubblico si insedierà il professor **Salvatore Prisco**, proveniente da Salerno, mentre ad insegnare Istituzioni di Diritto Romano agli studenti afferenti alla V cattedra (secondo corso di Giurisprudenza) andrà il professor **Antonio Palma**, anch'egli proveniente dall'ateneo salernitano. Nulla di realmente invariato, invece, per la I e la nascente V cattedra di Filosofia del Diritto che saranno accomunate nell'insegnamento del professor **Luigi Capozzi**, la cui opera sarà quindi equamente divisa tra primo e secondo corso di Giurisprudenza. Al valzer dei docenti va aggiunta l'ulteriore nota del prossimo pensionamento (dal primo novembre) del professor **Andrea Galatello Adamo** il cui insegnamento (Metodologia delle scienze giuridiche) sarà di conseguenza disattivato. Stabilito, infine, di affidare al professor **Alfredo Contieri** le incombenze della cattedra di Diritto Amministrativo già occupata dal compianto professor **Roberto Marrama**; rimane invece apertissima la questione per l'assegnazione di quella di

Diritto degli enti locali pure gestita dall'illustre amministrativista partenopeo recentemente scomparso. Altre questioni di interesse affrontate poco più che di striscio dal Consiglio di fine settembre quelle riguardanti i corsi di **informatica giuridica** e di **inglese**. Se per i primi già si sa che anche per quest'anno sarà rinnovata l'ormai consueta convenzione con l'Idg di Firenze ed il Lupt di Napoli (a tal proposito i consiglieri degli studenti sono pronti a dare battaglia affinché il numero dei partecipanti ai corsi sia esteso il più possibile), per quanto riguarda le lezioni di lingua (di cui pure un esame extracurriculare è formalmente previsto nel nuovo ordinamento didattico) tutto sembra ancora in alto mare. In ogni caso qualcosa di più si saprà forse già dopo il prossimo Consiglio di Facoltà previsto per il 18 ottobre.

L'8 novembre l'inizio presunto dei corsi

E sempre a proposito di scadenze è stato fissato per il 19 di questo mese (ore 11) presso l'Edificio Marina di via Porta di Massa il consueto appuntamento con la matricole per la presentazione della facoltà. Come sempre interverranno il Preside Luigi Labruna, alcuni professori di materie del primo anno ed il presidente degli studenti Vittorio Pietropinto. A seguire dovrebbe anche svolgersi una assemblea studentesca promossa dalla rappresentanza in Consiglio e dalle associazioni El-sa ed Erasmus Student Network.

Il 19 ottobre la facoltà incontra le matricole

In chiusura un accenno alla sede del nascente secondo Corso di Giurisprudenza in via Marina. Ormai, fanno sapere, mancherebbero solo gli arredi interni alla matricole per i lavori, il che fa ben sperare per una consegna dell'edificio nei tempi previsti. Ad inizio novembre dovrebbe svolgersi dunque anche la cerimonia di presentazione del corso gemello della Federico II e lunedì 8 novembre potrebbero addirittura già prendere il via i corsi per cui è stato stilato anche un calendario ufficioso non ancora comunicato dato che si attende prima di sapere quante aule saranno a disposizione.

(M. M.)

GLI ESAMI, IL NUOVO CORSO, I LIBRETTI: LE DOMANDE PIÙ IN VOGA ALLO STUDIO 1
L'ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI PART-TIME È GIÀ UN SUCCESSO

200 studenti in un mese di attività

Ad un mese circa dall'inizio del solerte lavoro di orientamento studenti portato avanti dai 25 ragazzi del progetto Porta - di cui è coordinatore, per la facoltà di Giurisprudenza, il professor **Giuseppe Olivieri** - siamo andati a curiosare nello Studio 1 al pian terreno dell'Edificio Marina per vedere come stanno andando le cose. In trincea? Abbiamo trovato due ragazze, **Imma Russo** iscritta al IV anno ed **Anna Avino** prossima invece ad entrare nella grande famiglia dei fuori corso. Entrambe molto simpatiche e spigliate hanno fugato in pochi minuti le paure ed i dubbi di almeno quattro o cinque ragazzi che chiedevano informazioni sulla facoltà. L'iniziativa sta riscuotendo un buon successo. "E' la quarta settimana che lavoro qui - ha spiegato Imma - ho notato che l'affluenza di studenti che vengono a chiedere informazioni è in costante crescita. Nelle ore del nostro turno (i ragazzi del progetto Porta divisi in gruppi di due affrontano turni di 4 ore settimanali sempre lo stesso giorno di mattina o di pomeriggio dal lunedì al venerdì ore 9.00-13.00 e dalle ore 14.00 alle 18.00) abbiamo ricevuto fino a 15 studenti, un vero re-

cord. Soprattutto un dato che spiega quanta disinformazione ci sia sul mondo universitario in genere e sulla facoltà di Giurisprudenza in particolare. Da noi infatti non vengono solo aspiranti matricole ma anche laureandi e studenti iscritti già da diversi anni". Non è che gli strumenti a disposizione degli orientanti siano poi tanti: una guida dello studente, una tabella con l'orario di ricevimento dei professori, un elenco con i numeri dei dipartimenti ed uno schemetto "autoprodotta" con l'esatta divisione in cattedre degli insegnamenti ed i relativi docenti; in più un telefono "rosso" per avere un filo diretto con la presidenza in caso di bisogno. Questa la dotazione. Eppure molti studenti che si sono avvalsi delle loro opere sembrano entusiasti. A loro, una volta esauriti la chiacchierata, viene anche proposto di compilare in assoluto anonimo un modulo recante alcune domande sulla loro provenienza, l'anno di iscrizione al corso ed eventuali suggerimenti o lamentele sul servizio di orientamento. Ad un mese dall'inizio del servizio ben oltre 200 studenti si sono già rivolti al Porta-

Senza dubbio sarà entusiasta del risultato il professor Olivieri che presto chiamerà a raccolta i ragazzi dell'orientamento per stilare un primo bilancio di tutta l'operazione. In quella sede altre richieste saranno presumibilmente avanzate dagli orientanti stessi. Una su tutte, che ci sembra anche la più concreta, quella di istituire un numero telefonico speciale a disposizione soprattutto dei fuori sede per chiedere informazioni sui calendari d'esame e la suddivisione delle matricole tra i vari appelli di ogni sessione. A questo punto non rimane che chiedersi quale tipo di studenti si è rivolto fino ad ora a Porta e quali sono state le domande più gettonate. Risponde ancora Imma. "Da noi vengono soprattutto ragazzi neoiscritti o che stanno per farlo e ci chiedono informazioni in particolare sugli esami, sui libretti universitari, che qualcuno addirittura credeva fossero "strappati" alla fine di ogni prova, sui professori, sui libri, sulla data d'inizio dei corsi, su cosa si intende per "seminari" e su come si fa a contattare i docenti. Per quanto nelle nostre possibilità rispondiamo a tut-

to. Devo dire che a metterci maggiormente in difficoltà sono state le domande inerenti al nuovo ordinamento didattico e quelle sul secondo Corso di Laurea su cui sappiamo davvero poco e nien-

te". Molti ragazzi lamentano che la guida dello studente aggiornata esca dopo parecchi mesi dall'iscrizione, quando ormai è tardi per verificare alcune informazioni.

Marco Merola



SERVICES BY DAIMLERCHRYSLER

Students!

Go Global

The International Internship-Program at debis

Apply now!

Work in challenging projects in foreign countries. In one of our various debis locations around the world. First check out the positions on our website, then apply. Convince us: With initiative, advanced language skills, profound business knowledge and intercultural sensibility.

Get up - Go Global!

View our current internship openings at www.debis.com

L'informazione dalle Facoltà

Gestionale è in crescita

Molte donne, per il 65% provengono dallo scientifico, hanno conseguito il diploma con un punteggio elevato: l'identikit delle 250 matricole del Corso che quest'anno sperimenta la semestralizzazione al primo anno

Gestionale, ecco i primi dati sui 250 studenti i quali si sono preiscritti al primo anno ed hanno iniziato a seguire le lezioni. Li fornisce il professor **Mario Raffa**, Presidente del Corso di Laurea in questione e membro dell'Osservatorio Permanente sugli studenti. "Il primo dato è che si registra una ulteriore crescita di immatricolati: 250. Io ne avevo avuto sentore già al momento dell'incontro di presentazione e ne ho tratto spunto per chiedere alla facoltà che i benefici derivanti dallo sdoppiamento di tre corsi di laurea fossero estesi a tutti. La facoltà si è mostrata sensibile e noi abbiamo potuto iniziare con le lezioni del primo anno usufruendo di due aule e non più di una soltanto, in via Claudio. Significa un più basso rapporto numerico docente - studenti. Maggiori possibilità di effettuare prove in itinere, una migliore didattica. Il tutto in un anno importante, perché Gestionale sperimenta la semestralizzazione del primo anno". Ma torniamo ai dati. "Si conferma che il corso di laurea del quale sono presidente è quello con il più alto livello di femminilizzazione di tutta la facoltà di Ingegneria. Dirò di più: mediamente le nostre studentesse impiegano un numero di anni inferiore a quello dei loro colleghi maschi, per conseguire la laurea. Il risultato è inoltre mediamente superiore. Come si spiega? Evidentemente le donne che scelgono il nuovo corso sono più determinate rispetto alla media ed ai maschi". Quali scuole hanno frequentato le matricole che quest'anno si iscrivono a Gestionale? "Il 69% proviene dal liceo scientifico ed il 19% dal liceo classico. Il 35% dai geometri. La percentuale di

coloro i quali hanno ottenuto buoni risultati al diploma è elevata, il che ci pone un problema, che è quello di non sprecare per strada un materiale umano così promettente". Interessanti anche i dati che riguardano la provenienza geografica degli iscritti al primo anno del corso di laurea in Ingegneria Gestionale. "Il 65% è della provincia di Napoli. Il 35% proviene da altre province e regioni. Tra questi ultimi, hanno preso casa a Napoli il 40% di coloro i quali vengono dalla provincia di Salerno, il 35% degli avellinesi, il 10% di coloro i quali provengono da Potenza ed aree circostanti, il 5% dei foggiani, altrettanti da Benevento e da Caserta. Abbiamo anche tre studenti non italiani: una cittadina degli Stati Uniti, uno studente della Gran Bretagna ed uno svizzero. Sono tutti già laureati in Ingegneria industriale ed interessati a qualificarsi ulteriormente sotto il profilo gestionale. L'americana è responsabile del dipartimento qualità della Telecom Bolivia. Ha imparato l'italiano e vuole metterlo a frutto in questa nuova esperienza di studio. E' stata recentemente una settimana qui da noi per ambientarsi, poi verrà soltanto a dare gli esami. Per noi queste presenze possono risultare fondamentali anche ai fini dello sviluppo di ulteriori e sempre più proficui rapporti con il mondo delle imprese e dell'industria". Infine, un ultimo dato: gli immatricolandi di Gestionale i quali hanno preso parte alla prova di autovalutazione che si è svolta a fine settembre sono stati 215. "Un buon segno", sostiene Raffa. "Significa che c'è voglia di mettersi alla prova e che si partecipa sin dall'inizio alla vita della facoltà".

Meccanica 2 va a Monte Sant'Angelo

300 studenti per i due Corsi.
A loro un consiglio: tenete il ritmo

Ingegneria Meccanica formula 2 si divide tra piazzale Tecchio e Monte S. Angelo. Come noto, il più numeroso tra i Corsi di Laurea in Ingegneria quest'anno si è sdoppiato. Nelle ipotesi prima dell'estate uno dei due corsi di laurea avrebbe dovuto trasferirsi in via Terracina, nell'edificio della mensa, in attesa che tra due anni fosse pronta la sede di Agnano, nei pressi del deposito SEPSA e del cinema La Perla. La sede provvisoria di via Terracina, però, non è pronta: di conseguenza Meccanica inizia l'anno accademico con un corso di laurea a piazzale Tecchio e l'altro a Monte S. Angelo. Problemi per gli studenti non ce ne dovrebbero essere, secondo quanto sostiene il professor **Renato Esposito**, Presidente del Corso di Laurea. "Inevitabilmente quelle del primo anno sono lezioni affollate, ma studenti senza sedia non ne vedremo. Anche quest'anno credo che ci attesteremo a quota 300 matricole; due aule da 150 posti le abbiamo". In qualità di Presidente di un Corso che è tra i più antichi di Ingegneria e che attira ogni anno moltissime matricole, Esposito formula qualche consiglio a beneficio degli studenti i quali hanno da poco iniziato a seguire le loro prime lezioni. "Nulla di magico, anzi direi quasi che potrebbe sembrare un segreto di Pulcinella. Tuttavia è bene ribadirlo, a costo di apparire pedanti: **mantenete la velocità della struttura e non partite in ritardo. I corsi sono semestrali e vanno seguiti da subito; chi lo fa e poi studia con costanza arriva a fine febbraio e già è in grado di sostenere gli esami di Geometria e Chimica**". Che per alcune cattedre, insieme a qualche altra materia del biennio, godono di una fama sinistra. Qualcuno li definisce tot court **esami tagliagambe**. Cosa ne pensa il professor Esposito? "Esami insuperabili non esistono. Certamente qualche percorso può essere un po' più difficile, perché le persone ed i colleghi sono diversi. Tuttavia credo che alla lunga esista una sorta di compensazione".

Piani di studio, consegna a fine mese

- Il Servizio Informazioni per le matricole gestito dagli studenti part-time nell'atrio del triennio di piazzale Tecchio funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dal lunedì al giovedì anche di pomeriggio dalle ore 15.00 alle 17.00.

- **Piani di studio:** ad Ingegneria la scadenza è anticipata rispetto alle altre facoltà. Il termine per la consegna è fissato al 31 ottobre. Una regola valida per tutti i Corsi di Laurea, tranne che per Telecomunicazioni che ha previsto la data del 15 ottobre. Per consegnare i piani di studio è necessario, però, mostrare in segreteria copia dei versamenti di pagamento delle tasse di immatricolazione o iscrizione.

- **Scienza ed Ingegneria dei Materiali:** gli studenti del nuovo Diploma sono stati convocati l'11 ottobre nell'aula C11 di Monte Sant'Angelo. In quella sede è stato comunicato l'orario delle lezioni.

Civile per lo sviluppo sostenibile stringe un patto con gli studenti

La nascita del nuovo Corso di Laurea in Ingegneria civile per lo sviluppo sostenibile, nell'ambito del piano di decongestionamento dell'Ateneo federiciano, è accompagnata da un buon lancio 'pubblicitario' (le informazioni anche in rete: <http://presidenza.ing.unina.it> alla pagina decongestionamento, o posta elettronica: ingcivil@unina.it).

L'offerta formativa del corso di studi è di assoluta novità nel panorama italiano e in fase di forte espansione in molti Paesi europei, si legge in un manifesto che ne spiega le caratteristiche. I suoi principi ispiratori riguardano problematiche di grande attualità nelle società industriali avanzate, per garantire uno sviluppo che non alteri gli equilibri ambientali e non sottragga risorse alle generazioni future. Le differenze con Ingegneria Civile: "con questo corso di laurea, la più antica e qualificata scuola di Ingegneria civile italiana si prefigge la formazione di una nuova figura professionale, complementare e non sostitutiva rispetto a quella dell'ingegnere civile tradizionalmente specializzato in progettazione costruzione e gestione delle opere civili. Al-

l'ingegnere civile per lo sviluppo sostenibile è affidato invece il compito di gestire nella sua interezza, riconoscendo e controllando un numero più ampio di componenti diverse, tra loro correlate". L'impatto sul territorio: "Napoli è una città particolarmente adatta allo studio di queste problematiche, per la presenza di un centro storico dichiarato patrimonio mondiale dell'Unesco, di aree industriali dismesse (Bagnoli, Napoli Est) e di un territorio esposto a rischi naturali (alluvioni, frane, terremoti, fenomeni vulcanici)". Un patto reciproco teso ad evitare che la durata degli studi si prolunga oltre i tempi previsti, legherà l'Università allo studente. I termini dell'accordo: il Corso di Laurea si impegna alla "modifica della struttura didattica, sia nei contenuti dei programmi d'esame che nelle attività di laboratorio, una maggiore interazione tra docente e studente; una verifica meno discontinua del livello di apprendimento, con criteri di valutazione più globali e non limitati al singolo momento d'esame", lo studente dovrà dedicarsi ad "un certo numero di ore di studio individuale e di attività didattiche assistite".



INA Duemila

Più innovazione, più rendimento.

INA Duemila non è semplicemente una polizza. È l'idea nuova che dà al risparmio una redditività più elevata. Perché è collegata al nuovo Fondo Duemila che ha una gestione libera e dinamica, con investimenti competitivi e soluzioni finanziarie all'avanguardia.

Per informazioni:

INA ASSITALIA - Agenzia Generale di Napoli

Piazza Carità, 32 - 80134 Napoli

Servizio Organizzazione: 7978163 - 7978130



L'informazione dalle Facoltà

Telecomunicazioni parte con il tutto esaurito

Entrambi i Corsi di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni hanno iniziato le lezioni dell'anno accademico a Monte S. Angelo, stante l'indisponibilità dell'edificio di via Terracina. "Siamo ai limiti di capienza delle aule", rileva il Presidente di corso di laurea **Ernesto Conte**. "Alla prova di autovalutazione hanno preso parte 202 ragazzi; il settore dell'Ingegneria delle telecomunicazioni continua a suscitare interesse negli studenti". Dalle schede delle preiscrizioni, Conte trae un dato indicativo: "la metà degli iscritti a Telecomunicazioni ha un voto di diploma di scuola media superiore uguale o maggiore a novanta. Credo peraltro che questo dato sia comune un po' a tutti i corsi di laurea della facoltà. La difficoltà degli studi ovviamente spaventa e dissuade chi ha tentennato già durante la scuola superiore". Tradizionalmente l'impatto con la realtà universitaria è difficile. La bussola per non smarrirsi, secondo Conte, è questa: "rendersi conto delle difficoltà sul campo, studiando da subito. Se qualcuno già adesso dovesse rendersi conto che gli studi ingegneristici non sono per lui, nessun dramma. Si può ancora cambiare e scegliere strade altrettanto ricche di soddisfazione". Di docenti taglia-gambe al biennio, però, il professor Conte non vuol sentire parlare: "direi piuttosto che alcune discipline presentano una difficoltà oggettiva, legata anche al passaggio da un tipo di studio scolastico ad uno studio universitario".

Gli studenti lamentano la sottrazione di spazi per la didattica

Troppi convegni, la Facoltà una "fiera della casa"

"Pongo un problema di compatibilità tra la pluralità di convegni che si svolgono ad Ingegneria e la fruibilità degli spazi da parte degli studenti. La scorsa primavera, in occasione di un convegno, per una intera settimana la biblioteca è stata inaccessibile agli studenti. Pochi giorni orsono si è svolto un altro convegno sui materiali per l'edilizia, che ha occupato l'aula magna ed il piano terra della facoltà. Quello che è più grave è che questi convegni non hanno, nella maggior parte dei casi, finalità didattiche". Massimo Napolitano, rappresentante degli studenti di Ingegneria eletto in Consiglio di Amministrazione, si fa interprete di un disagio condiviso da altri colleghi. Aggiunge: "vanno bene i convegni e tutte le iniziative che ci aiutino ad entrare in contatto con la realtà del mondo produttivo, ma senza danneggiare la didattica e senza trasformare la facoltà in una Fiera della casa".

Edile, lezioni al via dal 22

Il 22 ottobre inizieranno le lezioni del primo anno del corso di laurea in Ingegneria Edile. Il Presidente di Corso di Laurea **Benito De Sivo** sottolinea la principale novità: "procede la semestralizzazione del corso di laurea. Nel 1998/99 avevamo semestralizzato soltanto il primo anno. Nel 1999/2000, invece, saranno organizzate su base semestrale sia le lezioni del primo anno sia quelle del secondo anno. I colleghi matematici dicono che i ragazzi si trovano meglio". Stando ai primi dati ufficiali - le immatricolazioni si chiuderanno il 5 novembre - non si registrano sostanziali modifiche riguardo al numero di iscritti al primo anno che scelgono il Corso di Laurea in Ingegneria Edile. "Non credo che ci allontaneremo da quota novanta, analogamente allo scorso anno", prevede il professor De Sivo. "Le lezioni si svolgono nell'aula C di piazzale Tecchio, che ha più di cento posti. Si tenga presente che se anche le matricole saranno 90, tra ripetenti e passaggi vari in aula generalmente gli studenti sono sempre un centinaio".

Parcheggi aumentano le tariffe

Brutta sorpresa, all'inizio del nuovo anno accademico, per gli studenti, i docenti ed i dipendenti della Facoltà di Ingegneria i quali raggiungono in automobile piazzale Tecchio e via Claudio. Sono infatti aumentate le tariffe del parcheggio antistante lo stadio S. Paolo, del quale usufruiscono non pochi forzati dell'automobile che quotidianamente si recano in facoltà. "Dopo la protesta dell'anno scorso eravamo riusciti ad ottenere un ribasso. Si pagava £ 2000 per tutta la giornata. Da quest'anno, invece, le tariffe sono le seguenti: £5000 per tutta la giornata; £3000 per la sosta mattutina oppure pomeridiana", dice l'ing. Vincenzo Fumo del Dipartimento di Chimica che lo scorso anno organizzò una petizione per una riduzione delle tariffe del parcheggio.

Test attitudinali, i diplomati con 100 primi in graduatoria

Oltre 1400 ragazzi hanno sostenuto le prove di autovalutazione il 20 settembre ad Ingegneria. I test su quesiti di logica comprensione verbale matematica e scienze, sono serviti agli studenti in procinto di scegliere la facoltà per sondare il loro livello di preparazione. Quest'anno la prova è stata facoltativa ma dal prossimo dovrebbe diventare obbligatoria, ossia, a prescindere dal risultato, si potrà iscrivere solo chi l'avrà sostenuta.

I dati della prova lasciano prevedere, naturalmente bisognerà attendere il 5 novembre per l'ufficialità, l'attestazione di Informatica, Gestionale, Telecomunicazioni e Meccanica tra i Corsi di Laurea più gettonati. Una costante: c'è corrispondenza tra voto di diploma e posizione in graduatoria ai test. Una curiosità: a Gestionale sono un'altissima percentuale gli studenti che hanno conseguito 100 al diploma, tranne qualche caso, si sono maturati tutti con il massimo i primi 38 in graduatoria. Ma vediamo in particolare il test, Corso di Laurea per Corso di Laurea.

Dovrebbe filare tutto liscio nella carriera di **Alberto Allocated** -diploma 100/100-, ha il più alto indice attitudinale dei 1400 che hanno sostenuto la prova, primo in graduatoria a **Meccanica**, Corso di Laurea che ha visto la presenza di 180 partecipanti ai test; segue nella graduatoria **Cosimo Del Prete**.

Ad **Aerospaziale** hanno sostenuto la prova 71 studenti, i primi sei in graduatoria (**Raffaele Aulio**, **Francesco Petrosino**, **Antonio Coppola**, **Gabriele Di Carlo**, **Gabriele Maione**, **Luca Vita**) sono tutti diplomati con il massimo dei voti; l'indice attitudinale del primo è 89,785.

Ambiente e Territorio: dei 58 partecipanti, i primi sei in graduatoria (**Gerardo Della Greca**, **Marianna Ferringio**, **Iolanda Marzaioli**, **Luigi Zorongo**, **Pietro Delle Femine**, **Giada Di Fonzo**) hanno all'attivo 100 su 100 al diploma. Altissimo l'indice attitudinale del primo studente: ben 92,864.

Chimica: 73 studenti hanno sostenuto la prova; **Antonio Cassisi**, **Marcello Savoia**, **Elio Romano**, **Stefania Sorrentino**, **Giusy Sirico**, i primi cinque, tutti diplomati con il massimo dei voti.

In 126 per **Ingegneria Civile**, i primi cinque **Domenico Asprone**, **Guido Rianna**, **Carlo Raniere**, **Mario Recchia**, **Michel Vicidominici**.

Edile: 60 i partecipanti; i primi due sono diplomati con cento **Annarita Fragola** e **Stefano Nardella**.

Solo in 36 per il test ad **Elettrica**. I primi cinque in graduatoria: **Mauro De Marco**, **Salvatore Iovene**, **Antonio Zingariello**, **Roberto La Manna**, **Luca Visconti**.

Elettronica, ha registrato 133 presenze. **Maria Petrosino**, **Gabriele Greco**, **Antonio Climaco**, **Barbara Cecere**, **Francesco Buonocore**: i più bravi.

A **Gestionale** hanno sostenuto la prova in 215. Tantissimi i 100 su 100. I primi cinque: **Maria Del Sorbo**, **Valeria Donnarumma**, **Vincenzo Cesario Angelino**, **Marco Russo**, **Salvatore Le gnante**.

Informatica: 220 studenti, i primi: **Luigi Novi**, **Fernando Cigolotti**, **Salvatore Testaguzza**, **Diego Carillo**, **Roberto Serra**. A **Navale** su 31 studenti i primi risultano **Daniele Andini** e **Angelo Vespoli**.

Telecomunicazioni: ha contato 202 studenti. I primi: **Domenico Paladino**, **Ciro Formisano**, **Michele Ferrucci**, **Fabio Scarpa**, **Marco Russo**.



Le lingue per avere successo

Abbiamo il piacere di invitarti ad un "corso speciale per i giovani", della durata di 6 mesi, da Ottobre 1999 a Maggio 2000.

Il corso prevede una frequenza di due incontri settimanali in orari a tua scelta, compresi tra le 08,30 e le 15,00.

IL COSTO PROMOZIONALE È DI LIT. 160.000 MENSILI

PARTECIPARE È FACILE:

Telefona oggi stesso ai numeri 081.578.20.20 (Vomero), 081.787.71.32 (C.D.N.) oppure 0823.27.80.17 (Caserta)

A Napoli in via Cimara, 66 ed al Centro Direzionale, Isola G/7
A Caserta in via Roma (Parco Europa)

Direzione Pedagogica: The International Inlingua, Berna (CH)

L'informazione dalle Facoltà

Eletti i nuovi Presidenti di Corso di Laurea Saccone a Lettere, Gargano a Lingue

Tutto secondo programma le elezioni nella Facoltà di Porta di Massa. Si è votato per eleggere il presidente del Corso di Laurea in Lettere e il numero uno del Corso di Laurea in Lingue. Rispettivamente il 28 e 30 settembre in prima convocazione. Rispettato il copione, ma non c'è stata la grande affluenza che si attendeva. Superato per una manciata di voti il quorum (fissato nella metà più uno dei consensi) a Lettere, dove è stato eletto il professor **Antonio Saccone**, titolare della cattedra di Letteratura moderna e contemporanea, e afferente al Dipartimento di Filologia Moderna. Proprio quest'ultimo ha reclamato con insistenza una propria rappresentanza all'interno della presidenza del Corso, in virtù di quel principio di alternanza tra i settori didattici e scientifici. Su ottantadue aventi diritto, solo la metà si è recata alle urne: quarantatré schede per il prof. Saccone, una scheda bianca ed un'altra nulla per un totale di quarantasei schede. Intanto, in attesa di sentire dalla viva voce dell'interessato un commento su questa tornata elettorale e sul programma che intende perseguire nel prossimo triennio 1999-2002 (la carica corrisponde agli anni accademici) vediamo come si è votato a Lingue. Anche qui ha vinto l'assenteismo, ovviamente in proporzioni diverse, perché il Corso di Laurea è decisamente più piccolo. Si è votato secondo l'articolo quattro dello statuto che dava la possibilità ai ventinove membri del Consiglio di esprimere la propria volontà. A spuntarla è stato il professor **Antonio Gargano**, ordinario di Lingua e Letteratura Spagnola. Ma era talmente scontato che persino il candidato non si è presentato. Dalla segreteria del Corso abbiamo appreso che il professore, al momento delle elezioni, si trovava in Spagna per lavoro. E, per la verità, si trova tuttora, visto che non c'è stato verso di rintracciarlo per avere un suo commento a caldo su quanto accaduto. Gargano ha avuto 16 voti a favore, tre sono andati al presidente uscente del Corso di Laurea, **Stefano Manferiotti**. L'elezione per essere valida doveva registrare almeno quindici schede, su ventinove degli aventi diritto. Se la matematica non è, dunque, un'opinione hanno disertato l'appuntamento con i seggi ben dieci componenti del Ccl. Pigrizia? impegni irrinunciabili?

CORSO DI LAUREA IN LETTERE

COMMISSIONE PER L'ORIENTAMENTO E I PIANI DI STUDIO. Nelle bacheche della Facoltà è possibile reperire gli orari di ricevimento della Commissione per l'orientamento e i piani di studio del Corso di Laurea in Lettere. Il calendario resterà in vigore fino al 31 ottobre. Dopo quella data decade il mandato della prof. **Adriana Pignani**, Presidente di Commissione, e quindi saranno possibili modifiche.

Al via il centro multimediale

TRENTA COMPUTER A DISPOSIZIONE,
SARÀ APERTO TUTTI I GIORNI

E' sempre più stretto il rapporto di collaborazione tra docenti e rappresentanti degli studenti. Il Consiglio degli Studenti di Facoltà presieduto da **Nicola Capone**, si è riunito d'urgenza lo scorso 1° ottobre per far fronte ad una richiesta specifica avanzata dal professor **Giuseppe Tortora**, responsabile del centro multimediale. "Alla nostra Facoltà sono stati assegnati trenta computer più l'intero materiale per allestire un grosso centro informatico. Ed ecco qui l'urgenza. Ci è stato chiesto di poter mettere a disposizione gli spazi studenteschi, cioè le aule del seminterrato, in particolare un grosso ambiente. Abbiamo pensato che si tratta di un grande investimento e che tutti ne potevano usufruire in qualche modo. Così si è deciso di cedere un nostro spazio, ma a patto che si rispetti un determinato accordo". Una gestione mista tra il responsabile del progetto e gli stessi studenti. Una convenzione affinché il centro sia aperto a tutti gli studenti che potranno recarsi di persona e lavorare con la propria e-mail, oppure svolgere ricerche in qualsiasi settore, senza nessun permesso scritto. "E' sicuramente una conquista che ci rende autonomi e rende la Facoltà ancora più vicina alle nostre esigenze" ha commentato Nicola. "Adesso però bisogna procedere a stilare una tabella di lavoro per razionalizzare i tempi di accesso all'aula computerizzata. Per il momento sarà aperta ai soli studenti iscritti presso la nostra

Facoltà, ma chi può escluderlo che tra qualche mese non possiamo aprire le porte a tutti? In fondo se non sbaglio è la sola struttura così estesa che l'Università può annoverare". Il centro lavorerà in questo modo: l'intera mattinata sarà dedicata alle singole richieste; nel pomeriggio l'entrata è consentita solo a gruppi di lavoro, al limite guidati dagli stessi docenti impegnati in lezioni multimediali. "Anche per il progetto PorTa curato dal professor **Luongo** non abbiamo fatto venir meno il nostro contributo. Anche qui ci siamo impegnati ad offrire il nostro spazio, senza creare nessun tipo di problema". Intanto il centro multimediale che, sarà attrezzato nei prossimi giorni, è soltanto uno dei tanti progetti a cui sta lavorando il Cds. Un altro è la guida per gli studenti Erasmus scritta e diretta da **Alfredo Cosco**, che ha messo a servizio della collettività la propria esperienza fatta nell'ambito degli scambi culturali con la Comunità Europea. Un sogno, però, a cuore a Nicola e agli altri membri del gruppo è l'interscambio di linguaggi tra Lettere e l'Accademia delle Belle Arti. "Lo scopo è far sì che l'Accademica porti in Facoltà una mostra itinerante su un tema di grande attualità; viceversa noi affideremo il nostro messaggio a seminari e lezioni varie all'interno delle loro strutture".

E. Di M.

Al Centro Orientamento Matricole si dispensano consigli e non solo...



Centro Orientamento Matricole al piano terra della Facoltà, nell'aula Consiglio degli Studenti, temporaneamente concessa. Ad accogliere le matricole gli studenti part-time. Ognuno è il portavoce, se così si può dire, di un Corso di Laurea, da cui sono stati appositamente istruiti. Sono disponibili tutti i giorni, dalle nove alle dodici e trenta. **Tiziana Trombetta**, di Filosofia, iscritta al primo anno fuori corso e prossima alla laurea, ha al suo attivo sedici esami brillantemente superati, racconta: "è per me un'esperienza positiva. Ci sono tanti ragazzi che arrivano e ci sentiamo utili, perché

ci danno l'opportunità di spiegare quali esami dovranno sostenere. Il nostro suggerimento cerca di coniugare i loro interessi con un sano percorso di studio, senza salti o voli pindarici, facendo la strada più corta per arrivare alla laurea. **La domanda più ricorrente? Quali sono gli esami più facili, quali i professori più simpatici, i più tranquilli con i voti?** "Quando mi accorgo che le idee sono ancora abbastanza confuse, allora dico di riflettere bene prima di iscriversi. Di usare tutto il tempo che si ha a disposizione per non commettere stupidi errori. Magari raccomando di andare a fare un giro anche in quelle facoltà che credono lontane dal loro bagaglio culturale, dalle loro motivazioni. Non si può mai dire. Meglio scoprire tutte le carte del gioco". scherza Tiziana. Non è la sola a pensarla così: "agli studenti" interviene **Mario Groschi**,

ventidue anni, sempre di Filosofia, del settore psicopedagogico-do lo stesso consiglio che mi fu dato quando mi iscrissi, qualche anno fa, e seguivo con tanta pazienza le prime forme di orientamento: **guardate bene dentro di voi, non scegliete a caso, o per far piacere i genitori**, solo perché si pensa che con una facoltà sia più facile trovare lavoro, non è detto che quei settori che adesso sembrano chiusi non si possano sbloccare al termine dei vostri quattro anni di corso. In questo modo almeno vivrete con serenità i prossimi anni, senza nessun assillo". "Anche se la nostra Facoltà può essere, a volte, poco professionale o specifica rispetto a Giurisprudenza o ad Economia, fornisce quella **formazione mentale** che altre non danno". **Francesco Toti**, responsabile di Lettere, commenta così questa sua collaborazione con

l'Università. "Purtroppo gli studenti vengono a chiedere solo informazioni sui settori ed hanno difficoltà a sceglierli, proprio perché non hanno interessi specifici e questo fa pensare. Parecchio anche. Le cause, a mio avviso, stanno nella scuola superiore che si limita a riempire solo contenitori mentali e non a trasmettere un bel niente. Non produce cultura, ma solo nozionismo. Lo studente lascia i banchi di

scuola senza avere una visione chiara di ciò che lo attende dopo". La pensa così anche **Veronica Albano**, referente per il Diploma Universitario in Servizio Sociale. "A me chiedono solo ed esclusivamente gli sbocchi occupazionali, chissà poi perché? Forse perché se ne sta parlando tanto. Ma come si fa a intraprendere una carriera universitaria solo per il lavoro che dopo ti aspetta? E poi si è sicuri di trovarlo?"

LAVORO PER CONCORSO

Apri a Caserta presso l'Istituto Orsini
uno sportello per concorsi pubblici

Consulenza globale e specifica per tutti i concorsi pubblici sulla G.U.; informazioni su date, prove e programmi d'esame; preparazione collettiva o personalizzata.

CASERTA: Corso Trieste, 291 int. C
Tel. 0823.442292 - 0823.441823 Fax 0823.328581



L'informazione dalle Facoltà

Lettere incontra le matricole

IL CORSO DI LAUREA SI PRESENTA AD UNA PLATEA DI TRECENTO STUDENTI

Latino scritto e le biennalizzazioni, le preoccupazioni degli studenti

Consuetudine dibattito con gli studenti al termine della presentazione del Corso di Laurea. Tutti quesiti intelligenti, che entrano già nello specifico del Corso. E questo significa che una buona fetta degli oltre trecento studenti che hanno affollato l'aula Piovani ha già le idee chiare sui prossimi quattro anni. Ad aiutare il nuovo preside della Facoltà di Lettere, Nazzaro, la professoressa **Adriana Pignani**, ancora in carica fino al 31 ottobre nella sua veste di Presidente della Commissione per l'Orientamento e i Piani di Studio. Queste, in breve, le domande più ricorrenti avanzate dalle future matricole.

Quali esami dovrei biennalizzare per poter insegnare?

"Letteratura Italiana, Letteratura Latina e per i classicisti anche Letteratura Greca".

E' obbligatorio biennalizzare un esame?

"Assolutamente no. Però l'ideale sarebbe non precludersi nessuna porta. E di non chiudersi lo sbocco per l'insegnamento, che rimane sempre uno spiraglio".

Quanti esami vanno inseriti al primo anno nel piano di studio? Si riesce a darli tutti, conciliando le ore da trascorrere in Facoltà, con lo studio a casa?

"In genere sei o sette, compresa la prova di Latino. In ogni caso, mai meno di tre. E' una legge dell'ordinamento universitario che vige dappertutto, altrimenti il piano di studio è invalidato. Quanto alla seconda domanda, possiamo dire che molto dipende dalle capacità dello studente, dalla sua volontà, dalla sua determinazione. Soprattutto è in funzione di come ci si riesce ad organizzare. Le ore qui in Facoltà vanno spese bene, mettendo già a fuoco quello che si è spiegato durante i corsi".

E' possibile cambiare il piano di studio ad esempio al terzo anno?

"Sì, certamente, ma si corre il rischio di perdere degli esami già sostenuti. Per questo motivo suggeriamo di dare prima quelli istituzionali (nove più la prova di Latino scritto, obbligatoria sia per l'indirizzo classico che moderno) e poi gli esami

per lo studio che per l'ordinamento didattico andranno chiariti al COM (la Commissione per l'Orientamento e per i Piani di Studio). A consigliarlo in tutta la sua efficacia è sempre la Presidentessa, **Adriana Pignani**. All'incontro si è parlato anche del progetto So-

crates: cioè di quella possibilità concreta di studiare all'estero e sostenere esami in Università straniere, dal secondo anno in poi, meglio se al terzo. **Elda Morlicchio**, referente per i progetti di scambi con l'Europa ha messo in luce i vantaggi di questo servizio;

caratterizzanti il percorso didattico. In questo modo si è più liberi di gestire i propri studi".

Sulla guida dello studente dello scorso anno la prova di Latino era inserita al terzo anno. Si trattava di un consiglio che dava lo stesso docente. Perché?

"E' soltanto un consiglio dettato dal buon senso, cioè si pensa che andando avanti con lo studio si possono approfondire quelle tematiche solamente accennate negli anni precedenti all'Università. Io - commenta il professor **Nazzaro** - sostengo il contrario: meglio affrontare subito gli ostacoli più insidiosi, per poi proseguire speditamente.

Vorrei sapere se Letteratura Latina e la prova di Latino scritto sono collegate.

"Nessuna delle due è propedeutica all'altra. Va detto, però, che la parte di esame orale comporta comunque dei classici da tradurre, perciò si consiglia di prendere subito contatto con i primi rudimenti di latino. E, a proposito di lezioni di base, anche quest'anno ci saranno i corsi finanziati dall'Ente per il Diritto allo Studio che affida l'insegnamento della sintassi e della grammatica a professori di scuola media superiore".

Si può insegnare all'estero lingua italiana con una laurea in Lettere di tipo tradizionale?

"E' difficile. Sono accordi tra il Ministero della Pubblica Istruzione italiano e gli enti esteri. Ci sono, però, degli uffici istituiti dallo stesso Ministero dove si possono chiedere tutte le informazioni in merito".

che consente, tra l'altro, l'occasione di approfondire le lingue straniere. "Nei paesi membri della Comunità Europea non è difficile trovare lavoro, anche di tipo part-time. Ci sono ragazzi che addirittura hanno deciso di trasferirsi completamente, lasciandosi

alle spalle il loro passato". Provare per credere.

In chiusura il dott. **Pietro Lupoli**, responsabile della segreteria ha mostrato i moduli necessari per l'immatricolazione ed ha invitato a non ridursi agli ultimi giorni per iscriversi.

Elviro Di Meo



Tutti in aula per i test di autovalutazione

Si terranno venerdì 22. I suggerimenti del professor Gennaro Luongo

I test di autovalutazione saggeranno le competenze, indirizzando lo studente che si voglia iscrivere a Lettere. A patto, però, che ci sia una grande coerenza da parte di chi li dovrà compilare. "Bleffare non serve a niente. Al massimo solo a confondere le idee. Rispondete non per fare un piacere al professore ma per capire meglio le vostre inclinazioni", ripete da giorni il professor **Gennaro Luongo**. L'appuntamento per le matricole è fissato per venerdì 22 ottobre alle ore undici presso le aule tre e quattro della sede centrale di Corso Umberto I. La mattinata si svolgerà in due fasi: compilazione e correzione del questionario da parte di una commissione di lavoro e poi il momento più atteso quello dell'assegnazione dei relativi punteggi. Pronto o quasi lo schema del questionario. Il primo a consegnarlo è stato il Corso di Laurea in Filosofia, diretto dal professor Giovanni Casertano. Tra i quesiti sicuri che, saranno rigorosamente a risposta multipla (A, B, C, D), si chiederà agli studenti che cosa sia la **Logica**, di che cosa si occupa, quali le differenze tra la **Metafisica** e l'**Etica**, che sono le parti che compongono il **sapere filosofico**. "Non sono dei test eccessivamente complicati, richiedono solo un minimo di conoscenza di base, senza pretendere di entrare troppo nello specifico con domande di tipo specialistico. Do-

potutto lo scopo di analisi è un altro. Noi facciamo questi test - ha precisato il professor Luongo - con l'umiltà e con il beneficio del dubbio. In fondo non siamo preparati nemmeno a queste nuove vie dell'Orientamento. E' un progetto sperimentale che in seguito dovrà perfezionarsi in molti punti che adesso sembrano lacunosi". Abbiamo cercato di non cadere nel banale, con quesiti del tipo quando è nato o è morto un poeta, ma non pretendiamo neppure che si faccia sfoggio di chissà quale grande cultura. Insomma, una via di mezzo, tanto per capirci". Un esempio per chiarire le idee. Ci potrebbe essere una domanda sulla parola **Agiografia** (la disciplina di cui si occupa Luongo, con queste tipi di risposte: A) E' una parte della Geografia; B) Studia la vita dei santi. Non c'è dubbio che la crocetta andrà posta sulla casella B. Ancora, una domanda che serve a conoscere i livelli di preparazione con i termini che provengono dal greco o dal latino, per chi ha intenzione di scegliere Lettere, con l'indirizzo classico. Qual è il campo di competenza dell'**orografia**: A) si occupa dello studio del mare; B) si occupa di metalli preziosi come l'oro; C) studia le caratteristiche fisiche e geografiche dei sistemi montuosi. Risale all'etimologia della parola non è difficile individuare la risposta giusta; che, in ogni caso, è la terza.



L'informazione dalle Facoltà

Medicina, a lezione con gli ammessi e i ricorsisti

Le lezioni del primo anno del corso di laurea in Medicina sono incominciate lunedì 4 ottobre. In aula, nell'edificio numero 6 del Nuovo Policlinico, si sono ritrovati quasi in trecento, fra studenti i quali hanno superato la prova di ammissione di quest'anno, ricorsisti reintegrati grazie alla sanatoria e ragazzi che sono entrati per scorrimento della graduatoria, a seguito della rinuncia dei loro colleghi che li precedevano. Di questa terza categoria, per così dire, fa parte il diciannovenne **Salvatore Cerulli**. Intercettato nella pausa tra un corso ed un altro, lo studente fa il punto sui suoi primi tre giorni di facoltà. *"Sinceramente c'è qualcosa che non funziona benissimo sotto il profilo dell'organizzazione. Mi spiego: io sono entrato a seguito dello scorrimento della graduatoria, ma quando sono venuto per assistere al mio primo giorno di lezione ancora non mi era stata assegnata la matricola. Hanno fatto girare il foglio delle presenze ed io ho firmato con nome e cognome, non potendo mettere altro. Come me altri colleghi, a tutti hanno detto che era inutile, perché non costituiva prova valida di frequenza. Per farla breve, ero assente pur essendo presente; tutto questo il primo giorno dei corsi! Su questo problema alcuni docenti si sono dimostrati non troppo disponibili, per esempio quello di*

Chimica, il quale ha praticamente cacciato dall'aula chi non aveva la matricola. Vado in segreteria, espongo il caso ed il secondo giorno mi presento in aula con il mio bel numero, peccato che mi avevano dato una matricola sbagliata. In pratica, secondo giorno di assenza su due di lezioni, pur essendo regolarmente tra i banchi. Oggi finalmente sono riuscito a farmi correggere la matricola sbagliata e per la burocrazia sono, in sostanza, al primo giorno". Altre impressioni? *"L'aula è grande e ci stiamo dentro tutti a sedere. Forse, però, chi capita in fondo ha difficoltà a vedere bene i lucidi che proiettano i docenti".* Qualche appunto sull'organizzazione che deve ancora essere roduta lo fa anche **Mirko Di Capua**, 18 anni: *"Il 2 novembre io dovrei cominciare a seguire le attività didattiche opzionali, ma ancora non so quali sono quelle disponibili tra le quali scegliere. Qualche disguido si è verificato anche per quanto concerne i corsi d'Inglese: lunedì e martedì non si sono svolti, ma nessuno ci ha avvisato".* Sia Mirko che Salvatore si fanno inoltre inter-

preti di una esigenza comune: *"Forse ci vorrebbe una tabella informativa che contenga tutte le indicazioni utili per noi studenti".* Le note positive di quest'inizio? Il giudizio è comune ad entrambi: *"Le materie sono interessanti ed i professori in genere spiegano bene. I rapporti tra noi studenti sono buoni".*

Raffaele Pannulli, **Angelo Sarnelli** ed **Antonella Petrosino** sono anche loro matricole. Con alcuni loro colleghi vengono da Nocera. *"Qualche problema lo abbiamo avuto per Inglese. In teoria noi abbiamo sostenuto a fine settembre una prova con un lettore, in base alle conoscenze di partenza avremmo dovuto essere suddivisi per gruppi omogenei. In realtà sembra che uno dei due docenti sia venuto meno e che dunque la professoressa Sepe debba farsi carico di tutti noi".* **Pierluigi ed Enrico**, esprimono qualche perplessità riguardo alle modalità con le quali, a fine settembre, si sono svolte le verifiche delle competenze d'Inglese. *"Un unico lettore ha dovuto passare al setaccio in due giorni la preparazione di quasi trecento ragazzi."*

Tutto si è risolto chiedendoci, in italiano, come parlavamo l'Inglese e come credevamo di conoscerlo".

Sempre al Policlinico sono iniziati ai primi di ottobre anche i corsi del primo anno di **Odontoiatria**. In aula, tra i pochi ammessi a seguito della prova di quest'anno - il tutto era stato fissato a 12 posti più cinque riservati agli studenti provenienti da paesi che non fanno parte della Comunità europea - ed i molti ricorsisti ripescati a seguito della sanatoria, hanno preso posto un centinaio di ragazzi e ragazze. Neanche qui, però, si sono almeno per adesso verificati particolari problemi di sovraffollamento. *"L'aula può contenere fino a 200 posti", riferisce Giuseppe, uno dei ricorsisti rientrati ad Odontoiatria. "Per ora stiamo affrontando le discipline di base", aggiunge. "I rapporti tra noi studenti mi sembrano abbastanza distesi e non noto una competitività smodata. Siamo tutti nella stessa barca, anche se forse alla fine la differenza tra i ricorsisti reintegrati e gli ammessi a seguito dei test si sente. Quella te la porti fino alla laurea".*

Sulla questione dei ricorsisti ad Odontoiatria verte la telefonata giuntasi in redazione da parte di una signora, qualche giorno fa. *"Mio figlio è stato uno dei reintegrati dal Tar nel '97, ma ovviamente ha potuto iniziare a seguire i corsi ed a sostenere gli esami in ritardo, rispetto ai suoi colleghi di quell'anno che avevano superato regolarmente la prova di ammissione. La mia richiesta è questa: perché non prevedere qualche sessione straordinaria di appelli per chi si trova nelle sue condizioni? Si tenga presente che recuperare ad Odontoiatria è arduo, perché ci sono moltissime propedeuticità. Per i ragazzi, inoltre, c'è anche il problema del militare, che non dà un adeguato numero di esami parte".*

Si vota a Medicina per la presidenza di Corso

Il prossimo 18 ottobre a Medicina si rinnova la carica di presidente di corso di laurea. Il professor **Vittorio Andreucci**, al termine del mandato, ha deciso di non ripresentare la sua candidatura. Ci sarà dunque un avvicendamento al timone del corso di laurea.

FARMACIA. Affollamento in aula il primo giorno di lezione

Storie di matricole e laureati

Il 5 ottobre a Farmacia sono iniziate le lezioni del primo anno. Occasione ghiotta per conoscere da vicino i nuovi studenti di una facoltà in crescita costante e per interpellarli allo scopo di capire quali siano gli ingredienti che la rendono appetibile.

Nei pressi del bar della facoltà staziona un piccolo gruppo di studenti, tra i quali i fratelli **Daniele e Marco Ilceto**. Il primo è una matricola ed ha 18 anni; il secondo ne ha 28 e si è laureato lo scorso anno. **Daniele** merita l'Oscar della sincerità: *"In realtà io volevo iscrivermi a Medicina, ma non ho superato la prova di ammissione ed eccomi qua, in una facoltà analoga dal punto di vista delle discipline che studieremo al primo anno. Per adesso cerco di dare gli esami, poi l'anno prossimo non so se tentare nuovamente la prova di selezione per Medicina oppure continuare con Farmacia".* Che la facoltà abbia fatto registrare recentemente un consistente incremento delle immatricolazioni anche a seguito dell'afflusso di studenti respinti al test di ammissione a Medicina. Lo stesso Preside **Ernesto Fattorusso** indicava questo fattore tra quelli ipotizzabili per spiegare il boom d'iscritti. Il docente, però, sottolinea spesso che la sua facoltà attira studenti soprattutto perché, rispetto ad altre, offre un più rapido e meno travagliato accesso al mondo del lavoro. La pre-

senza di **Marco Ilceto** consente una rapida verifica. La domanda è spontanea: *"Tutto facile per i laureati in Farmacia"? La sua risposta non smentisce il preside. "Si trova lavoro abbastanza velocemente, questo è un fatto. Io dopo la laurea ho sostenuto l'esame di Stato e mi sono iscritto all'albo dei farmacisti, dando la disponibilità a fare anche i turni di notte. Mi hanno chiamato dopo tre mesi e sono stato assunto in una farmacia con un contratto di formazione, che di qui a due anni spero si trasformi in un contratto a tempo indeterminato. E' lo stesso Ordine a chiamare i laureati a coprire i posti che si rendono liberi nelle farmacie, in base allo scorrimento della graduatoria. La mia ragazza, per la verità, fino a questo momento non ha avuto la stessa fortuna. Si è laureata nel mio stesso periodo, ma ancora non lavora. Forse perché non se l'è sentita di dare la disponibilità ai turni di notte. Devo anche avvertire che il discorso si fa molto complicato per chi, come è anche legittimo, aspiri con la laurea a diventare titolare di una farmacia, per non fare il dipendente a vita di un altro*

collega. I concorsi sono bloccati e le poche farmacie che si rendono disponibili sono assegnate ai colleghi più anziani". Con la laurea in Farmacia, dunque, restare al palo è improbabile, ferme restando le precisazioni di **Marco**. Ne è convinto anche **Gian Mattia Fierro**, diciotto anni, che staziona all'esterno dell'aula magna in attesa che riprendano le lezioni. *"Io la facoltà di Farmacia l'ho scelta per passione, ma sono anche fiducioso di trovare presto lavoro, dopo la laurea. In quale campo? Non ho ancora deciso se come farmacista oppure nella ricerca".* Ecco le sue impressioni dopo il battesimo della prima lezione: *"complessivamente buone, soprattutto per la disponibilità mostrata da qualche docente".* In realtà qualche problema il primo giorno c'è stato: *aula magna sovraffollata* al punto che alcuni studenti sono stati costretti a seguire in piedi oppure sulla soglia. **Guido Di Napoli** Farmacia l'ha scelta per un motivo preciso: *"mi piace la Chimica".* Il futuro dopo la laurea? *"Sinceramente mi sembra lontano e non ci ho neanche pensato. Meglio concentrarmi a stu-*

diare le materie del primo anno". Le sue impressioni iniziali sono positive. *"Mi ha colpito favorevolmente la disponibilità della docente di Biologia".* **Carlo Pescitelli**, 18 anni, si è immatricolato per proseguire la tradizione familiare: *"vorrei continuare l'attività di mio padre, titolare di una farmacia".*

Discorso analogo da parte di **Valeria Izzo**, 19 anni: *"mia madre lavora in Farmacia ed io vorrei seguire la sua strada. Le materie scientifiche mi piacciono molto ed anche la struttura è bella. Lo scorso anno mi ero iscritta a Giurisprudenza, ma lì c'era molto caos".* Chiude questa carrellata di pareri delle matricole il diciannovenne **Giancarlo Marone**: *"sono qui perché è una bella facoltà ed apre anche molte strade, una volta laureatisi. I disoccupati con questa laurea sono pochi, a quel che so".*

BASTA CON GLI INCIDENTI DI PERCORSO!

- Preparazione per esami facoltà di Medicina ed Odontoiatria
- Preparazione esami di accesso alle scuole di specializzazione facoltà mediche, fisioterapia e scienze infermieristiche



PER INFORMAZIONI:
UNIVERSITAS
tel. 081.5260066
via Vecchia S. Gennaro, 30
Parco De Cegli - Pozzuoli (NA)

L'informazione dalle Facoltà

Tra le matricole ai corsi
**Ad Economia
per il prestigio
e per le strutture**

Un'idea sul futuro e molta determinazione. L'approccio della matricola media alla facoltà di Economia comincia dal prestigio. Nella mini-inchiesta condotta nella seconda decade di ottobre nel complesso didattico "B" di Monte Sant'Angelo, si parte per l'appunto da questa considerazione: chi sceglie la facoltà di Economia del Federico II, lo fa perché ai suoi occhi, o meglio, alle sue orecchie, vince sull'immagine dell'Istituto Universitario Navale. Per di più, dalle prime impressioni, una sorta di "New deal" pare stia per essere avviato.

"La mia ambizione è quella di diventare consulente finanziario - dice Alfredo - Per questo ho scelto il corso di laurea in Economia e commercio ed il Federico II in particolare. **Credo sia più prestigioso**". Gli fa eco Agostino: "la struttura è molto buona, ed anche le prime impressioni sui docenti confermano il giudizio positivo. **Le difficoltà?** Per quanto mi riguarda le uniche difficoltà vengono dai collegamenti. Raggiungere Monte Sant'Angelo da Arzano non è proprio agevole". Stessa lunghezza d'onda per Valeria, che viene da Marigliano: "impiego due ore. Nella scelta della facoltà ha inciso oltre il fatto che Economia del Federico II ha un nome, **il peso delle strutture**: al Navale fanno lezioni nel cinema". Interessante poi è l'idea di università di alcuni di loro. Se Valeria sembra avere una gran voglia di fare ("sono una persona dinamica, per questo mi piacerebbe avere il più presto possibile un'opportunità di lavoro, coerentemente con il mio percorso di studi, cioè in azienda visto che ho scelto il corso di laurea in Economia Aziendale", ci ha detto) leggermente diverso è il parere di Gianluca: "mi sono iscritto all'università per avere **un'opportunità in più**. Molti fanno questa scelta solo per avere migliori sbocchi occupazionali, senza voler disprezzare nessuno, per me è importante crescere come persona, avere **cioè un percorso formativo**". Piuttosto determinata appare anche Rita: "ho scelto il corso di laurea in Economia perché tratta le materie che più mi piacciono. Conto di laurearmi bene e in fretta. Qui mi trovo benissimo, mi pare che non ci siano problemi di sorta, forse tranne uno: **la mensa**". Più indecisa invece sembra Bianca,

sua amica: "ho scelto l'università perché non mi andava di stare a casa - esordisce tra il serio e il faceto - e in più mi piacerebbe trovare un lavoro che mi consenta di viaggiare molto. Anch'io mi trovo molto bene, anche se per ciò che riguarda lo studio preferisco sicuramente le materie più tecniche. Una cosa comunque mi ha colpito molto: **la disponibilità dei docenti**".

Gianni Aniello

**Apri il
placement
office**

A partire dal 1 dicembre dovrebbe essere aperto al pubblico il placement office, vale a dire un ufficio che funga da collegamento fra i laureati della facoltà e il mondo del lavoro. Ad occuparsene attualmente è il neo-presidente, il prof. Massimo Marrelli. Il prof. Marrelli entrerà in carica il prossimo primo novembre. Per il 26 ottobre è invece fissato il prossimo **Consiglio di facoltà**, occasione in cui avverrà con tutta probabilità il passaggio di consegne e il saluto della facoltà al preside uscente, il prof. Vincenzo Giura.

**STOÀ
compie
10 anni**

IL DOTT. DI GIACOMO

"Il Mezzogiorno ha bisogno di uomini nuovi. È necessario creare una nuova classe dirigente per il Sud attenta alle innovazioni". Così titolava nel 1989 il quotidiano napoletano il Mattino, riprendendo le dichiarazioni del prof. Romano Prodi, allora Presidente dell'IRI, alla nascita della scuola di management Stoà in Villa Campolieto (Ercolano). L'idea, di Prodi e dell'allora suo stretto collaboratore, prof. Tiziano Treu (affiancati nella copaternità dal dott. Sebastiano Di Giacomo, tuttoggi amministratore delegato proveniente dall'IRI), era che ai livelli medio-alti della dirigenza, occorresse una formazione in più, post-laurea, che solo il master poteva dare. Un master concepito con esperienza di stage in azienda e lezioni tenute tra gli altri da esperti di elevato livello (testimonial), del mondo del lavoro e della produzione, oltre che di qualificati docenti universitari e giovani ricercatori di belle speranze. Il tutto condotto dal supporto tecnico-scientifico del mitico M.I.T. di Boston, fra le più prestigiose università del mondo.

In questi 10 anni, una "scommessa vincente" come ha sottolineato il Ministro Treu, Presidente onorario della scuola, venerdì 8 ottobre, Stoà ha diplomato 734 allievi, tenuto corsi per 3.500 imprenditori con 150.000 ore di formazione ed altre 50.000 ore destinate a manager da aggiornare. "Oggi i diplomati Stoà è possibile trovarli in giro, ben posizionati in aziende italiane ed europee". Ma all'inizio è stata "una scommessa con molto spirito di frontiera. Abbiamo dovuto superare molto scetticismo locale. Ci dicevano: un master internazionale area business è un lusso che il Mezzogiorno non può permettersi" dice Treu.

Ma anche la compagine societaria di Stoà negli anni è cambiata, ai soci originari Telecom, Banco di Napoli, IBM, le Università Napoletane, Finsiel, oggi si sono aggiunti con forti quote il Comune di Napoli e i comuni del Miglio d'oro. Perché, come ha evidenziato il Sindaco Bassolino: "occorre una nuova classe dirigente, per il settore pubblico e privato, anche per creare una nuova dirigenza nella pubblica amministrazione: flessibile, alta, di qualità, con competenze internazionali". Alla fine, premi ai diplomati '98/99 e gli auguri al "papà" (della scuola) Sebastiano Di Giacomo.

Pergamene, 100 firme contro

Pergamene di laurea. Sono oltre 100 le firme raccolte per cambiarle. Troppo brutte, questo il commento di quasi tutti gli studenti o laureati che l'abbia visionata e che abbiamo incontrato. "Anche perché - rincara Maria Grazia De Vita, ex-presidente del CSF e prossima alla laurea - Se si guarda il trend la qualità estetica delle pergamene diminuisce con il passar del tempo. Sarebbe ora di invertire la tendenza". Tutti gli interessati possono sottoscrivere la petizione recandosi dal lunedì al venerdì nell'aula dei rappresentanti, ubicata vicino il bar dei dipartimenti della facoltà.

Autogrill va via e licenzia

Avvicendamento nella gestione di due punti ristoro nel complesso di Monte Sant'Angelo e lettera di licenziamento per sette dipendenti. La società Autogrill ha infatti deciso, con il consenso dell'Università, di porre fine al rapporto contrattuale che prevede la fornitura del servizio. Ma se l'università sta provvedendo alla sostituzione della società (sono due le società che partecipano alla gara d'appalto, la Ge.Me.Ar.P., attuale concessionaria del servizio di ristorazione nei locali dei Dipartimenti, e la GFB servizi ristorazione srl - la decisione viene peraltro ratificata nel CdA dell'11 ottobre, mentre andiamo in stampa), che dovrebbe essere operativa per la fine di ottobre, i sette dipendenti dell'Autogrill distaccati a Monte Sant'Angelo si sono visti recapitare una lettera di licenziamento. Fra di essi, due part-time e cinque full-time, alcuni dei quali con rapporti di lavoro che durano anche da 13 o 15 anni.

**L'ORGANIZZAZIONE SPORTIVA DELLA COMUNITÀ UNIVERSITARIA
NAPOLETANA ATTIVITA' PROMOZIONALE ED AGONISTICA****C.U.S. NAPOLI**
CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO

**NUOTO - ACQUAGYM - AEROBICA-FITNESS - BODY BUILDING - TENNIS
- CALCIO - CALCETTO - GINNASTICA A CORPO LIBERO - MASSAGGI -
NUTRIZIONISTA - CIRCUITO BENESSERE - ATLETICA LEGGERA - JUDO -
LOTTA - KARATE - TAEKWONDO - JU-JITSU - PALLAVOLO - PALLACANESTRO -
CANOTTAGGIO - PALLANUOTO F. - CAMPUS ESTIVI ED INVERNALI E TANTE ALTRE ATTIVITÀ SPORTIVE E RICREATIVE**

AMPI PARCHEGGI CUSTODITI TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI. INFORMAZIONI:

Segreteria Impianti - (Via Campegna):

aperta dal Lunedì al Venerdì ore 9.00 - 22.00, Sabato ore 9.00 - 21.00, Domenica e Festivi ore 9.00 - 14.00

Tel. 0817621295 (pbx) - Fax 0817628540

Segreteria Palazzo Corigliano - (Piazza S. Domenico Maggiore, 12):

aperta dal Lunedì al Venerdì ore 8.30 - 17.00

Tel. 0817605717 - Fax 0815512623

Indirizzo Internet: www.cusnapoli.org

E-mail: cusnapoli@cusnapoli.org



L'informazione dalle Facoltà

Tesi breve a Fisica?

IL PRESIDENTE DI CORSO CHIEDE IL PARERE DI DOCENTI E STUDENTI

Una matricola di 75 anni per il Corso di Laurea in Fisica. A fornire la chicca ad Ateneapoli è il professor **Alberto Simoni**, Presidente del Corso di Laurea. "Abbiamo saputo di avere questo graditissimo nuovo iscritto il 6 ottobre, quando si è svolto l'incontro con gli studenti. Ad esso hanno preso parte circa settanta persone, tra le quali questo signore. Alla fine dell'incontro si è alzato ed ha preso la parola, dicendo di voler trascorrere con noi a studiare gli ultimi anni della sua vita. Si è seduto ed è partito un applauso spontaneo da parte dei ragazzi".

I corsi di Fisica sono iniziati nei giorni scorsi; per immatricolarsi c'è comunque tempo fino al 5 novembre. Tra i problemi dell'anno che va ad incominciare, il Presidente del Corso di Laurea ricorda quello relativo al **numero insufficiente di ricercatori**. "Ne abbiamo discusso durante l'ultimo consiglio di corso di laurea. Non abbiamo abbastanza ricercatori per svolgere bene le esercitazioni in tutte le materie. Potremmo utilizzare su base volontaria i dottorandi, ma neanche questa è una soluzione. La mia tesi è che dovremmo essere noi docenti ad aumentare di un certo numero di ore il nostro impegno, in maniera da garantire anche le esercitazioni. E' una tesi che provoca qualche malumore, ma io continuo a ripeterla nella speranza che alla lunga qualche risultato arrivi. A Fisica i ricercatori sono 30; i docenti 80".

Sta per giungere a maturazione, nel frattempo, la **modifica delle tesi di laurea**. "E' una ipotesi che stiamo studiando e che potrebbe diventare operativa sin da febbraio. Ci possono essere studenti che per i motivi più vari hanno interesse a chiudere in fretta la carriera universitaria. A loro si può pensare di concedere la possibilità di svolgere una **tesi breve**, meno impegnativa, che naturalmente dia anche diritto ad un punteggio minore. Io ho lanciato la proposta ed ho invitato i colleghi e gli studenti ad inviarmi pareri, proposte, critiche per posta elettronica. Proprio ieri mi è pervenuto un **parere collettivo di 25 studenti**, i quali non sono contrari in assoluto all'idea della tesi breve, ma vorrebbero meglio capire di cosa si tratti. Anche i colleghi non sono unanimi; c'è chi concorda e chi obietta che non si capisce bene se la brevità della tesi debba riguardare i tempi oppure anche i contenuti, nel senso che possa essere priva di spunti originali. In ogni caso credo che entro la fine dell'anno tireremo le somme e decideremo. Se la cosa avrà un seguito, sin dalla sessione di febbraio potremo avere i primi studenti laureati con la tesi breve".

Un box informativo per Biologia 2

Al II piano di via Mezzocannone 16 è stato istituito un box informativo dedicato esclusivamente agli studenti del corso di laurea in Scienze Biologiche 2. Lo presidiano in orario mattutino gli studenti assunti con contratto di collaborazione part-time.

La presidenza della facoltà di Scienze ricorda ancora una volta le modalità di ripartizione tra Scienze Biologiche 1 e 2. Gli iscritti al IV e V anno appartengono all'uno oppure all'altro corso in funzione dell'indirizzo prescelto. Quelli che si immatricolano scelgono all'atto dell'iscrizione. Quelli del secondo e terzo anno con matricola pari restano al primo corso, con matricola dispari al secondo corso. Fino alla seduta di esame di marzo 2000 gli studenti sosterranno gli esami con i docenti con i quali hanno seguito il corso nell'anno accademico 98/99. Trascorso tale termine, gli studenti in debito di esame potrebbero trovarsi a dover sostenere esami con docenti diversi da quelli con i quali hanno seguito il corso. "I Consigli di corso di laurea cercheranno tutte le possibili soluzioni per venire incontro alle esigenze didattiche degli studenti", anticipano in presidenza.

Scienze incontra gli studenti delle superiori

Scienze incontrerà gli studenti delle scuole superiori ed i loro docenti dal 2 al 5 novembre, a Monte S. Angelo, rinnovando un appuntamento ormai tradizionale, che ha sempre suscitato interesse e partecipazione. Nel corso degli incontri agli studenti saranno presentate le caratteristiche dei vari corsi di laurea, gli sbocchi occupazionali, le peculiarità della facoltà.

ORIENTAMENTO E NON SOLO

Primi giorni di ottobre: la vita di facoltà a Sociologia si intensifica. Continui viavai di studenti, biblioteca affollata, gli esami di ottobre, il primo convegno post vacanze sulla Comunicazione scientifica nel 2000 organizzato dalla master school di Ercolano Stoa. Si moltiplicano le matricole a caccia di informazioni sul corso di laurea. "Ci chiedono di tutto, dal numero degli esami, ai docenti, ai piani di studio" spiega la signora **Anna**, impiegata da ben diciassette anni a Sociologia e tutore della facoltà. Un vero e proprio sportello dedicato all'Orientamento per le matricole ancora manca.

"Ci sono gli **studenti part-time** che forniscono informazioni di questo tipo" riferisce la signora **Antonella Meo**, segretaria della Presidenza. "Non è ancora stata nominata una **Commissione di orientamento e piani di studio**. Credo se ne parlerà a novembre". Sono infatti disponibili al secondo piano le guide realizzate dalla facoltà lo scorso anno. Si tratta di un libretto informativo, facile e veloce da consultare, contenente le fondamentali notizie sul corso di laurea, le attività didattiche, i servizi della se-



de. Tra le novità per quest'anno: la facoltà si avvarrà di quattro collaboratori, con contratto a tempo parziale a supporto ed integrazione delle attività di **tutorato** grazie al Progetto P. Or.T.A. Nessuna new entry invece nel corpo docente. Lo conferma la signora **Meo**: "non ci saranno nuove supplenze per quest'anno". Il prossimo **Consiglio di facoltà** è previsto per il 19 ottobre. Si discuterà ancora del progetto Martinotti sulla riforma dell'università.

IL DIPARTIMENTO PER L'INFANZIA

Nuove dal Dipartimento di Sociologia. Il direttore, la prof.ssa **Enrica Amato**, ha dato il via ad una collaborazione con altre istituzioni per la realizzazione di una banca dati sulla condizione dell'infanzia ed un relativo centro di documentazione. Il progetto è nato in seguito all'istituzione di una Commissione parlamentare per l'infanzia e un Osservatorio nazionale per l'infanzia.

PROGRAMMI D'ESAME

Il programma di Sociologia, cattedra del prof. **Enzo Bartocci**, si divide in due parti: quella generale introduce i maggiori problemi trattati dalla sociologia distinti secondo classificazioni generali (la stratificazione e la struttura di classe, le istituzioni, il controllo sociale, il lavoro e la vita economica, il mutamento sociale); quella monografica è dedicata alla nascita dello stato sociale. I testi: per la parte generale lo studente può scegliere un manuale tra Giddens, *Sociologia*, Il Mulino, Bologna, 1991 oppure Smelser, *Manuale di Sociologia*, Il Mulino, Bologna, 1987; per la parte monografica i testi sono: Bartocci, *Politiche sociali e democrazia di massa. La costruzione dello stato sociale in Italia (1861-1919)*, (titolo provvisorio), Donzelli, Roma, 1999 e Fiora e Eidenheimer, *Lo sviluppo del welfare state in Europa e in America*, Il Mulino, Bologna, 1993, (capitoli I, II, V, VIII, IX). Il docente riceve il lunedì dalle ore 11 alle 12 presso la stanza III.6 del terzo piano della facoltà di Sociologia in via Monte di Pietà.

(D.G.)



Per la tua PUBBLICITÀ

su ATENEAPOLI



081.291166

081.291401

L'informazione dalle Facoltà

GIURISPRUDENZA

Le lezioni dal 10 novembre

Il 10 novembre inizieranno i corsi di Giurisprudenza della seconda Università. Sottolinea il Preside **Gennaro Franciosi** "Una delle novità di quest'anno è rappresentata dall'arrivo di un **nuovo docente**, il professor **Massimo Miola**. Miola è ordinario di Diritto Comunitario e preside della facoltà di Giurisprudenza di Campobasso. Quest'anno parte anche una **nuova Scuola di Specializzazione: Diritto e Gestione dell'ambiente**. Va ad affiancarsi alla preesistente Scuola di Specializzazione in Economia e Diritto Comunitario, al suo secondo anno di attività". Analogamente a quello che accade alla Federico II, anche alla Seconda Università la facoltà di Giurisprudenza è quella che fa registrare il **maggior numero di immatricolati**. "Oscillano ogni anno tra i 1600 ed i 1800", ricorda il Preside. "Per avere dati certi relativi all'anno accademico che va ad iniziare dovremo attendere la scadenza dei termini per le immatricolazioni. La mia impressione è che ci sia un lievissimo calo di iscritti, in conformità al dato nazionale". Ciò non toglie che quello degli **spazi** sia ancora il maggiore problema in facoltà. "In questo momento noi usufruiamo al 50% della sede di palazzo Melzi, perché l'altra metà è in attesa dei lavori di ristrutturazione. Bisogna apportare qualche ritocco al progetto e poi bandire la gara di appalto. Dunque i tempi non sono brevissimi. Purtroppo credo che anche quest'anno dovremo vedere qualche studente in piedi, in occasione delle prime lezioni del primo anno, quelle per le quali la frequenza è più elevata".

MEDICINA

GLI ORARI DELLA SEGRETERIA

Questi gli orari della segreteria di Medicina del II Ateneo, in via De Pretis: martedì, giovedì, venerdì: ore 9.00 - 12.00; lunedì, mercoledì: ore 14.30 - 16.00

Architettura sprint

Laureati in corsa il 30 per cento degli studenti

"Le lezioni del Corso di Laurea in Architettura sono iniziate il 4 ottobre; quelle di Disegno Industriale, che non sono semestrali ma annuali, cominceranno invece ai primi di novembre". Il Preside **Alfonso Gambardella** fa il punto della situazione. "Novità particolari, sotto il profilo delle discipline, per quanto concerne il corso di laurea in Architettura quest'anno non ne abbiamo. Gli studenti devono avere la possibilità di programmare con un certo respiro i loro studi e la rincorsa della novità a tutti i costi serve a poco. Di positivo c'è da segnalare l'ulteriore **ampliamento del corpo dei docenti di ruolo**". Diverso il discorso, naturalmente, per quello che riguarda Disegno Industriale: "e' un corso di laurea nuovo di zecca. Noi puntiamo molto su questa novità, anche sotto il profilo degli sbocchi occupazionali per i futuri laureati". I quali si spera che possano proseguire la felice tradizione di Architettura della SUN, che laurea in corso il **30% dei suoi studenti**. "Sono cifre da primato", spiega Gambardella. In qualità di Rettore, il docente aggiorna sulla questione del **cambiamento di nome del Secondo Ateneo**. Tra le varie proposte - Carlo di Borbone, Ateneo di Terra di Lavoro ed altre - ancora non si è giunti ad una decisione. "Esistono pareri discordanti", spiega. "Vedremo quale prevarrà allorché il Rettore deciderà di mettere in discussione la questione".



Scienze Ambientali, va avanti il trasloco

Soddisfatto della nuova struttura il Preside Di Blasio

Il trasferimento di Scienze Ambientali dalla vecchia sede di via Arena, in contrada S. Benedetto, alla nuova sede di via Vivaldi è in corso. Il Preside della Facoltà **Benedetto Di Blasio** fa il punto della situazione: "abbiamo portato a termine il trasferimento della presidenza, della biblioteca e dei dipartimenti. La segreteria è già in via Vivaldi. **Abbiamo 12 aule di dimensioni variabili**: quelle più grandi prevedono 120 posti ciascuna; le più piccole possono contenere circa 40 studenti. Si tenga presente che mediamente noi ogni anno facciamo registrare tra i **60 ed i 70 immatricolati**".

A regime, nella nuova struttura, sono previsti **vari laboratori di ricerca ed i laboratori didattici di Chimica - 300 mq.** Fisica, Biologia 1 e Biologia 2, Informatica. E' inoltre previsto un **Centro di calcolo elettronico**. A che punto è la situazione? "I laboratori sono in fase di ultimazione. In quello di Chimica stiamo collegando le cappe chimiche sul tetto; gli altri sono praticamente pronti. Dobbiamo soltanto montare materialmente le attrezzature, tutte già acquistate e di alto livello: dagli Spettrometri di massa ai Diffattometri a raggi X. Abbiamo comprato, in totale, quasi cinque miliardi di attrezzature". Problemi per la didattica, in questa fase di trasloco, non ce ne sono, secondo quanto asserisce il docente. "Proprio per non danneggiare gli studenti abbiamo previsto che la gran parte dei laboratori si svolgesse nell'ambito del secondo semestre. D'altra parte, in attesa che entrino a regime quelli della nuova sede, sono ancora funzionanti quelli di contrada S. Benedetto". Di Blasio è sostanzialmente soddisfatto del modo in cui stanno procedendo le cose. "Non per fare paragoni, perché io da lì vengo, ma per completare il Complesso Scientifico di Monte S. Angelo stanno impiegando anni ed anni. Noi qui abbiamo istituito un **complesso scientifico di assoluto prestigio ed una sede del valore di trenta miliardi in due anni e mezzo**. Ovviamente, qualche inconveniente piccolo o grande nel momento in cui si passa da una sede all'altra può sempre verificarsi. Faccio un esempio: quando ho messo piede nella nuova presidenza mi sono reso conto che la spina della fotocopiatrice era inadatta. Nessun dramma: l'importante è darsi da fare".

Lezioni dal 18 ottobre. Funzionale la sede, attivi i laboratori, triplicati i corsi. Eppure...

Psicologia teme un'ondata di matricole

Inizieranno con ogni probabilità il 18 ottobre le lezioni a Psicologia. Si svolgeranno, naturalmente, nella sede di S. Maria Capua Vetere, dove la facoltà si è trasferita sin dallo scorso anno accademico. Dati certi sul numero degli immatricolati ad un corso di laurea tradizionalmente molto richiesto da parte degli studenti non è possibile darne, perché il termine di scadenza per chi volesse iscriversi è fissato al 5 novembre.

La segreteria ha distribuito circa un migliaio di moduli per immatricolarsi, ma non è detto che tutti saranno restituiti. La professoressa **Maria Sbandi**, Presidente del Corso di Laurea, che afferisce alla facoltà di Lettere e Filosofia della Seconda Università, fa gli scongiuri contro il rischio di una ondata travolgente di aspiranti matricole. "La nuova struttura è funzionale, ma la preoccupazione è che il numero di matricole sia spropositato. Naturalmente chiederemo la triplicazione dei corsi del primo

anno e lo sdoppiamento degli altri, ma se dovessimo avere troppi immatricolati i problemi resterebbero per i laboratori. Abbiamo l'Osservatorio di Fisiologia del sonno e del Sogno, quello di Neurofisiologia, il laboratorio Multimediale, il Centro di Calcolo; tutte strutture che possono essere frequentate proficuamente da non più di quindici studenti per volta". **Perché Psicologia suscita tanto interesse tra gli studenti?** "Siamo l'unico corso di laurea in Psicologia tra Roma e Palermo, dunque peschiamo in una fascia di utenza particolarmente ampia", sottolinea la docente. "Inoltre sono studi che affascinano, perché c'è chi ritiene che consentano di comprendere meglio sé stessi e gli altri". Sono circa cinquanta, fino a questo momento, i laureati in Psicologia della SUN. La maggior parte di loro, in questo momento sta svolgendo il tirocinio annuale, al termine del quale si affronta l'esame di Stato.

ISTITUTO ORSINI

Corso Trieste, 291 - Caserta

Tel. 0823.442292 - 0823.441823 Fax 0823.328581

• Diploma

Istituti Tecnici, Geometri e Ragionieri. Recupero scolastico.

• Laurea

Preparazione anche per un solo esame, assistenza (anche telefonica), pratiche, certificazione e piani di studio per tutte le facoltà universitarie. Prezzi contenuti.

• Lavoro

Consulenza globale e specifica per tutti i concorsi pubblici sulla GU, assistenza didattica.

• Corsi autorizzati dalla Regione

Programmatore, Operatore Terminale, Stenotipia, R.E.C., R.A.C., A.A.M.



L'informazione dalle Facoltà

A Studi Islamici un musicologo e un Nobel per la letteratura

Paolo Scarnecchia, il maggiore esperto italiano di musica araba, persiana e turca, quest'anno terrà un corso di **Musicologia e Storia della musica moderna e contemporanea** per gli studenti della Scuola di Studi Islamici, una delle quattro facoltà che afferiscono all'Orientale. E' stato lui stesso ad annunciarlo ai circa trenta studenti presenti nell'aula delle Mura Greche per la presentazione della Facoltà. Completo blu, occhiali, voce calda e pastosa di chi della musica e dei suoni ha fatto una passione ed una professione - Scarnecchia conduce, tra l'altro, una trasmissione radiofonica della Rai che si occupa di musica islamica tutti i sabato mattina dalle 9.00 alle 10.00 - lo studioso ha spiegato le modalità di svolgimento del suo corso. "Con 50 ore complessive non è chiaramente possibile seguire tutti i tre filoni delle grandi scuole classiche: ottomano, persiano ed arabo. Ho dunque preferito concentrare il corso sul contesto arabo. Ogni lezione sarà naturalmente corredata da una parte di ascolto di esempi musicali, questo è indispensabile. E' un lavoro pionieristico, perché in Italia sono pochissime le cattedre di Etnomusicologia. La Sardegna, che pure ha una tradizione unica in Italia, non ha neanche una cattedra di Etnomusicologia". Scarnecchia approda alla Scuola di Studi Islamici sulla scia di una raccolta di firme lanciata su iniziativa di **Giovanni Amadori**, rappresentante degli studenti, che ha raccolto duecento adesioni. La sua presenza all'Orientale riveste un significato che si spera possa andare al di là dell'ambito puramente accademico. Le premesse ci sono, come ha lui stesso sottolineato: "sarà mia preoccupazione cogliere tutte le occasioni di transito degli artisti in Italia per catturarli e portarli a Napoli ad esibirsi".

Non era presente in aula, ma è stato evocato dall'intervento del professor **Luigi Serra**, Preside della facoltà, il premio Nobel della letteratura **Sali Stetiet**, di origini libanesi. Ambasciatore, collaboratore di grande rilievo dell'Unesco, Stetiet ha accettato l'invito della Scuola a tenere un corso di **Letteratura araba moderna e contemporanea**. "La sua è una collaborazione che dà lustro ad una facoltà che vi offre gli strumenti culturali per capire la diversità e confrontarvi con essa". Una diversità, lo ha ricordato il professor **Claudio Lojano**, docente di Storia del Vicino Oriente islamico, che è parte integrante della cultura europea. "Non solo perché oggi sono sempre di più le persone provenienti dall'area islamica che vengono presso di noi, ma anche perché la stessa Europa presenta aree islamiche, come purtroppo molti sembrano aver notato solo in occasione delle recenti guerre". Quello di Lojano è un corso semestrale, da affrontare, ha detto, "con grande impegno e serietà". Tra gli studenti in aula non poteva mancare **Giovanni Amadori**, tornato sui libri dopo anni di attività professionale (ex imprenditore nel settore dei computer) e trasferitosi a Napoli proprio per frequentare la Scuola Islamica. A lui Ateneapoli rivolge una domanda secca, a nome delle matricole che stessero vagliando l'ipotesi d'iscrivere: "ne vale la pena?" Ecco la sua risposta: "se si ha uno specifico interesse per l'Islam oggi in Italia la Scuola di Studi Islamici è il meglio. Rispetto a due anni fa sono stati fatti molti passi in avanti. Ciò non toglie che ci siano ancora alcuni problemi da risolvere". Durante l'incontro Serra ha annunciato la costituzione delle commissioni di orientamento per i piani di studio.

ORIENTALE

Iscritte già 590 matricole

"Alla data del 7 ottobre gli immatricolati sono 590; lo scorso anno, alla stessa data, erano 500. Naturalmente sono indicazioni e non altro, perché per iscriversi c'è ancora molto tempo". La dottoressa **Anna de Simone**, capo ufficio della segreteria studenti dell'Istituto Orientale, fa il punto della situazione. "Fino a questo momento problemi grossi dal punto di vista del sovraffollamento non ne abbiamo avuti. Certo, già ora a metà mattina l'affluenza si fa più sostenuta, ragion per cui capita che il personale agli sportelli lavori fino alle 13.00, pur chiudendo la segreteria alle 12.00. Gli sportelli per adesso sono tre, ma quando ci sarà il periodo del sovraffollamento ne metteremo altri a disposizione degli studenti. L'anno scorso, nella fase calda, siamo arrivati ad averne otto in totale". Una delle novità positive adottate quest'anno è l'eliminazione della domanda di sostenere esami, che prima andava fatta a parte rispetto a quella d'iscrizione. "Era una prassi illogica", sottolinea la dottoressa De Simone. "Tra le altre cose costringeva lo studente a spendere altre venti-

mila lire di marca da bollo. Da quest'anno, invece, si fa un'unica domanda di iscrizione e di sostenere esami". Non è stato invece ancora risolto il problema dei bollettini di versamento delle tasse degli studenti iscritti agli anni successivi al primo. Ormai quasi ovunque gli atenei li in-



viano per posta al domicilio degli studenti. All'Orientale occorre ancora recarsi a prenderli allo sportello. La segreteria effettua il seguente orario di apertura: dal lunedì al venerdì, ore 9.00 - 12.00. Il martedì ed il giovedì si prevede anche il turno di apertura pomeridiana, dalle ore 15.00 alle 17.00. All'Orientale ci si può immatricolare fino al 19 novembre.

I tre indirizzi di Lingue e Culture dell'Europa Orientale



IL PROF. DI FRANCESCO

so - Artistico. "Sulla base della stessa area culturale e geografica di Filologia e Storia dell'Europa orientale abbiamo ridisegnato i curricula", sottolinea il docente. "L'obiettivo è quello di rendere i nuovi percorsi più appetibili agli studenti, in quanto meglio rispondenti alle esigenze della nuova realtà europea, che oggi va nel senso di un allargamento all'area ad est di Trieste". Il professor Di Francesco illustra sinteticamente le caratteristiche dei tre indirizzi, che riassorbono quelli precedenti, a denominazione geografica. "Cultura delle informazioni" è destinato a coloro i quali vogliono essere operatori culturali - anche nell'ambito della comunicazione giornalistica - con specializzazione sulle problematiche dell'Europa orientale. L'indirizzo **Linguistico-letterario** offre una specifica preparazione linguistica e letteraria in una o più lingue dell'area dell'Europa orientale. Gli sbocchi possono essere biblioteche, musei, attività editoriali ed istituti di cultura. Quello **Storico-Religioso-Artistico** è un indirizzo particolarmente orientato verso la

storia politica, religiosa, artistica e verso l'archeologia dell'Europa orientale. Offre una specializzazione utilizzabile nell'ambito delle attività di ricerca postlaurea e nelle relazioni di vario genere che intercorrono tra l'est e l'ovest dell'Europa". Parte integrante della proposta didattica è la possibilità offerta a studenti e laureandi di trascorrere periodi di studio sul campo, nelle università dell'est europeo. "Non abbiamo solo le borse Erasmus", precisa il professor Di Francesco.

Lettere incontra le matricole

La facoltà di Lettere e Filosofia si presenta agli studenti lunedì otto novembre. Alle ore 10.30 - nell'aula delle Mura Greche di palazzo Corigliano - il preside **Riccardo Maisano** ed i presidenti dei corsi di laurea incontreranno gli studenti. Nell'occasione sarà inaugurato l'anno accademico.

Saperi e sapori del Mediterraneo

Si chiude domani, 16 ottobre, la tre giorni del convegno internazionale "Saperi e sapori del Mediterraneo - la cultura dell'alimentazione ed i suoi riflessi linguistici". Organizzato dal professor **Domenico Silvestri**, il convegno internazionale ha avuto luogo a partire dal 13 ottobre nelle sedi dell'Orientale. Sono intervenuti esperti di antropologia, semiotica, letteratura, gastronomia, arte, psicologia, psicanalisi, onomastica, lingue dei segni e storia della traduzione.

Nuovi insegnamenti a Lettere e Lingue

Queste le novità per quanto concerne i nuovi corsi attivati per l'anno accademico '99/2000 dalle varie facoltà dell'O-

rientale (della Scuola Islamica si parla a parte, n.d.r.). Lingue e letterature straniere attiverà **Storia del Teatro italiano** e riattiverà **Sociolinguistica** (professor Silvestri).

Scienze Politiche, oltre alla novità del professor De Giovanni, che insegnerà **Storia e politica dell'integrazione europea**, scinderà il secondo corso di **Economia Politica in due parti**. Al primo semestre **Macroeconomia** (professor Di Maio); al secondo semestre **Microeconomia** (professor Rostirola).

Dall'Ufficio Relazioni con il pubblico Alta affluenza di matricole

"In queste settimane l'affluenza è stata particolarmente sostenuta; sono venuti moltissimi immatricolandi per chiedere ogni genere d'informazioni. Un'esperienza faticosa, ma anche estremamente stimolante". La dottoressa **Antonella Cuomo** lavora all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che ha sede in via S. Giovanni Maggiore 15. Capo Ufficio è il dottor **Vittorio Carpentiero**. "Ci hanno chiesto notizie di ogni genere, dai piani di studio - adesso operano le Commissioni di orientamento - ai rapporti con l'istituzione universitaria, per esempio quelli legati al part - time". Da qualche tempo all'Ufficio è stato assegnato anche il compito di provvedere alla formazione del personale che opera in Ateneo, URP compreso. "Il fatto che gli studenti si rivolgano a noi in prima istanza costituisce uno stimolo a fare sempre meglio".

Immatricolazioni: i primi dati

A quota **1282** le immatricolazioni al Navale (i dati sono relativi al 4 ottobre). A queste prime cifre si devono poi aggiungere le 531 domande per i Diplomi di Economia, le 111 per Scienze ambientali, le 1186 richieste per il Corso di Laurea in Scienze Motorie - sono tutti a numero chiuso. In particolare tra i Corsi di laurea della **Facoltà di Economia** si conferma preferito dagli studenti con 452 immatricolati quello in **Economia del Commercio Internazionale e dei mercati valutari**; quasi a pari merito **Economia Aziendale** (275) ed **Economia del turismo** (242); 177 le immatricolazioni per **Economia e Commercio**, 29 quelle per **Economia Marittima e dei trasporti**. 49 i nuovi immatricolati di **Scienze Nautiche**. 32 le richieste fin ora giunte per il corso di laurea in **Scienze dell'amministrazione** attivato per la Facoltà di **Giurisprudenza**. 26 gli immatricolati al Corso di Laurea in **Ingegneria delle telecomunicazioni**.

In 800 per imparare a studiare

Bissa e supera il successo del precedente corso, il nuovo ciclo di lezioni sulla **Metodologia dello studio universitario**, organizzato dall'Ateneo dal 4 al 12 ottobre scorso su richiesta dei rappresentanti degli studenti nella Chiesa di S. Giorgio ai Genovesi in via Medina.

800 le richieste di iscrizione presentate, più del doppio rispetto alla passata edizione, tanto che è stato necessario sdoppiare la frequenza in due turni: ore 9.30-12.30 per i fuori sede, ore 14.30-17.30 per i residenti. Gli studenti sono stati avvisati della tornata con una lettera al proprio domicilio.

Il corso rappresenta una prima risposta al problema della ricerca della metodologia di studio e di apprendimento nell'università e mira a favorire il processo di adattamento per il passaggio dal contesto scolastico a quello universitario, così da evitare i ritardi nel completamento del corso di studi e l'abbandono. Una iniziativa utile, un obiettivo centrato "sono soddisfatto di quanto appreso in questa prima lezione, credo sia importante acquisire il primo possibile una corretta metodologia di studio" dice Franca, futura matricola di Economia Aziendale. Non tutti gli iscritti, però, sono stati così fortunati da poter seguire la prima lezione del corso; nonostante il doppio appuntamento la Cappella di via Medina era gremita e tra la folla di studenti non mancava qualche "turista" richiamato dalla bellezza della chiesa, aperta per l'occasione.

Ingegneria, a fine ottobre i corsi

Al nastri di partenza anche il Corso di Laurea in Ingegneria delle telecomunicazioni, attivato da quest'anno. Le lezioni, organizzate in moduli (due moduli corrispondono ad una annualità) inizieranno tra fine ottobre e gli inizi di novembre. In tempo utile verranno co-

municati agli studenti gli orari e le aule di lezione, il calendario sarà disponibile anche sul sito internet della facoltà (www.ingegneria.unina.it).

Queste le materie che i neoiscritti si troveranno ad affrontare al **primo semestre**: Elettrotecnica, Analisi matematica (I modulo base), Fisica generale (I modulo base), Economia aziendale (I modulo), Inglese. In particolare la strutturazione di queste due discipline è in via di definizione. Si studieranno al II semestre, invece, Analisi matematica (II modulo), Fisica generale (II modulo), Elettronica, Economia aziendale.



(Il modulo), Metodi probabilistici statistici e processi stocastici.

Il corso è attivato secondo l'ordinamento vigente, ma è già programmato e articolato in funzione del nuovo ordinamento delle Facoltà di Ingegneria, in via di approvazione in sede nazionale, che comporterà il conseguimento della laurea in tre anni, e la possibilità di un successivo primo biennio di ulteriore specializzazione mediante il diploma di dottorato. "E' caratterizzato da una impostazione applicativa delle metodologie che comporta un forte cambiamento nello spirito tradizionale" spiega il professor **Paolo Corona**, Presidente del Comitato Tecnico Ordinatore della Facoltà. "E' importante che gli studenti comprendano che l'università 'romantica' è finita. Ora occorre essere presenti, l'università è come un lavoro a tempo pieno, occorre seguire i corsi, sfruttare i servizi che l'università offre, senza prendere nulla sottogamba."

Economia, lezioni anche al cinema

Sono iniziate l'11 ottobre (tranne lo slittamento di qualche giorno per alcune discipline per la concomitanza degli esami) le lezioni dei **Corsi di Laurea della Facoltà di Economia**. Anche quest'anno le matricole sono suddivise in gruppi: A-D; E-N; O-Z, le lezioni si svolgono tra via Acton e il cinema Arlecchino.

Inizio corsi anche per i **Diplomi universitari** tra il 15 e il 18 ottobre. Due le novità: le lezioni si terranno nelle aule del Complesso di Santa Dorotea in via Petrarca e gli studenti saranno suddivisi in due gruppi: A-G e H-Z.

Scienze Nautiche, invece, parte a novembre; dopo il 15 ottobre verranno affissi in bacheca gli orari dettagliati dei corsi.

Tutti ammessi a Scienze Ambientali e ai Diplomi

Nessun test d'ammissione per i **111 aspiranti immatricolati di Scienze ambientali** ad indirizzo marino ed atmosferico il 4 ottobre scorso. Infatti essendo le richieste giunte in segreteria inferiori ai posti disponibili, gli studenti che hanno presentato domanda sono stati tutti ammessi, e non resta loro che

verrà comunicata mediante affissione nei locali di via Acton).

Tasse e scadenze

E' fissato al **5 novembre** il termine per le immatricolazioni e per le iscrizioni agli anni successivi al primo per tutti i corsi del Navale. Entro questa data gli studenti devono versare la **prima rata** di lire 340.000, comprensiva di bolli per le domande di immatricolazione o iscrizione, e di esami, su conto corrente postale n. 13694807 intestato all'Istituto Universitario Navale di Napoli, e un versamento di lire 120.000 su conto corrente postale n. 18347807 intestato alla Regione Campania, Servizio di Tesoreria.

La **seconda rata** andrà invece versata entro il 31 marzo 2000, l'importo verrà stabilito in base alla condizione economica (redditi patrimonio mobiliare ed immobiliare) dello studente ricavata dall'autocertificazione. **Quattro le fasce** presenti al Navale, da lire 507.000 ad un massimo di lire 1.107.000 gli importi, gli studenti che si iscrivono ad un corso scientifico pagheranno lire 100.000 in più, sono considerati anche sgravi economici per gli studenti meritevoli. La mancata presentazione dell'autocertificazione assegna d'ufficio lo studente manchevole alla fascia di contribuzione più alta. Gli studenti fuori corso pagano lire 707.000, più la tassa alla regione entro il 31 marzo 2000. La **segreteria studenti** di via Acton 38 è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00, e dalle ore 16.00 alle 18.00. Ricordiamo ancora che tutta la modulistica necessaria alle immatricolazioni è distribuita, oltre che da un apposito sportello nella segreteria stessa, anche nell'aula 1 dalle ore 9.00 alle 12.00 in via Acton.

Il box informativo di Economia

E' situato nell'atrio del Navale, il box informativo della Facoltà di Economia. Questi gli orari di apertura: lunedì dalle 11.00 alle 12.00; mercoledì dalle 11.00 alle 12.00 (esclusivamente per la consegna ed il ritiro delle richieste tesi); venerdì dalle 11.00 alle 12.00.

Una guida alternativa

E' in fase di preparazione una guida autogestita dagli studenti per i singoli Corsi di Laurea. Una "guida" parallela che fornisce agli studenti informazioni di base, di "corridoio" - spiega **Mario Berenzoni** - rappresentante degli studenti. "Siamo alla ricerca di finanziamenti per questa iniziativa che certamente si rivelerà utilissima per le matricole e non solo. Una guida ricca di consigli sugli esami, come studiarli, come sostenerli; quali testi utilizzare gli appunti migliori, le parti più importanti, le domande, etc.". Una guida sempre consultabile, necessaria perché "con l'informazione la facoltà si vive meglio", conclude Mario.

Grazia Di Prisco

Scienze Motorie, 1200 richieste su 600 posti

1.186 per 600 posti disponibili. Sono tante le aspiranti matricole del Corso di Laurea in Scienze Motorie (ex Isef), nato quest'anno sotto gli auspicci del Navale il nuovo Corso di Laurea attivato al Navale. La selezione degli ammessi si basa su prove attitudinali, test di cultura generale e idoneità alle visite mediche. I test attitudinali e le visite mediche si sono svolte in contemporanea dal 24 settembre al 14 ottobre presso le strutture dell'ex Isef. Il 20 ottobre, invece, inizieranno le prove di cultura generale che si terranno presso il Navale (la suddivisione in gruppi

PER SCEGLIERE LA TUA FACOLTÀ OGGI C'È *Sestante* Università

Programma avanzato di orientamento
per la scelta dell'università

a cura del

**Centro di
Orientamento**



Alpha Test

Oggi c'è un nuovo strumento che ti aiuta a scegliere correttamente conoscendo meglio te stesso, le tue attitudini, le tue potenzialità e i tuoi punti di forza: si chiama Sestante Università ed è stato sviluppato dal Centro di Orientamento Alpha Test.

Sestante è un programma di orientamento completo che ti consente di scegliere il percorso di studi in modo più consapevole e responsabile aumentando così la tua probabilità di riuscita. Richiedendo Sestante riceverai un questionario, progettato con criteri scientifici e collaudati, composto da circa 300 domande incentrate su:

- i tuoi interessi
- le tue attitudini
- il tuo metodo di studio
- il tuo atteggiamento in situazioni difficili

Le risposte che fornirai alle domande del questionario verranno elaborate dagli esperti del Centro Alpha Test e, nel giro di pochi giorni, riceverai a casa in busta chiusa il tuo profilo di orientamento corredato da una relazione con suggerimenti preziosi che ti permetteranno di individuare i corsi di laurea o di diploma a te più congeniali. Il prezzo di Sestante (compreso il profilo) è di lire 55.000.

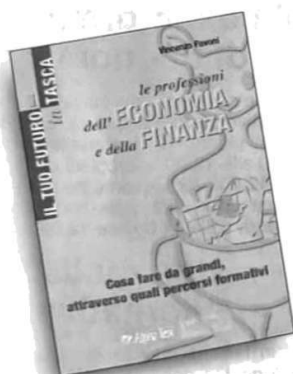


Per ricevere subito Sestante a casa tua, o per saperne di più, chiama il Centro di Orientamento Alpha Test

Numero Verde
800-017326
<http://www.alphatest.it>

IL TUO FUTURO in TASCA

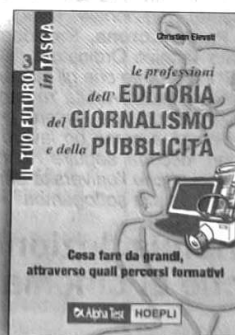
Nuove guide tascabili per scegliere l'Università pensando al lavoro



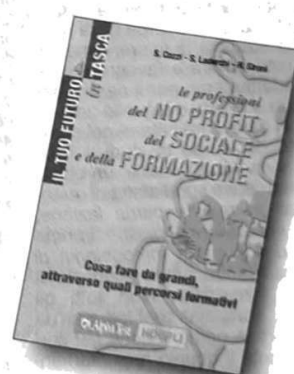
pag. 192 - L. 19.000



pag. 192 - L. 19.000



pag. 192 - L. 19.000



pag. 192 - L. 19.000

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE

- LE PROFESSIONI DELLA MULTIMEDIALITÀ E DELL'INFORMATICA •
- LE PROFESSIONI DELL'ARTE, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO •
- LE PROFESSIONI DELLA MEDICINA •
- LE PROFESSIONI DELL'ARCHITETTURA, DELL'EDILIZIA E DELL'ARREDAMENTO •
- LE PROFESSIONI DELLO SPORT •

Nelle migliori librerie o al Numero Verde

Numero Verde
800-017326
<http://www.alphatest.it>

SPECIALE Orientarsi all'Università



In 6.000 ad Orientarsi all'Università

Una bussola per gli studenti in procinto di scegliere la Facoltà universitaria
Oltre cinquanta tra Presidi di Facoltà e Docenti nella due giorni organizzata da
Ateneapoli con il patrocinio dell'Istituto Orientale

I RELATORI DEGLI INCONTRI

- **GIURISPRUDENZA:** prof. Giuseppe Olivieri (Ateneo Federico II); prof. Aurelio Cernigliaro (II Ateneo); prof. Francesco Caruso (Preside Suor Orsola); prof. Salvatore Vinci (Navale)
- **SCIENZE POLITICHE:** prof. Matteo Pizzigallo (Federico II), prof. Franco Mazzei (Orientale)
- **ECONOMIA:** prof. Massimo Marrelli (Preside Federico II), prof. Riccardo Mercurio (Federico II); prof. Vincenzo Maggioni (II Ateneo); prof. Vincenzo Pace (Navale)
- **MEDICINA:** prof. Generoso Andria (Federico II), prof. Giovanni Delrio (Presidente Corso di Laurea in Medicina II Ateneo)
- **FARMACIA:** prof. Ernesto Fattorusso (Preside Federico II)
- **BIOTECNOLOGIE:** prof. Luciano Mayol (Federico II)
- **VETERINARIA:** prof. Silvestro Damiano (Federico II)
- **SCIENZE:** prof. Simonetta Bartolucci (Federico II), prof. Giuseppe Di Maio (Presidente Corso di Laurea in Matematica, II Ateneo), prof. Giovanni Aliotta (II Ateneo)
- **AGRARIA:** prof. Giancarlo Barbieri (Presidente Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie agrarie, Federico II)
- **SCIENZE NAUTICHE:** prof. Antonio Pugliano (Preside Navale)
- **SCIENZE AMBIENTALI:** prof. Roberto Ligrone (II Ateneo)
- **LETTERE:** prof. Antonio V. Nazzaro (Preside Federico II), prof. Gennaro Luongo (Federico II), prof. Giuseppe Tortora (Federico II), prof. Rosanna Cioffi (Preside II Ateneo), prof. Riccardo Maisano (Preside Orientale), prof. Amedeo Di Francesco (Presidente del Corso di Laurea in Lingue e Culture dell'Europa Orientale, Orientale)
- **STUDI ISLAMICI:** prof. Luigi Serra (Preside Orientale)
- **SCIENZE DELLA FORMAZIONE:** prof. Lucio D'Alessandro (Preside Suor Orsola), dott. Antonio Cioffi (Suor Orsola)
- **INGEGNERIA:** prof. Gennaro Volpicelli (Preside Federico II), prof. Francesco Garofalo (Federico II), prof. Francesco Scaramuzzino (Federico II), prof. Paolo Corona (Navale)
- **ARCHITETTURA:** prof. Francesco Bruno (Federico II), prof. Anna Giannetti (II Ateneo)
- **LINGUE:** prof. Giovanbattista De Cesare (Preside Orientale), prof. Raffaella Del Pezzo (Orientale)
- **SOCIOLOGIA:** prof. Enrica Amatore (Federico II)
- **PSICOLOGIA:** prof.ssa Carmela Guerriera (II Ateneo)
- **SCIENZE MOTORIE:** prof. Giovanni Giordano Lanza
- **CUS:** prof. Elio Cosentino (Presidente)
- **EDISU:** prof. Giuseppe Ferraro (Commissario Edisu Napoli 1)
- **SBocchi OCCUPAZIONALI:** prof. Maurizio Sibillo (Provveditorato), dott. Gianluca Troncone (IG); dottoressa Carile e Barbato (IG); dott. Renato Bisceglie (Debis)

Sono accorsi in seimila, soprattutto dalle ultime classi delle scuole superiori, coloro i quali, per intenderci, dovranno a breve (se saranno rispettate le previsioni entro fine novembre) - via internet - comunicare la scelta della facoltà al Ministero. **Orientarsi all'Università '99**, per la seconda volta ospite nello splendido palazzo Corigliano in piazza S. Domenico Maggiore, manifestazione organizzata da Ateneapoli con il patrocinio dell'Istituto Universitario Orientale, è stato un successo. La due giorni (30 settembre - 1° ottobre) si è articolata in varie sessioni: relatori d'eccezione una cinquantina tra Rettori, Presidi, Docenti delle cinque Università napoletane: Ateneo Federico II, Istituto Universitario Orientale, Istituto Universitario Navale, Suor Orsola Benincasa, Istituto Universitario Navale (gli atenei hanno allestito anche stand informativi, per il Federico II c'era il Progetto Porta). Le caratteristiche dei corsi di laurea, gli sbocchi occupazionali, le differenze tra facoltà gemelle, i servizi, le sedi, le attività di orientamento, lo sport: le aspiranti matricole hanno seguito copiose tutta questa mole di informazioni.

Tanto che gli incontri mattutini, super affollati, sono andati anche in replica, nonostante le due aule dei seminari - l'Antica Scuderia e Mura Greche - fossero collegate in video con due aule. Ad aprire la manifestazione il professor **Mario Agrimi**, Rettore dell'Orientale, che ha ospitato la due giorni di Ateneapoli. "Porto il benvenuto dell'Ateneo e ringrazio tutte le altre università che hanno partecipato. Scegliere bene oggi è importante perché sbagliare significa perdere un anno, con il rischio poi di abbattersi e - per i ragazzi - di partire per il militare. L'iniziativa odierna non è episodica. L'Orientale orienta i ragazzi anche attraverso la presentazione delle singole facoltà e le commissioni apposite attivate in ateneo". Sulla centralità dell'orientamento, alla vigilia della trasformazione dei cicli universitari, si sofferma il Pro Rettore dell'Ateneo Federico II, prof. **Ovidio Bucci**: "voi sarete tra i primi a sperimentare i cambiamenti. L'Università ha il dovere di mettervi in condizioni di scegliere consapevolmente. Voi avete il diritto ed il dovere di sfruttare questa opportunità. Scuola ed Università procedono in questa direzione comune". Chiamato in causa, interviene il prof. **Maurizio Sibillo**, del Provveditorato agli Studi di Napoli. "sapere per saper scegliere: questa è la chiave di volta per non sbagliare. Proprio ieri il provveditorato ha incontrato i delegati all'Orientamento di tutte le facoltà, per un piano generale di orientamento. Questo al fine di potenziare l'accesso di informazioni all'interno delle scuole. Agli studenti chiediamo partecipazione".

Nelle undici pagine che seguono il resoconto degli otto incontri di "Orientarsi". Un grazie a tutto lo staff organizzativo - impeccabile - dell'Orientale, ai presidi, ai docenti, agli insegnanti delle scuole superiori, agli espositori (Cepu, ProMemoria, Alpha Test, Napoli Pass, Esselibri, Cus Napoli), a tutti coloro che hanno contribuito al successo della manifestazione e alla voce della due giorni: Radio Kiss Kiss Napoli.

"Cito 'Il Sole 24 Ore': i laureati in Giurisprudenza si collocano al secondo posto per quanto concerne gli sbocchi professionali. Ad una precisa condizione, però: **iscrivetevi solo se avete attitudine**. Questa non è una facoltà che serva ad acquisire una laurea qualunque; chi di voi non ha una vocazione faccia altro". Parole chiare, quelle che il preside di Giurisprudenza del Suor Orsola Benincasa **Francesco Caruso** rivolge agli studenti intervenuti all'incontro dedicato a Giurisprudenza ed a Scienze Politiche. Aspiranti matricole e studenti dell'ultimo anno delle superiori lo ascoltano con attenzione, nell'aula A di Palazzo Corigliano al gran completo. A loro il professor **Giuseppe Olivieri**, docente a Giurisprudenza della Federico II, rivolge una parola di ottimismo: **"cinquantadue dei trecento uditori giudiziari i quali hanno preso servizio da poco sono laureati della Federico II"** - sottolinea - **Gli studenti che si impegnano con serietà trovano collocazione adeguata**. L'importante - lo sottolinea il professor **Aurelio Cernigliaro**, docente a Giurisprudenza del Secondo Ateneo - **è darsi da fare: "studiate con costanza e con curiosità, abituandovi a chiedere molto a voi stessi ed a noi. Dovete imparare ad andare al di là del sapere libresco"**.

Giurisprudenza, le differenze tra le tre facoltà

Ma quale facoltà scegliere, tra le tre? Nessuno dei ragazzi presenti pone la domanda, ma è probabile che il dubbio sia comune. Ciascuno dei docenti ha illustrato dunque le peculiarità della sua facoltà. Ecco **Giurisprudenza del Suor Orsola** secondo il professor Caruso: **"siamo a numero chiuso, trecento all'anno, per garantire a tutti condizioni adeguate di studio. Abbiamo una marcata connotazione comunitaria ed internazionale, perché il giurista del futuro è questo. Offriamo laboratori di lingua inglese ed Informatica, perché una preparazione giuridica che non sia completata da queste abilità è monca"**. Olivieri presenta **Giurisprudenza della Federico II**: **"siamo considerati unanimemente tra le più prestigiose facoltà di diritto in Italia ed in Europa. La facoltà è affollata, ma le attrezzature sono adeguate. Quest'anno abbiamo sdoppiato il corso di laurea proprio per assicurare condizioni ancora migliori nello svolgimento della didattica. Siamo per attivare un nostro insegnamento di Informatica giuridica"**. Questo il ritratto in pillole che fa di **Giurisprudenza del Secondo Ateneo** il professor Cernigliaro: **"abbiamo 21 docenti in organico e poi una serie di supplenze. Il nostro modello, sin dall'inizio, è quello comunitario. Prova ne sia l'attivazione degli insegnamenti delle quattro lingue europee sin dalla nascita della facoltà"**. Quanto mai opportune le precisazioni del tre docenti circa l'ubicazione delle rispettive facoltà. **"Siamo al Corso Vittorio Emanuele"**, spiega Caruso. **"Noi invece gravitiamo sui due edifici di via Marina e sul palazzo storico dell'università, al corso Umberto"**, ricorda agli studenti Olivieri. **"Giurisprudenza della SUN ha**

• Giurisprudenza, al secondo posto per il lavoro • Scienze Politiche, una facoltà per 'lepri'



IL PROF. CARUSO



IL PROF. OLIVIERI



IL PROF. CERNIGLIARO

sede ad Aversa - aggiunge Cernigliaro - per chi di voi abiti alla periferia nord di Napoli è raggiungibile molto più facilmente del centro storico". **Quali gli sbocchi?** Il professor Olivieri li illustra anche a nome dei colleghi: **"iniziamo dalla professione forense. Attualmente la legge prevede un periodo di frequenza post laurea dello studio di un avvocato di almeno due anni. Al termine si può sostenere l'esame, che si svolge a dicembre. Poi c'è il concorso per chi intenda fare il magistrato. Allo stato non occorre alcuna pratica pregressa. Si partecipa al concorso, che prevede un quiz preselettivo, scritti ed orali. A chi abbia una buona università alle spalle occorre almeno un anno di preparazione per affrontare la prova in maniera adeguata. Anche per fare il notaio bisogna superare un concorso molto duro e selettivo, per partecipare al quale è necessario avere svolto un periodo di pratica presso uno studio. Poi ci sono i concorsi per i quadri apicali della Pubblica Amministrazione: Prefettura, uffici finanziari, ministeri"**. Il futuro riserverà non pochi cambiamenti, come sottolinea il docente: **"ci sarà una laurea di primo livello triennale, al termine della quale si potranno sostenere i concorsi nella Pubblica Amministrazione. Chi proseguirà per altri due anni consegnerà la laurea di secondo livello, al termine della quale, chi supererà la selezione, accederà alle Scuole di applicazione forense. Tali scuole saranno indispensabili per chi vorrà fare il magistrato; per chi vorrà fare il notaio o l'avvocato costituiranno titolo alternativo alla pratica forense"**.

Una novità al Navale, Scienze dell'Amministrazione

All'incontro è presente anche il professor **Salvatore Vinci**, del **Navale**. A partire da quest'anno, infatti, anche l'ateneo retto da Gennaro Ferrara schiera una facoltà di Giurisprudenza. La peculiarità è costituita dal fatto



IL PRESIDE MAZZEI

che il corso di laurea attivato non è Giurisprudenza, ma **Scienze dell'amministrazione**. Vinci illustra la novità ai ragazzi: **"Che c'entra Giurisprudenza con il Navale? L'ateneo mette a frutto l'esperienza già maturata anni orsono con Economia del Commercio internazionale e Mercati valutari, quando molti docenti prestigiosi insegnavano discipline giuridiche. Il Corso di laurea mira a formare il personale di alto livello della Pubblica amministrazione, i quadri dirigenti dotati di competenze giuridiche ed economiche proiettate in uno scenario internazionale"**.

Siete lepri o ricci?

Con **Franco Mazzei**, Preside della Facoltà all'Oriente, entra in scena **Scienze Politiche**. **"Siete lepri oppure ricci?"** Questa l'originale domanda che rivolge ai ragazzi. **"Dovete appurare questo, se volete scegliere bene la facoltà. Lepre è colui il quale privilegia una formazione culturale a tutto campo, a 360 gradi. Scienze Politiche è la sua facoltà. Riccio, invece, è colui il quale sceglie un campo di applicazione e di studio e lo percorre a fondo, inoltrandosi sempre di più. Se questa è la vostra natura, allora va bene Giurisprudenza"**. Alle lepri il Preside illustra le caratteristiche della facoltà: **"si studiano determinate aree geografiche - per esempio l'Africa, il Medio e l'Estremo Oriente - sotto il profilo linguistico, storico, letterario, arti-**

stico, economico. La prossima riforma delle facoltà di Scienze Politiche prenderà a modello proprio la nostra tradizionale suddivisione per aree geografiche. Abbiamo due diversi corsi di laurea: **Scienze Politiche e Scienze internazionali e diplomatiche**. Quello che ci proponiamo è di formare ragazzi i quali siano in grado di decodificare la realtà extraeuropea, per lavorare in tutti quei settori dove tornino utili competenze del genere: commercio, servizi, organizzazioni internazionali, informazione". **Matteo Pizzigallo**, docente a Scienze Politiche della Federico II, spiega ai ragazzi quali siano le peculiarità rispetto all'Oriente. **"Noi approfondiamo lo studio e la conoscenza delle realtà europee, dal punto di vista storico, linguistico, economico e giuridico"**. Di comune, con la facoltà dell'Oriente, c'è l'**approccio interdisciplinare**, che, secondo Pizzigallo, rappresenta una carta vincente: **"offre allo studente la capacità di confrontarsi con un mercato che cambia e si trasforma continuamente"**. Cosa può fare un laureato in Scienze Politiche? Pizzigallo individua alcune possibilità: **"i concorsi pubblici, la carriera diplomatica, il mondo dell'informazione. Poi c'è la nuova figura dell'analista di scenario: qualcuno che lavora nelle imprese con funzioni di consulenza"**. Poche le domande degli studenti alla fine dell'incontro, forse per timidezza, forse perché i docenti sono stati chiari nelle loro esposizioni. Una studentessa chiede: **"tra i diplomi di Giurisprudenza rientra quello di Consulente del Lavoro? Come si articola?"** Risponde per primo il professor Olivieri: **"Giurisprudenza della Federico II non ha diplomi"**. Aggiunge Caruso: **"al Suor Orsola è previsto a statuto, ma quest'anno non lo abbiamo attivato e non lo faremo neanche il prossimo anno, quando partiranno le lauree triennali di primo livello"**. Cernigliaro: **"noi avevamo previsto tre diplomi, ma abbiamo sospeso tutto in attesa della riforma dei cicli universitari"**.

Fabrizio Gericca

V interessa capire cos'è l'inflazione, penetrare i misteri del potere d'acquisto, dalla domanda e dell'offerta? Allora sicuramente tra la vasta offerta didattica della nostra regione c'è quello che fa per voi. Sono tre le facoltà di Economia presenti in Campania, afferenti a tre diversi Atenei: Federico II, Navale e Seconda Università. Sono analoghe in sostanza ma si differenziano per la localizzazione sul



IL PRESIDE MARRELLI

territorio e le specializzazioni presenti nei differenti Corsi di Laurea. **Multidisciplinarietà** è la parola chiave della facoltà di Economia, "è la sua forza e la sua debolezza insieme" spiega il prof. **Massimo Marrelli** neo Presidente della Facoltà di Economia della **Federico II**, agli studenti, diplomati e diplomanti, riuniti il 30 settembre scorso nell'aula B di Palazzo Corigliano. Un corso di laurea in Economia "è formato da quattro anime: **economico**

Tre Facoltà di ECONOMIA (Federico II, Seconda Università, Navale): UN'ANIMA COMUNE CON DIFFERENTI SPECIALIZZAZIONI La multidisciplinarietà: la sua forza e la sua debolezza

generale, giuridica, aziendale, quantitativa, il mix di queste quattro anime costituisce la base cui si aggiunge una serie di opzioni attivate nell'ambito dei singoli corsi di laurea che specializzano l'economista. E' questa caratteristica a rendere la facoltà di economia **unica, flessibile**, ma che se non poggia su una solida preparazione rappresenta una debolezza". I dati ISTAT e le previsioni per l'occupazione sono favorevoli ai laureati in economia, ma "è **importante laurearsi bene e presto**, il mondo del lavoro vuole laureati giovani e preparati" avverte il professore.

L'attuale offerta didattica della facoltà di Economia, così come quella di tutte le università italiane dal prossimo anno sarà interessata dalla riforma universitaria, che la allineerà alla normativa europea "i corsi di laurea saranno triennali, con un successivo biennio per il master, ai singoli esami saranno assegnati dei crediti, per laurearsi occorrerà totalizzare 180 crediti nei tre anni previsti. Chi s'immatricola adesso godrà del diritto di opzione tra l'attuale organizzazione e quella della riforma"

spiega ancora Marrelli. L'autonomia e la **competitività tra le università** avranno sempre più peso si dovrà fare molta attenzione al "valore legale del titolo specialmente nel mondo del lavoro privato, e la **Federico II con la sua lunga tradizione è una garanzia, il 10% dei nostri laureati in economia ricoprono ruoli di primaria importanza** sia nelle istituzioni italiane che nelle grandi aziende" sottolinea il Preside. Due



IL PROF. MAGGIONI

in particolare i Corsi di laurea offerti dalla Federico II (Economia e



IL PROF. PACE

commercio, Economia aziendale) ed uno di diploma che richiama circa **1200 nuovi iscritti all'anno**, altrettanti vi si laureano ma di questi pochissimi in corso, con un totale di **ben 12000 iscritti ed un'altissima percentuale di fuori corso** "gli studenti fuori corso rappresentano un serio problema per la facoltà di economia per i quali il Ministero ci penalizza, molti di loro sono studenti trasferiti da altre facoltà che sfruttano le nostre risorse danneggiandoci. Per capire perché gli studenti restano indietro

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

?

- LE DOMANDE DEGLI STUDENTI - Chi proviene dallo scientifico ha problemi?

Agli studenti, protagonisti in questi incontri, la parola. Le loro domande più d'ogni altra descrizione danno spazio ai loro dubbi.

• Quali sono gli esami comuni a tutti i corsi di laurea?

Due esami economici, due giuridici, uno di matematica generale, uno di statistica e uno di matematica finanziaria, due aziendali, ed uno di storia economica. "Questi esami rappresentano il nucleo da cui partono tutti i differenti percorsi, attraverso l'approfondimento di una delle aree di base" (prof. Pace). "Questa struttura è appunto la multidisciplinarietà per cui scelta un'area, quella ad esempio che più interessa o dove si è più bravi la si approfondisce nella scelta del corso di laurea e con gli esami di specializzazione" (prof. Maggioni)

• Quali sono le caratteristiche del corso di laurea in Economia politica e quali gli sbocchi occupazionali?

"Quella di formare la figura di un economista generico del quale si sentirà sempre l'esigenza nel mondo del lavoro. Ci sarà sempre mercato per gli economisti ma per essere competitivi occorre conoscere anche l'informatica e le lingue altrimenti si è come analfabeti" (prof. Marrelli). "Chi si laurea bene ed ha un curriculum con determinate caratteristiche non avrà alcun problema ad inserirsi nel mondo del lavoro. Specialmente se avrà sfruttato bene tutte le possibilità che l'università gli ha dato: corso di informatica, programmi di studio all'estero, stage, si potrà agevolmente muovere scegliendo bene nel settore pubblico e privato, per un cattivo laureato resta comunque il settore dell'insegnamento" (prof. Mercurio).

• Provenire da un liceo scientifico può penalizzare?

"No, l'unica difficoltà è pensare di conoscere la matematica avendola già studiata e per questo trascurarla con pessimi risultati. Analogamente chi proviene da Ragioneria può trascurare materie che crede di aver già studiato e compreso" (prof. Mercurio).

• Cosa cambierà con la riforma universitaria?

"La struttura didattica, le lauree verranno intese come corsi professionalizzanti, dai contenuti non solo teorici ma anche pratici con numerose attività di stage che saranno parte integrante del percorso formativo. La durata del corso di studi verrà ridotta a tre anni, sul mercato dovranno essere immessi laureati giovani, non dovrà più esistere la figura del fuori corso. La successiva specializzazione di carattere teorica sarà limitata a pochi" (prof. Maggioni)

• Differenza tra Economia Aziendale e Economia del Commercio Internazionale e Mercati Valutari? E se è possibile e conveniente conseguire entrambi i titoli?

"La differenza è nella specializzazione, rivolta a formare un professionista in grado di muoversi agevolmente in ambito aziendale il primo e di operare nel settore internazionale con un diverso approccio delle tematiche economiche il secondo, i due corsi si differenziano nella specializzazione, forse il mercato è più interessato alla compresenza di due differenti titoli" (prof. Pace).

• Quali sono gli sbocchi occupazionali di Economia del turismo?



STUDENTI AD ORIENTARSI

"Numerosi e in più livelli, infatti accanto al corso di diploma è stato attivato anche un corso di laurea. Le richieste non provengono solo dalla Campania ma da tutta Italia. Il turismo è cresciuto si è trasformato in una vera e propria attività economica che ricerca professionisti qualificati" (prof. Pace).

• Quali sono gli sbocchi occupazionali di Economia del Commercio Internazionale e Mercati Valutari?

"Gli sbocchi occupazionali sono nell'apertura internazionale dei mercati economici, ma anche nel non trascurabile aspetto dei mercati valutari", (prof. Pace)

• Provenire da un liceo classico può penalizzare?

"L'economia ha numerosi legami con il mondo classico. Poi forti della metodologia di studio acquisita il liceo classico apre tutte le strade" (prof. Pace)

• Come capire le proprie attitudini?

"E' forse la domanda più importante ma anche quella più complicata a cui rispondere. Occorre cercare di informarsi, chiedere, venire nelle diverse facoltà, conoscere i diversi corsi di laurea. Eliminate da subito quello che non vi piace; poi si sceglie quello che dalle informazioni raccolte ci sembra più adatto a noi" (prof. Mercurio).

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

stiamo attivando il **tutorato** ed abbiamo in programma di **limitare i trasferimenti ai soli primi due anni**".

Con cinque Corsi di Laurea (Economia aziendale, Economia e commercio, Economia marittima e dei trasporti, Economia del commercio internazionale e mercati valutari, Economia del turismo) e quattro di Diploma, il Navale raccoglie "la sfida di preparare i laureati del nuovo millennio offrendo ai giovani **accanto alla preparazione basata sulla lunga e consolidata tradizione di studi, una varietà di specializzazioni** che rispondono alle esigenze del mercato" inizia il prof. **Vincenzo Pace** della facoltà di Economia del Navale "restare al centro della città è per il Navale una scelta perseguita attraverso l'acquisizione di **diverse sedi** che affiancano il corpo centrale di via Acton, come i due piani dall'edificio dell'ex INA in via Medina e il complesso di Santa Dorotea a Posillipo che già da ottobre accoglierà gli studenti dei corsi di diploma, e diventerà un centro di studi e di ricerca". Anche il Navale come tutte le università italiane si prepara alla riforma anzi "con i suoi quattro corsi di diploma di laurea triennali, il cui successo è confermato dai numerosi iscritti, in un certo senso la anticipa" continua il prof. Pace ricordando che ad esempio "dal Diploma in Economia e gestione dei servizi turistici è successivamente nato un Corso di laurea che in termini occupazionali in Campania e



GLI STAND INFORMATIVI DI ORIENTARSI '99

non solo, ha grandi opportunità. Allo stesso modo quello in Economia delle imprese cooperative e delle organizzazioni non profit che prepara professionisti in grado di operare in un settore in forte crescita dove il modello organizzativo e produttivo non può essere ignorato".

Due Corsi di Laurea (Economia aziendale ed Economia e commercio) e un diploma sono l'offerta del **Secondo Ateneo** "siamo nati come **aziendalisti**" sottolinea il prof. **Vincenzo Maggioni**. La nostra è una **facoltà giovane** che ha deciso di crescere in un'ottica europea, stipulando accordi con **sei università europee** e dedicando particolare attenzione alla validità dell'offerta. Un consiglio "non scegliere la facoltà di economia tanto per fare una facoltà, ma solo se si

ha un reale interesse e convinzione, il mercato del lavoro premia solo chi si laurea bene" aggiunge il prof. Maggioni.

Luci ed ombre

Ma se la 'sostanza' tra le tre facoltà è la stessa come orientarsi nella scelta?

In poche battute i professori intervenuti confessano luci ed ombre che fanno le differenze.

La Federico II è certamente la più antica tra le università, fondata nel 1295 da Federico II, e di lunga tradizione è anche la Facoltà di Economia che nasce nel 1920 come istituto superiore e diventa facoltà

nel 1936 "questa **lunga tradizione** assicura qualità nella preparazione confermata dal successo e dalla presenza numerosa dei suoi laureati in ruoli nevralgici del paese e in grandi aziende nazionali ed internazionali (Banca Italia, anti-trust, COMIT...) - dice il prof. **Riccardo Mercurio**, Direttore del Dipartimento di Economia Aziendale della Federico II - una facoltà come un **campus**, infatti la struttura di Monte Sant'Angelo che la ospita è l'unica paragonabile ad un campus straniero per organizzazione e strutture e funzionalità". E' una facoltà che lavora già in una **dimensione europea** oltre che nazionale "collaborando attivamente con università europee e con sei università italiane con le quali sono attivi programmi di scambio tra studenti" aggiunge il prof. Mercurio. Il rovescio della medaglia: "la struttura di Monte Sant'Angelo è mal collegata, raggiunto piazzale Tecchio se non si è forniti di motorino, occorre aspettare le navette dell'ANM che passano circa ogni 20 minuti ma sono sempre molto affollate. La situazione lentamente sta migliorando ma ci vorrà del tempo. All'interno della struttura i **parcheggi auto sono limitati**", aggiunge il prof. Mercurio. Altro neo è l'**assenza della mensa**: "esiste infatti solo una piccola mensa per i docenti che serve anche gli studenti (al prezzo di 8000-10000 lire) e bar interni. In attesa che la regione provveda, pensiamo di stipulare delle convenzioni con piccoli ristoranti nella zona".

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

Seconda Università degli Studi di Napoli Facoltà di Economia

"Per avere le conoscenze necessarie nel mondo che cambia"

nuovo Corso di Laurea in Economia e Commercio

Formazione di esperti sullo Sviluppo dell'azienda e gestione del territorio "city management"

Piazza Umberto I - Capua (CE)

Tel.: 0823.62.29.82



Corso di Laurea in Economia Aziendale

Formazione di esperti dell'Azienda e del Management delle Piccole e Medie Imprese

Corso di Diploma Universitario in Economia e Amministrazione delle Imprese

Formazione di esperti tecnico-operativi delle aziende



Le iscrizioni si effettuano dal 16-09-99 al 5-11-99

SPECIALE Orientarsi all'Università '99

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

Terzo punto negativo è l'affollamento del primo anno, in gergo economico è un "de-marketing" spiega il Preside Marrelli: «a causa dell'affollamento iniziare a frequentare per i ragazzi provenienti dalle superiori è uno shock, si sentono disorientati, stiamo lavorando per migliorare l'accoglienza con il servizio di tutorato».

E' nata nel 1991, ha soli otto anni la facoltà di Economia del Secondo Ateneo con sede a Capua "è fortemente dinamica, con un corpo docente giovane e un buon rapporto numerico docenti-studenti, nuove specializzazioni e collegamenti internazionali e una capacità di interagire direttamente con

le imprese e le istituzioni presenti sul territorio" questi i suoi pregi illustrati dal prof. Maggioni. Tra i difetti la localizzazione della sede a Capua presenta un duplice aspetto è lontana da Napoli ma "è l'optimum per servire il bacino di utenza di Caserta e della provincia di Napoli, può essere infatti più agevole raggiungere Capua di Napoli. La facoltà non ha ancora una sede definitiva, ora è situata in un istituto superiore, la nuova sede un convento del '700 sarà pronta solo tra due anni". Ancora "non c'è mensa né strutture di accoglienza, il tutorato partirà da quest'anno".

Al pettine anche i nodi per il Navale: una crescita esponenziale degli iscritti nell'ultimo decennio con

conseguente problematica degli spazi, un primo anno affollato con lezioni nei cinema, ma "i grandi numeri del primo anno si ridimensionano successivamente e comunque nel settore dell'edilizia molto è stato fatto e molto è in programma" spiega il prof. Pace "stiamo ultimando la costruzione di una grande aula in via Acton, il trasferimento di alcuni istituti in via Medina ha permesso di ricavare nuovi spazi per la didattica, e l'utilizzazione delle aule di Santa Dorothea già da ottobre alleggeriranno notevolmente la situazione. Favoriti dal mite clima di Napoli dal periodo primaverile fino all'autunno sono stati allestiti numerosi gazebo nel cortile". Il Navale lavora molto per l'orientamento degli studenti

"orientamento non solo inteso come informazione, ma anche come formazione sono stati infatti attivati corsi di adeguamento della preparazione di base al corso di laurea prescelto ed è già alla seconda edizione il corso di metodologia dello studio universitario, così da favorire positivamente il processo di adattamento al passaggio dal contesto scolastico a quello universitario, così da evitare i ritardi nel completamento del corso di studi e l'abbandono. In questo contesto è possibile prendere contatti diretti con il Navale per visitare le nostre strutture e saggiare i contenuti per avvicinarsi con un primo contatto alla realtà universitaria" conclude il prof. Pace.

Grazia Di Prisco

Nelle facoltà scientifiche, gli atleti dello studio

"Scegliere il Corso di laurea è una scelta difficile paragonabile a quella del compagno della propria vita, forse anche di più, perché con questa scelta ci dovete convivere". Con queste parole il prof. Giuseppe Di Maio, Presidente del Corso di Laurea in Matematica della Seconda Università con sede a Caserta, apre il suo intervento. "Questo non significa vivere per studiare, ma occorre essere degli atleti dello studio, studiare non in quantità ma in termini di qualità". "Il 2000 è l'anno della matematica, la base di tutte le discipline" continua il professore. Quindici esami e tre indirizzi per formare un laureato in grado di "individuare il cuore del problema, avere capacità di adattarsi a diverse problematiche, con attitudini alla ricerca". Le doti necessarie per un matematico: "capacità di concentrazione, di astrazione e gusto per il rigore deduttivo". Le difficoltà: "il primo anno, il metodo nuovo di studio". I corsi sono organizzati in semestri ed iniziano i pri-

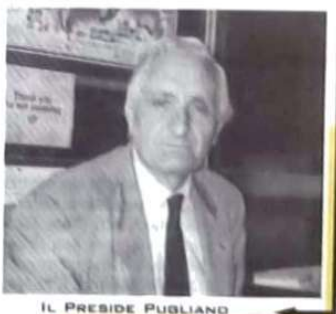
mi di ottobre, "da quest'anno nella nuova sede di villa Vitrone, nelle vicinanze della Reggia di Caserta".

mi di ottobre, "da quest'anno nella nuova sede di villa Vitrone, nelle vicinanze della Reggia di Caserta".

mi di ottobre, "da quest'anno nella nuova sede di villa Vitrone, nelle vicinanze della Reggia di Caserta".

mi di ottobre, "da quest'anno nella nuova sede di villa Vitrone, nelle vicinanze della Reggia di Caserta".

mi di ottobre, "da quest'anno nella nuova sede di villa Vitrone, nelle vicinanze della Reggia di Caserta".



IL PRESIDE PUGLIANO

mi di ottobre, "da quest'anno nella nuova sede di villa Vitrone, nelle vicinanze della Reggia di Caserta".

mi di ottobre, "da quest'anno nella nuova sede di villa Vitrone, nelle vicinanze della Reggia di Caserta".

mi di ottobre, "da quest'anno nella nuova sede di villa Vitrone, nelle vicinanze della Reggia di Caserta".

(G. Di P.)



IL PROF. DI MAIO



LA PROF.SSA BARTOLUCCI

mi di ottobre, "da quest'anno nella nuova sede di villa Vitrone, nelle vicinanze della Reggia di Caserta".



IL PROF. ALIOTTA

mi di ottobre, "da quest'anno nella nuova sede di villa Vitrone, nelle vicinanze della Reggia di Caserta".

mi di ottobre, "da quest'anno nella nuova sede di villa Vitrone, nelle vicinanze della Reggia di Caserta".

mi di ottobre, "da quest'anno nella nuova sede di villa Vitrone, nelle vicinanze della Reggia di Caserta".



"E' fondamentale per chi non ci conosce chiarire come stanno le cose e dissipare, una volta per sempre, un grosso equivoco che ci danneggia, ma che danneggia anche la Federico II. Non è vero che chi vuole iscriversi a Lingue deve per forza venire qua, così come chi intende scegliere Lettere va altrove. Tutto dipende dagli interessi che si hanno. Dalle specificità che s'intendono perseguire. Dalle proprie passioni", con queste parole apre i lavori della sessione Il Preside della Facoltà di Lettere dell'Oriente, **Riccardo Maisano**, il quale fa gli onori di casa tracciando anche un rapido excursus della storia dell'Ateneo. La Facoltà di Lettere dell'Oriente ha sei Corsi di Laurea: Lettere (con l'indirizzo classico e moderno); Filosofia; Studi Comparatistici; Lingue e Culture Orientali; Lingue, culture e istituzioni dei paesi del Mediterraneo; Lingue e culture dell'Europa Orientale nato per trasformazione del Corso di Laurea in Filologia e storia dell'Europa Orientale (dove si studia russo, polacco, sloveno, tutte lingue di popoli in forte trasformazione) presieduto dal professor **Amedeo Di Francesco**, presente all'incontro.

Attenzione verso realtà nuove

"E' chiaro - chiarisce Maisano - che il taglio che diamo ai nostri corsi è di tipo linguistico, mettendo a fuoco problematiche diverse da una facoltà in Lettere di tipo tradizionale. Il nostro orizzonte spazia verso realtà nuove, tenendo conto del fenomeno d'integrazioni d'etnie diverse, di culture assai differenti tra loro, di

Nuovi sbocchi professionali per i laureati delle facoltà umanistiche

"Non vogliamo sfornare disoccupati"

quelle pluralità che si vengono a creare". Le stesse opportunità d'impiego vanno ricercate in questo canale che è fatto di contatti con nazioni estere, nelle ambasciate, nei rapporti diplomatici, nei settori commerciali. Concorde il giudizio del professor **Luigi Serra**, Preside della **Scuola di Studi Islamici**: la più piccola Facoltà dell'Oriente. Piccola solo in fatto di numero, ma con risorse già grandi. "Innanzitutto ci muoviamo in sinergia con altri atenei sia napoletani che della Campania, attraverso mutazioni (Lettere, Federico II), convenzioni (Sociologia, sempre Federico II). Rappresentiamo un unicum nel nostro genere, in Italia e nell'Europa. L'oggetto di studio spazia dalle religioni e culture di due continenti: Asia ed Africa, in particolare il mondo islamico, le religioni plurali. C'interessa leggere quella linea di demarcazione tra due o più civiltà convergenti, ma dissimili. Ci affascina e vi affascinerà vedere come l'Occidente dovrà abbattere le sue poderose mura, per scrivere con tutti i popoli una nuova storia". La parola passa alla **Federico II**. Al professor **Gennaro Luongo**, responsabile della guida dello studente per la Facoltà di Lettere e Filosofia, ma soprattutto referente del pro-

getto PorTa, di cui ha subito illustrato le ultime novità, partite da quest'anno in veste sperimentale. "Accanto al classico **tutorato**, che rimane una grossa risorsa, cioè l'assegnazione d'ufficio della matricola ad un docente in particolare che avrà il compito di assisterla nei momenti critici, ci sarà una **équipe di giovani laureati** che lavorano (regolarmente retribuiti) all'interno delle strutture universitarie con lo scopo di far fronte alle richieste degli studenti". "Per il momento osserva Luongo-suggerisco di non perdere le iniziative di orientamento che di volta in volta si tengono in Facoltà, con la presentazione di corsi, servizi e percorsi didattici. In più ci sono gli studenti part-time che danno una prima visione d'insieme di cosa attende a chi s'iscrive. Poi ci sono le **Commissioni per l'orientamento**, i Com, che lavorano da sette anni e aiutano lo studente nella compilazione dei piani di studio. Gli errori del passato ci hanno insegnato che **so cento studenti immatricolati solo venti arrivano alla laurea ed impiegano in media sette anni**. Allora, attenzione a quello che fate".

I test di autovalutazione

Ma vediamo nel dettaglio che cosa

offre Lettere dell'Ateneo federiciano. Alle parole di Luongo segue un video che raccoglie le dichiarazioni del Preside uscente, **Giovanni Polara**, il commento del professor **Antonio Vincenzo Nazzaro**, Preside dal primo novembre, e le parole del Rettore, **Fulvio Tessitore**. Scorrono anche le belle immagini sulla sede della Facoltà di Porta di Massa, l'ex insula conventuale di San Pietro Martire, poi la descrizione dei quattro Corsi di Laurea di durata quadriennale: Lettere, Filosofia, Lingue e Letterature Straniere, Storia, oltre ad un diploma universitario in Servizio Sociale (tre anni). Un accenno alle scuole di specializzazione in Psicologia del Ciclo della Vita ed in Archeologia, poi intervengono **Antonio Nazzaro** il quale lancia un appello rivolto a tutti gli studenti affinché non disertino l'incontro di venerdì 22 con i **test di autovalutazione**: allo studente va data la possibilità di verificare le proprie acquisizioni con un punteggio base che sarà sommato a tutte le risposte giuste del questionario, pur restando nell'anonimato. Unica raccomandazione, si consiglia onestà e senso critico. Poi gli sbocchi professionali: il Preside oltre ad elencare quelli classici (l'inse-

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

Vorrei sapere in che misura i laureati in Scienze della Formazione possano accedere ai concorsi pubblici?

Antonio Cioffi (Suor Orsola Benincasa): "Indubbiamente sono favoriti per tutti i concorsi banditi dal Ministero della Pubblica Istruzione per ciò che riguarda l'insegnamento nella scuola primaria. L'ex Magistero, ora Facoltà specifica istituita dal Suor Orsola Benincasa, è l'ideale per chi aspira ad insegnare e ad entrare avvantaggiato nel mondo della scuola. Anzi da noi c'è un'offerta ancora più completa: il tirocinio che in altre facoltà non è obbligatorio. Attraverso questo importante strumento si ha la possibilità di mettere in pratica tutto quanto si è appreso e muovere i primi passi sul campo di lavoro".

Il diploma in Servizio Sociale, attivato alla Facoltà di Lettere della Federico II, può essere integrato da una laurea in Sociologia per migliorare le proprie acquisizioni?

Gennaro Luongo (Lettere, Federico II): "Sicuramente. Ma il diploma così come è strutturato consente di mettersi in tasca un titolo finito e, stando alle cifre e alle continue richieste di lavoro che ci vengono da strutture sanitarie, enti locali, grazie alle convenzioni che si sono messe in piedi in questi anni, è anche vero che è facilmente spendibile sul mercato del lavoro. Certamente se lei è interessata a continuare gli studi, ci sarà uno scontramento curricolare con esami che potranno essere convalidati nel nuovo piano di studio a seconda dell'ordinamento didattico".

Qual è la differenza tra il Corso di Laurea in Studi Comparatistici rispetto a quello in Lingue e Culture dell'Europa Orientale?

Riccardo Maisano (Preside di Lettere, Istituto Orientale): "La differenza sta proprio nella stessa scelta che fa lo studente al momento dell'iscrizione, in base ai suoi interessi, alle sue attitudini, anche in prospettiva del ruolo lavorativo che intende poi ricoprire nella società. Sono due percorsi diversi tra loro. Gli studi comparatistici consentono di rimanere ancorati ad una cultura linguistica più tradizionale, nel senso che si studiano due lingue straniere per quattro anni, con tutto il corredo storico - filologico - letterario - una dell'area occidentale, e l'altra del mondo orientale (ad esempio Inglese e Cinese; oppure Francese e Russo). L'importante, però, è non invertire l'ordinamento statutario. Non si può portare avanti Inglese e Francese, tanto per intenderci. E' una via di mezzo. Un ponte gettato tra l'altro Corso di Laurea dove si predilige la conoscenza delle culture e delle civiltà non solo dell'Europa orientale, oggi in grande trasformazione, ma anche di tutto il mondo dell'Est".

Ho una grande passione per la Storia dell'Arte, quale corso di studi mi suggerite? Amo l'arte, ma non voglio restare disoccupato a vita. Insomma per conciliare passione e



lavoro qual è il vostro consiglio?"

Rosanna Cioffi (Preside di Lettere, Seconda Università): "Se la sua passione è davvero grande e vuole impegnarsi sul serio in un percorso storico - artistico, analizzato con un approccio nuovo, con una metodologia innovativa rispetto a quanto avveniva quarant'anni fa, non può che iscriversi ad un Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali. Perché ha la possibilità di sfruttare un biennio formativo che consente la conoscenza della storia, della letteratura in genere, del passato, più un secondo biennio che è impostato con stage presso siti storici e archeologici, soprattutto con l'utilizzo di un linguaggio moderno. Mi dispiace ammetterlo, perché pure io vengo da quella formazione, ma in una Facoltà di Lettere tradizionale, il percorso storico - artistico non dico che sia secondario, ma certamente sarà sempre da complemento al corredo del laureato".

Antonio Vincenzo Nazzaro (Preside Facoltà di Lettere, Federico II): "mi sembra che lo studente abbia posto una domanda precisa: Come conciliare la sua passione con il lavoro? Allora, io gli rispondo molto semplicemente: per non precludersi la strada dell'insegnamento gli consiglio la nostra offerta didattica, fermo restando che può coltivare il suo interesse culturale, senza precludersi uno sbocco che, nel bene o nel male, rimane una possibilità concreta per chi sceglie Lettere. Bastano due esami di Letteratura Italiana, uno di Latino scritto, più Letteratura latina per accedere alla classe concorsuale per l'insegnamento nella scuola media inferiore".

Luigi Serra (Preside Facoltà di Scuola di Studi Islamici dell'Istituto Orientale): "non sono un archeologo o uno storico, ma credo che lo studente debba innanzitutto capire che cosa dell'Arte veramente gli interessi. Il mio consiglio è di non fermarsi allo studio di percorsi, forse saturi da continue ricerche, anche se nel mondo dell'Arte gli spunti di riflessione

non sono mai abbastanza, e quindi che offrono poche occasioni di lavoro, ma di avvicinarsi anche a realtà nuove, alcune sconosciute, o, comunque, ancora capaci di dare opportunità di studio, di ricerca, come l'Arte islamica, egizia, fenicia".

Beni Culturali è un Corso a numero chiuso? Quando si tengono i test di ammissione?

Rosanna Cioffi (Lettere, Secondo Ateneo): "non c'è nessun tetto massimo per le iscrizioni. Queste sono aperte fino al 5 novembre, al massimo avremo seri problemi di spazio, visto che ogni anno il numero delle matricole aumenta vertiginosamente. Però, consentitemi di fare un'ultima osservazione: non vi iscrivetevi tanto per fare qualcosa o per ingannare il tempo. Gli anni universitari difficilmente si recuperano nella vita. E non fate nemmeno l'errore di non seguire le lezioni, altrimenti scegliete una Facoltà per corrispondenza".

Vorrei maggiori informazioni per il diploma in Servizio Sociale. Cosa devo fare per iscrivermi?

Lucio D'Alessandro (preside della Facoltà di Scienze della Formazione, Suor Orsola Benincasa): "purtroppo dovrà iscriversi il prossimo anno perché il diploma è a numero chiuso sia per il nostro Istituto che per quello della Federico II. I test di ammissione si sono già svolti. Come ho più volte ribadito, questo titolo consente un rapido accesso al mondo occupazionale".

Per il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, corso di nuova attivazione, quanti sono i posti a disposizione? E i test, quando si tengono?

Lucio D'Alessandro: "il concorso per l'immatricolazione già si è tenuto all'inizio di settembre. Era riservato a cinquecentocinquanta studenti. Dato che le richieste non sono state altissime, ci sono ancora (al 1 ottobre '99, n.d.r.) circa duecento possibilità per iscriversi. Ma occorre fare presto, non perdere nemmeno un minuto".

LE DOMANDE DEGLI STUDENTI

Il futuro, il numero chiuso, la passione per gli studi umanistici

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

gnamento di ogni ordine e grado con un'opportuna scelta delle biennalizzazioni e l'inserimento di esami specifici) spinge l'acceleratore sul nuovo rapporto di previsione che viene dalle aziende. Sono sempre più richiesti i laureati in Lettere o Filosofia assunti con il compito di curare le **pubbliche relazioni** oppure gli uffici per il **reclutamento del personale**. Chi è in possesso di una laurea in Lettere non deve per forza aspirare al posto fisso, ma alla flessibilità del lavoro, grazie ad una forma mentis che gli consente di essere versatile e duttile per qualsiasi esperienza.

A Conservazione studenti con una buona manualità

E' la volta della Seconda Università. Parla la professoressa **Rosanna Cioffi**, Preside della Facoltà di Lettere della Seconda Università di Napoli, ubicata a Santa Maria Capua Vetere. Al suo attivo due Corsi di Laurea: **Conservazione in Beni Culturali** e Psicologia. "Io non presento nessun video. La Facoltà di cui mi onoro essere preside ha appena sei anni di vita. Non abbiamo alle spalle una storia tanto gloriosa. Mi piace sottolinearlo subito e non per prendere le distanze dalla Federico II, ma per chiarire un punto importante: La nostra è **essenzialmente una struttura moderna**, che cerca di offrire a

voi studenti un supporto al passo con i tempi. **Non vogliamo sfornare disoccupati**, ma persone che siano in grado di trovare lavoro, magari in tempi non brevissimi, ma alla fine non devono restare disoccupati a vita". "Il nostro sforzo ha continuato la professoressa - è di ottenere risultati proprio in questa direzione di sviluppo. **Un laureato in Beni Culturali**, il Corso a cui mi sento molto legata, deve essere **in grado di saper usare il computer**, e l'intero bagaglio informatico e questo sia per produrre cd-rom altamente avanzati per il recupero artistico di un bene qualsiasi, sia per catalogare ed archiviare i dati computerizzati. Il supporto cartaceo non è più sufficiente come unico strumento di lavoro". Ma accanto ad una didattica innovativa che si spende quotidianamente nei laboratori, c'è poi l'impegno di trasmettere i saperi classici di una laurea in Lettere. Un impegno che si concretizza nel primo biennio, mentre le applicazioni seguono il terzo e quarto anno. Questione cruciale gli sbocchi sul mercato del lavoro, dove la concorrenza si fa sempre più forte, giorno dopo giorno. "**Passione, interessi, lacrime e sangue non bastano**. Per vivere occorre ben altro. Al momento la situazione è in forte espansione. Questo Corso di studi è nato quando non si prevedeva il grosso boom di iscritti che poi realmente c'è stato e cioè quando le soprintendenze, le quali col tempo demanderanno gran parte del loro potere di competenza agli enti locali - in base alla riforma

del Ministero per la Cultura - potevano offrire ancora qualche possibilità di impiego. Oggi sono talmente saturate che è completamente inutile sperare in un posto come funzionario. **E' meglio guardare altrove: ad esempio a tutto ciò che interessa l'industria della conservazione**. E' difficile fare previsione. Ma ve lo assicuro: non resterete disoccupati". Non a caso l'ultima ricerca condotta da una società di Pompei fa ben sperare. Nel Duemila saranno disponibili **centomila posti nel campo dei beni culturali**. Per adesso è soltanto un rapporto di previsione virtuale, ma si basa su fatti concreti che fanno ipotizzare l'immediata crescita del settore. "Però voglio fare una premessa-ribatte la Preside-il nostro Corso ha bisogno di **studenti veramente motivati, che amano l'arte, sono portati alla manualità, alla tecnica, a sporcarsi le mani nella polvere di un affresco, un dipinto. Riflettete bene e non prendete lo studio alla leggera**". Dello stesso avviso anche il dottor **Antonio Cioffi** che ha illustrato l'offerta del Suor Orsola Benincasa. La Facoltà di Lettere, con il suo Corso di Laurea in Conservazione, nato nel '91, ha sempre puntato all'aspetto tecnico del laureato, più che a quello meramente culturale. "Secondo noi è una scelta giusta, dal momento che **il nostro paese contiene la più alta concentrazione del patrimonio mondiale di beni artistici**, dovrà prima o poi avviare una seria politica del cosiddetto turismo culturale, come avvie-

ne in Francia, in Germania, in qualsiasi posto della Comunità Europea". Anche per Cioffi le soprintendenze, così come funzionano sul territorio nazionale, hanno esaurito il loro compito. "Tra qualche anno-afferma senza mezzi termini-non esisteranno più. E' un cammino irreversibile". Altra offerta targata sempre Suor Orsola Benincasa, la Facoltà in Scienze della Formazione. La presenta il preside, **Lucio D'Alessandro**. Attualmente si compone di due Corsi di Laurea: Scienze dell'Educazione e il nuovissimo Scienze della Formazione Primaria, più un diploma di Diploma in Servizio Sociale e i Corsi di Laurea e di Diplomi in via di esaurimento. "Il nostro Ateneo, che si trova in uno dei più bei monumenti di Napoli, è completamente libera, cioè non è gestita dallo Stato. E' unica nel suo genere nel Mezzogiorno. Per trovare altri esempi bisogna spostarsi a Roma, dove ci sono la Luiss e tante altre. E' indirizzata a chi **prima sceglieva il Magistero**. A chi sente dentro di lui una spiccata vocazione per l'insegnamento e per il sociale che si attua attraverso l'inserimento di operatori in strutture disagiate come carceri minorili, quartieri a rischio, strutture sociali. Il lavoro si trova, almeno su questo siamo confortati. Ma vi do un consiglio e in questo credo di interpretare il parere di tutti colleghi: **non scegliete una facoltà in base ai possibili guadagni** è il passo giusto per sbagliare strada".

Elviro Di Meo

I MANUALI

Testi di studio organici e sistematici che si rivolgono ad un pubblico di livello universitario e, per il panorama dottrinario e giurisprudenziale che presentano, sono utilizzabili sia come manuali istituzionali, sia come testi di approfondimento.

1 • Diritto del lavoro	L. 30.000
4 • Diritto amministrativo	L. 48.000
5 • Istituzioni di diritto privato - diritto civile (con CD - ROM)	L. 30.000
10 • Diritto sindacale	L. 28.000
11 • Istituzione di diritto pubblico	L. 28.000
16 • Legislazione e previdenza sociale	L. 30.000
18 • Diritto della navigazione (marittima e aerea)	L. 28.000
24 • Diritto delle assicurazioni private	L. 30.000
46 • Diritto internazionale pubblico	L. 30.000
47 • Diritto delle Comunità europee	L. 38.000



CODICI

Prezzo contenuto, aggiornamento costante, carattere ben leggibile, scelta di leggi complementari che tengono conto dei programmi universitari, indici analitici articolati e numerosi richiami che facilitano la consultazione.

504 • Codice civile (con CD - ROM)	L. 28.000
506/6 • Codice amministrativo	L. 90.000
509 • Codice del lavoro	L. 55.000
511 • I quattro codici	L. 70.000
516 • Codice del diritto e delle organizzazioni internazionali	L. 36.000
519 • Codice tributario	L. 100.000



COMPENDI

I Compendi si differenziano dai volumi della collana Manuali per:

- un numero di pagine ridotto;
- un linguaggio immediato che, privo di digressioni dottrinali e note giurisprudenziali, descrive l'essenza degli istituti;
- una maggiore attenzione agli argomenti più frequentemente oggetto di domande d'esame.

1/2 • Compendio di diritto del lavoro	L. 18.000
4/1 • Compendio di diritto amministrativo	L. 30.000
5/3 • Compendio di diritto civile	L. 20.000
6/3 • Compendio di diritto commerciale	L. 26.000
11/2 • Compendio di diritto pubblico	L. 22.000
13/1 • Compendio di contabilità pubblica	L. 22.000
14/2 • Compendio di diritto tributario	L. 28.000
47/4 • Compendio di diritto comunitario	L. 25.000



CODICI ESPLICATI

I Codici Esplicati, spiegati e annotati articolo per articolo, soddisfano le reali esigenze dello studente, proponendosi come testo alternativo che media tra l'impostazione eccessivamente teorica del manuale e la semplice sequenza delle disposizioni normative.

E1 • Codice civile esplicito	L. 50.000
E1/A • Leggi civili esplicate	in prepar.
E1/B • Codice delle leggi commerciali esplicate	L. 50.000
E2 • Codice di procedura civile esplicito	L. 55.000
E5 • La Costituzione esplicita	L. 18.000
E6 • Tuir esplicito (Testo unico delle imposte sui redditi)	L. 42.000
E7 • Codice del diritto internazionale privato	L. 20.000



ESSELIBRI S.p.A.

<http://www.simone.it>

EDIZIONI GIURIDICHE SIMONE

INGEGNERI o ARCHITETTI: una scelta per la vita

"La facoltà tiene molto ad orientare, perché sono studi che impegnano. Chi decide di studiare da noi compie una scelta di vita, della quale poi non si pente". Il professor Gennaro Volpicelli, Preside di Ingegneria della Federico II, apre l'incontro dedicato alla presentazione di Ingegneria e di Architettura. In aula, lo ascoltano circa duecento studenti; altri ottanta seguono il dibattito in un'aula al piano superiore, collegata tramite Tv a circuito chiuso. (A causa dell'affollamento l'incontro sarà replicato dopo un'ora e mezza con altri 300 studenti). **"Progettare, esercitare e mantenere oggetti che possono essere in più vari, ma anche gestire risorse e persone: questo significa essere ingegneri"**, aggiunge. **"Soprattutto, si tratta di acquisire con dedizione ed impegno una mentalità particolare. Ingegneria della Federico II mette a disposizione una offerta didattica ampia, solidificata ed aggiornata: tre diplomi di laurea a vista e tre diplomi di laurea telematici, sedici corsi di laurea".** A chi, tra gli studenti presenti in aula, avesse intenzione di iscriversi sin da quest'anno, rivolge un pressante invito: **"badate bene, i nostri corsi sono già iniziati. Avete tempo per iscrivervi fino al cinque novembre, ma venite subito in facoltà per seguire le lezioni".** Per i ragazzi dell'ultimo anno delle superiori, invece, il consiglio è questo: **"sappiate sin da ora che la facoltà organizza prima dell'inizio dei corsi una prova di autovalutazione. Non ha valore selettivo, ma rappresenta il modo per capire se le proprie conoscenze sono adeguate agli studi in Ingegneria oppure vanno integrate con uno sforzo ulteriore. Quest'anno la prova si è svolta a metà settembre; il prossimo anno la ripeteremo. E' bene che partecipate. E' un discorso che facciamo da un po' di tempo e che sta dando buoni risultati. Quest'anno hanno partecipato circa 1500 immatricolandi. Mediamente, al primo anno di Ingegneria, s'iscrivono circa 2500 studenti".**

Ingegneria, una facoltà forte sotto il profilo occupazionale

Dati delle preiscrizioni alla mano, Ingegneria sembrerebbe una delle facoltà più scelte dagli immatricolandi. Francesco Garofalo, membro della giunta di presidenza e docente tra i più attivi sul fronte dell'orientamento, formula qualche ipotesi: **"forse c'entra il fatto che è considerata una facoltà forte, sotto il profilo degli sbocchi occupazionali. I senza lavoro ad Ingegneria effettivamente sono pochi e la società contemporanea richiede sempre di più tecnici di elevato livello.**



IL PRESIDE VOLPICELLI

Tuttavia è sacrosanto che ciascuno di voi segua le sue inclinazioni personali. **Gli studi infatti sono oggettivamente impegnativi e vanno affrontati d'impulso, con energia e con passione.** Anche Garofalo fa un passaggio sulla prova di autovalutazione: **"il prossimo anno intendiamo renderla obbligatoria, pur senza darle valore selettivo ai fini dell'immatricolazione".** Quella della Federico II è la più antica scuola d'Ingegneria in Italia. In Campania non è comunque l'unica. Una facoltà d'Ingegneria è infatti attiva da alcuni anni presso la Seconda Università. Ne parla agli studenti il professor Francesco Scaramuzzino: **"la nostra sede è ad Aversa, nel complesso dell'Annunziata. Siamo nati al fine di decongestionare la sorella della Federico II; attualmente abbiamo circa 400 immatricolati all'anno. Una delle nostre pecu-**

liarità è rappresentata dal corso di laurea in **Ingegneria Aerospaziale.** Fornisce oltre all'indirizzo Aerospaziale quello Spaziale, che invece manca alla Federico II". A partire da quest'anno anche il Navale attiva una facoltà d'Ingegneria, Corso di Laurea in Telecomunicazioni. La presenta il professor **Paolo Corona:** **"sede in via Acton, i corsi partono tra fine ottobre ed inizio novembre. Partiamo in maniera da essere pronti ad adeguarci alla riforma dei cicli didattici, quella del tre più due, per intenderci".** Quali motivi dovrebbero indurre uno studente a scegliere la facoltà del Navale? **"Abbiamo le carte per cominciare bene"**, replica Corona. **"Siamo in grado di offrire una buona organizzazione didattica, ottimi laboratori ed un rapporto studenti - docenti numericamente non elevato.**



LA PROF.SSA GIANNETTI

LE DOMANDE DEGLI STUDENTI



Laurearsi in fretta o con un voto alto?

• Meglio laurearsi presto ma non tanto bene, oppure in ritardo con un voto elevato?

Il quesito che rivolge uno degli studenti presenti all'incontro di presentazione di Architettura ed Ingegneria strappa un sorriso ai docenti presenti. Il primo a rispondere è il professor Garofalo: **"la domanda ha un suo postulato, vale a dire che non ci si riesca a laureare bene nei tempi giusti. Messa così io non so dirle quale sia il migliore atteggiamento da prendere, anche perché le esigenze sono varie e personali".** Corona: **"sicuramente bisogna laurearsi bene, se poi costa anche del tempo, un po' di pazienza. La votazione è importante, così come lo è la tesi di laurea che svolgete. Rappresentano il vostro biglietto da visita nel mondo del lavoro".**

• Il biennio d'Ingegneria ha fama di essere particolarmente duro ed alcuni esami finiscono per bloccare a lungo gli studenti alle porte della laurea. Da cosa dipende, chiede Ateneapoli ai docenti. Garofalo: **"negli studi bisogna essere ordinati e sarebbe importante seguire i percorsi previsti. E' chiaro che uno studente ormai approdato al V anno abbia difficoltà a mettersi nei panni e nell'aula di una matricola. Sono difficoltà più psicologiche che tecniche. Il consiglio che mi sento di rivolgervi è di seguire l'ordinato svolgimento del percorso culturale proposto".** Corona: **"nella carriera universitaria di uno studente un docente sadico vi capiterà comunque. Giocate sugli altri".**

• Una studentessa: vorrei sapere qualcosa di specifico su Gestionale.

Garofalo: **"è un corso di laurea intersettoriale, relativamente recente. Tutti i laureati in Ingegneria gestionale fino a questo momento si sono ben collocati sul mercato del lavoro. Oltre che alla Federico II, fino a questo momento è presente in poche altre facoltà".**

• Prende il microfono un ragazzo: **"ci sono sbocchi alla NASA per chi si laurei in Ingegneria Aerospaziale"?**

Scaramuzzino: **"gli sbocchi sono molti anche a Napoli ed in Campania, dove il polo aerospaziale è presente e prestigioso".**



IL PROF. GAROFALO

Tra tre, quattro anni, inoltre, contiamo di mettere a disposizione una nuova sede, al Centro direzionale".

"L'architettura non si insegna ma s'impara"

Francesco Bruno ha il compito di presentare Architettura della Federico II e lo fa egregiamente, ma forse la lezione più importante per i ragazzi che lo ascoltano è tutta nella sua frase conclusiva: **"io l'Architettura la amo come la mia vita".** Una facoltà, la definisce: **"sintesi di varie discipline. Umanistica e scientifica insieme, la si potrebbe dire. Una facoltà di stimolo e di grande interesse, per chi la frequenta".** La sede: **"siamo a palazzo Gravina e nel palazzo dell'ex Banco di Napoli, a via Toledo".** Attualmente ad Architettura sono iscritti in totale circa **settemila studenti; i laureati sono all'incirca settecento all'anno.** **"In media sono studenti i quali hanno impiegato tra gli otto ed i nove anni, rispetto ai cinque previsti".** Il professor Bruno riconduce questo dato a tre fattori: i voti sono molto alti, tra il 26 ed il 28; la storica tradizione per cui si dice che l'architettura non s'insegna ma s'impara, per cui già durante il corso universitario lo studente cerca occasioni di lavoro; l'incertezza degli sbocchi professionali, che non invoglia ad uscire in fretta dalla facoltà.

Anna Giannetti, docente alla Seconda Università, dà una definizione originale dell'architetto: **"è colui il quale vi fa comprare il Nokia piuttosto che l'Ericsson perché il primo è colorato ed il secondo è bruttarello. E' un professionista che lavora con l'immagine. Sugli sbocchi occupazionali io sarei un po' più ottimista, rispetto al collega Bruno. Forse siamo stati troppi in passato, ma la professione oggi sta acquisendo nuovi significati. La cosa importante è che voi scegliete una cosa che vi piaccia, fosse anche fare gli incisori di tappi di sughero. Lo dico perché non potete alzarvi la mattina e dire: «Maronna, n'ata jurnata e lavoro». Scegliete la facoltà di Architettura perché vi piace, perché così potrete anche fare le quattro di notte a studiare ed a progettare, ma lo farete senza angoscia".**

(F.G.)

Nel pomeriggio del 30 settembre, nell'Aula delle Mura Greche, vanno in scena Medicina e Veterinaria. Secondo tradizione, da parte degli studenti l'interesse è notevole, come testimonia la presenza in aula di circa 450 ragazzi. Inevitabile parlare da subito del **numero chiuso**, visto che tutti coloro i quali vorranno immatricolarsi a Medicina ed a Veterinaria dovranno passare per le forche caudine dei test di ammissione. **Giovanni Delrio**, Presidente del Corso di Laurea in Medicina della Seconda Università, lo difende strenuamente. "Perché il numero chiuso? **Noi dobbiamo offrire teoria e pratica**. Lo studente deve entrare a contatto con il malato a partire dal terzo anno, deve fare esperienza. Il numero di studenti deve dunque essere compatibile con la possibilità della struttura di accoglierli, perché se così non fosse rilasceremmo un titolo di studio privo di validità a livello europeo. Senza contare che un

10 anni per diventare medici



IL PROF. DELRIO



IL PROF. ANDRIA

timane di feste natalizie. Ogni giovedì sarà dedicato ad una **full immersion** con gli studenti, divisi in piccoli gruppi, tesa a verificare quale sia il loro livello di apprendimento. **Gli esami si danno da maggio a luglio**, con cadenza quindicinale.

Migliori risultati la suddivisione in semestri sembrerebbe averli dati a Medicina della Federico II. Questo è quanto sostiene il professor **Generoso Andria**, docente in quella facoltà. "Il nostro ordinamento didattico si basa sui semestri e sui corsi integrati; una parte importante dell'insegnamento si svolge per piccoli gruppi. Una percentuale

te presente, inoltre, che se in reparto abbiamo dieci malati non è pensabile che ciascuno di loro sia visitato da trecento studenti. In passato abbiamo avuto proteste da parte dei degenti, i quali non possono essere continuamente bersagliati da studenti i quali palpano ed auscultano". Liquidato l'impopolare capitolo del numero chiuso, il Presidente di Corso di Laurea passa ad illustrare sinteticamente le caratteristiche della Facoltà. "Siamo su **due poli**: a Napoli, in piazza Miraglia, al Vecchio Policlinico, ed a Caserta. Da due anni a questa parte i corsi sono semestrali, ma devo dire che i risultati non sono buonissimi. Il numero di studenti i quali non sono in grado di tenere il ritmo e di superare a fine semestre gli esami delle discipline delle quali hanno seguito i corsi è elevato. Allora ab-

biamo pensato a qualche correttivo, da quest'anno. Un ritorno all'antico con qualche importante modifica. Avremo **26 settimane di lezione sulle discipline del primo anno**, interrotte dalle due set-

CONTINUA ALLA PAGINA SEGUENTE



IL PRESIDE FATTORUSSO

medico il quale non ha fatto pratica all'università è un medico poco preparato. Il che equivale a dire che è un **killer autorizzato**. Tene-



Azienda speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli



Fondo Sociale Europeo

Nell'ambito del P.O.M. Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. "940026/I/I", il Cescvitec realizza i seguenti corsi di formazione, rivolti, ciascuno, a 18 allievi residenti in Campania, laureati, con età inferiore a 27 anni e con posizione militare compatibile con la frequenza:

Tecnici dell'informazione telematica (600 ore) Operatori dell'innovazione nelle pmi (600 ore)

destinati a giovani disoccupati

Tecnici ambientali (600 ore)

destinato a disoccupati di lunga durata

I corsi sono a frequenza obbligatoria e saranno articolati in moduli di formazione in aula, esercitazioni e stages aziendali. Gli allievi che avranno frequentato i corsi per almeno i 5/6 del monte ore totale riceveranno una indennità commisurata alle ore di effettiva presenza. **Le domande** dovranno pervenire al CESVITEC entro le ore 12.00 del 15/11/1999.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro del fac simile di domanda rivolgersi a:

Cescvitec Corso Meridionale, 58 - 80143 Napoli
tel. 081.20.38.62 - 081.760.78.07 - 081.553.59.17
sito internet: cescvitec.it

LE DOMANDE DEGLI STUDENTI

?

"Su cosa vertono i test?"

Tra i vari incontri che si sono svolti nella due giorni di orientamento organizzata da Ateneapoli, quello su Medicina, Veterinaria, Biotecnologie e Farmacia è stato uno di quelli che ha stimolato il maggior numero di quesiti da parte degli studenti. Ecco le domande più interessanti.

• Potrei avere qualche altra informazione su Odontoiatria?

Prof. Delrio: "E' un corso di laurea presente in entrambe le facoltà di Medicina, sia alla Sun, sia alla Federico II. E' a numero chiuso e dura cinque anni; i posti a disposizione per immatricolarsi generalmente non sono molti né alla Sun (erano 25 quest'anno), né alla Federico II. Sono pochi perché ogni studente ha diritto ad esercitarsi su una propria postazione, che in pratica è una vera e propria sedia dentistica. Chi si laurea va a svolgere la professione di dentista".

• Quanti esami ci sono a Medicina e quanti nelle Scuole di Specializzazione?

Prof. Andria: "Noi ne abbiamo 36, poi la specializzazione è un optional, perché si può anche fare il medico generico. Tutte le Scuole si stanno comunque strutturando in cinque anni".

• Chi si laurei in Biotecnologie - indirizzo Medico - poi può andare a fare un Master in Genetica?

Prof. Mayol: "Sì"

• Esistono in Italia poli di ricerca sulle Biotecnologie?

Prof. Mayol: "Moltissimi. In Italia abbiamo centri di eccellenza".

• Quali le differenze tra Biotecnologie ad indirizzo medico ed Ingegneria genetica?

Prof. Mayol: "Ingegneria Genetica è una singola disciplina, che studia la possibilità di produrre geni modificati, per esempio in campo agrario, oppure medico. Biotecnologie mediche è un indirizzo del corso di laurea, che prevede dunque varie discipline".

• Quali sono le materie dei test d'Ingresso a Medicina ed a Veterinaria?

Prof. Delrio: "a Medicina i quiz sono novanta su Biologia, Fisica, Chimica, Matematica e Cultura generale. Questi ultimi qualche volta ci danno la misura dell'impreparazione degli studenti. Lo scorso anno una domanda verteva su Maastricht. Ebbene, qualcuno ha risposto che è una ridente località turistica; qualcun altro che è stata sede di una importante battaglia tra i tedeschi ed i francesi".

Prof. Damiano: "le discipline per Veterinaria sono le stesse. I quiz sono fatti dal ministero, devo purtroppo dire in maniera criticabile. Quest'anno consistevano in un plico di oltre venti pagine, un vero e proprio zibaldone con alcune domande più idonee ad uno studente universitario che ad un neodiplomato".

SPECIALE Orientarsi all'Università '99



IL PROF. MAYOL

elevata di studenti si laurea in tempo; se si entra in sintonia con i ritmi del corso alla fine la laurea arriva". Ai ragazzi ed alle ragazze che ascoltano, il professor Andria illustra gli scenari ipotizzabili sotto il profilo degli sbocchi occupazionali: "attualmente in Italia il numero di medici è tra i più alti d'Europa. Disoccupazione? Tutti i laureati in Medicina un qualche lavoro lo trovano, anche se non sempre dà soddisfazione. Peraltro voi che oggi siete qui nel migliore dei casi, tra il corso di laurea e la specializzazione, uscite dall'università tra dieci anni. Svecchiamento, pensionamenti e numero chiuso faranno sì che il vostro inserimento nel mondo del lavoro dovrebbe essere meno problematico". Entrambi i docenti di Medicina spiegano quali discipline costituiscono l'ossatura del primo anno: "Matematica, Fisica, Chimica, Biologia rappre-

sentano i mattoni indispensabili ad edificare il bagaglio culturale del buon medico. Anche l'esame di ammissione si basa su queste discipline".

A Veterinaria non solo per amore degli animali

A numero chiuso è anche il Corso di Laurea in Veterinaria, che affisce all'omonima facoltà, presso la quale è attivato anche Scienze della Produzione animale, a libero accesso. Veterinaria partecipa all'incontro attraverso il professor Silvestro Damiano. "Il numero chiuso è inevitabile, perché il buon veterinario deve fare pratica durante gli studi e la facoltà non dispone delle attrezzature e degli spazi utili ad ospitare un numero illimitato di studenti", esordisce. "Tenete presente che la sede attuale - a monte di via Foria - non è stata ancora riconosciuta idonea dalla CEE. In futuro andremo in una nuova sede, che deve essere costruita, a Monteruscello. Forse non la vedrete voi, che vi iscriverete il prossimo anno, ma è auspicabile che ci si possa trasferire al più presto". Il docente illustra le caratteristiche di Veterinaria: "una facoltà impegnativa, che impone la frequenza a tempo pieno. Le discipline di base che affrontano le ma-



IL PROF. DAMIANO

triche sono Matematica, Fisica, Chimica, Biologia". Perché scegliere Veterinaria? Damiano smitizza: "Iscriversi solo perché si amano gli animali è una enorme sciocchezza. Il veterinario del domani non è soltanto colui il quale si apre uno studio e cura gli animali da affezione. E' soprattutto il professionista che mette le sue conoscenze al servizio di chi guarda all'animale come ad una fonte di reddito, che visita gli allevamenti ed i macelli, che controlla la qualità degli alimenti, che opera nelle ASL".

Farmacia, una facoltà in crescita

Non è a numero chiuso, invece, la facoltà di Farmacia, alla quale possono dunque ancora immatri-

colarsi - fino al 5 novembre - i neodiplomati. La presentazione che della facoltà fornisce il Preside Ernesto Fattorusso - lucidi alla mano - rappresenta un buon biglietto da visita. "La facoltà offre due corsi di laurea - Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche - ed un diploma - Controllo di Qualità. La sede è adiacente al Nuovo Policlinico e come potete notare dai lucidi è accogliente e funzionale. Il diploma in Controllo di qualità offre ottimi sbocchi nell'industria farmaceutica. In ordine decrescente d'importanza, i campi d'impiego dei laureati in Farmacia sono: farmacisti, informatori scientifici, Asl, industria. Per CTF, invece, l'ordine è diverso: industria, ricerca universitaria, informatori scientifici, farmacisti. Siamo una facoltà complessivamente in crescita".

Chiude il giro d'interventi il professor Luciano Mayol, il quale spiega le caratteristiche del Corso di Laurea in Biotecnologie. "E' trasversale a cinque diversi corsi di laurea: Medicina, Agraria, Veterinaria, Farmacia, Chimica, Scienze. Dura cinque anni, è a numero chiuso e prevede un massimo di 150 immatricolati all'anno. I test selettivi per l'anno accademico che va ad iniziare si sono già svolti; le domande sono ottanta, su argomenti di Matematica, Fisica, chimica e biologia. Il primo anno è comune a tutti gli indirizzi; dal secondo in avanti i percorsi si differenziano". ■

La Facoltà di Scienze Motorie e le discipline praticate al CUS

Tra sport studiato e sport praticato

Nella due giorni di orientamento alla scelta dell'università svoltasi a palazzo Corigliano si parla anche di sport, inteso sia come campo di applicazione dei futuri laureati della neonata facoltà di Scienze Motorie, sia come pratica degli studenti degli atenei napoletani.

Il primo dei due aspetti emerge dalle considerazioni del prof. Giovanni Giordano Lanza, docente di Anatomia Umana a Medicina della Federico II e direttore dell'Istituto Superiore di Educazione Fisica (ISEF). "A

partire da quest'anno l'ex ISEF diventa una vera e propria facoltà, che si chiama Scienze Motorie ed affisce al Navale", spiega ai ragazzi presenti in aula. "In Italia gli Istituti Superiori di Educazione Fisica sono 21; di questi soltanto sei - noi ci siamo dentro - hanno chiesto ed ottenuto di essere trasformati in un vero e proprio corso di laurea universitaria. Il Ministero ci ha dato notizia dell'avvenuta approvazione della nostra domanda sulla Gazzetta Ufficiale del 16 agosto '99". Una facoltà

nuova, dunque, che merita qualche spiegazione di tipo tecnico da parte del docente. "Si prevedono quattro anni e 24 esami, alcuni dei quali comprendono anche una parte pratica. Gli indirizzi previsti sono quattro: Didattico educativo, Attività motorie, Tecnico sportivo, Manageriale. Il primo è particolarmente adatto a coloro i quali desiderino insegnare l'educazione fisica nelle scuole; il secondo prepara a svolgere professionalmente il ruolo di riabilitatori; quello Tecnico Sportivo è de-



IL PROF. COSENTINO

stinato a coloro i quali desiderino far parte dello staff tecnico delle squadre a livello agonistico. Quello manageriale, come s'intuisce, è invece un indirizzo destinato a chi ambisca a fare il manager ed il dirigente in un settore che, non dimentichiamolo, è ormai sempre più carico di risvolti

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

CORSI GRATUITI

- LINGUA INGLESE (Docenti Universitari Madrelingua) VARI ORARI E LIVELLI
- DIZIONE E FONOLOGIA della Lingua Italiana

PRESSO IL CONVENTO DI S. MARIA LA NOVA (Piazza S. Maria La Nova n° 44 - Napoli)

- Durata Corsi: 8 mesi
- Rilascio Attestato di Frequenza
- Materiale didattico in Omaggio
- Viaggi Studio a Londra
- Cineforum in lingua

Con il Patrocinio
AMMINISTRAZIONE
PROVINCIALE
DI NAPOLI

PER INFORMAZIONI:
Associazione Culturale "G. GIACOIA"
TEL. 081482846
DAL 1977 AL SERVIZIO DELLA
CULTURA LINGUISTICA

L'Associazione "G. Giacoia" è iscritta al Centro Internazionale di lingua inglese "PITMAN QUALIFICATIONS" che rilascia attestati di lingua inglese riconosciuti in tutto il mondo per tutti i settori.

ATENEAPOLI

da 15 anni

l'informazione universitaria
in tutte le edicole

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

economici". Esaurito questo sintetico identikit, Lanza spiega le modalità d'immatricolazione. **"Siamo a numero chiuso e per quest'anno la prova di ammissione si è già svolta".** Le materie? "Alcune afferiscono al gruppo chimico - biologico, altre al diritto ed altre ancora all'area umanistica". Sport praticato all'Università si legge CUS. Il professor **Elio Cosentino**, che del Comitato Sportivo Universitario è Presidente, illustra ai giovani intervenuti alla due giorni la possibilità di praticare svariate discipline a



IL PROF. GIORDANO LANZA

prezzi contenuti. **"Il nostro complesso sportivo di via Campegna** offre agli studenti universitari strutture ed impianti idonei a soddisfare ogni preferenza in fatto di sport. Abbiamo una **palestra** attrezzata con ottimi macchinari, una **piscina** di 25 metri ed otto corsie, **campi di basket, di pallavolo, di tennis, di calcetto.** Potete praticare anche **atletica, scherma** - Luigi Tarantino, un nostro allievo, è stato campione del mondo ed olimpionico - **ginnastica acquatica**". Per le attività sportive offerte dal CUS a prezzi agevolati è sufficiente pagare una quota d'iscrizione, che è di £ 35.000, oltre alle tariffe per ogni singola disciplina. "Lo



STUDENTI ALL'INCONTRO

scorso anno", prosegue, **"il CUS ha organizzato circa 11.000 studenti nelle varie discipline. Quest'anno ci avviaamo ad un 35% in più di iscritti; motivo in più per premere sul Comune affinché mantenga l'impegno a realizzare altri quaranta ettari di impianti nella stessa area di via Campegna"**.

Mensa, borse di studio: i servizi dell'Edisu

In materia di servizi offerti agli studenti, non può mancare, ovviamente, uno spazio dedicato all'Ente per il Diritto allo Studio (EDISU). Il professor **Giuseppe Ferraro**, da alcuni mesi commissario straordinario dell'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1, schematicamente fa il punto sui servizi che l'Edisu mette a disposizione degli iscritti all'Università. **"L'attività principale è quella di erogare le borse di studio. Ogni anno sono circa trenta miliardi; per accedere alle borse, è importante che voi manteniate un livello qualitativamente buono nel vostro corso di stu-**

di". Un altro servizio erogato dall'Edisu è costituito dalle **mense**. **"Le principali sono quelle di Ingegneria, la centrale a Mezzocannone e quella di Agraria".** Le **residenze** per studenti sono tre: **Medici a Portici, Paolella a Fuorigrotta e De Amicis nella zona ospedaliera.** **"Ad esse si accede tramite concorso e sono riservate agli studenti fuori sede",** spiega il professor Ferraro. **"Per le borse e per le residenze generalmente la richiesta da parte degli studenti è superiore all'offerta del servizio. Per le mense, invece, abbiamo qualche problema".** Ferraro illustra poi brevemente alcune attività collaterali: **"concerti nell'aula polifunzionale, corsi di fotografia ed altro".** Infine, due servizi poco conosciuti: **"in collaborazione con la ASL Napoli 1 garantiamo agli studenti l'assistenza sanitaria; tramite una convenzione con il dipartimento di Neurofisiologia ed igiene mentale del Policlinico offriamo un servizio di consulenza psicologica agli iscritti all'università".** Ferraro chiude con una promessa: **"siamo impegnati a migliorarci".** La sede dell'Edisu Napoli 1, al quale afferiscono la Federico II ed il Suor Orsola Benincasa, è in via De Gasperi. ■

SBocchi OCCUPAZIONALI

Opportunità per laureati e diplomati

"A sei mesi dalla conclusione del Master in Business Administration (MBA) l'80% dei nostri allievi trova lavoro". Nella sessione dedicata agli sbocchi occupazionali le dottoresse **Carile e Barbato** - entrambe fanno parte del coordinamento del MBA di Stoà - dati alla mano illustrano quanto valore aggiunto possa conferire la frequentazione di Villa Campolieto - in quel di Ercolano, dove ha sede Stoà - ad una laurea, sotto il profilo delle chance lavorative. **"Il Master è un corso di studi che si in-**

pratica uno stage in azienda o presso enti, dove avrà la possibilità di verificare empiricamente e di mettere alla prova le conoscenze acquisite. Ovviamente è anche una porta di ingresso, se bene utilizzata, nel mondo del lavoro". Aggiunge la dottoressa Barbato: **"il Master in Business Administration è aperto ai laureati di tutte le facoltà, anche quelle umanistiche, i quali abbiano attitudine allo studio e siano interessati ad entrare nel mondo delle imprese"**.

essere in possesso della propensione a creare una iniziativa in proprio. Oppure le leggi 44 e 286, che concedono finanziamenti più cospicui a chi voglia fare impresa in maniera più approfondita. Ovviamente bisogna portare un'idea che sia considerata valida e stilare, con l'aiuto dei nostri esperti, un progetto d'impresa. Chi volesse informazioni o moduli può passare ai nostri sportelli, che sono ubicati alla Mostra d'Oltremare".

Il microfono passa al dottor **Renato Bisceglie**, della **debis academy**, società che intende assumere 1.000 giovani tra diplomati e laureati entro tre anni. **"Il nostro obiettivo è quello di prelevare giovani dall'Università e dalla scuola per formarli in alcune branche dell'Informatica e delle Communication Technology. Raccogliamo i curricula, li selezioniamo sulla base delle richieste del mercato informatico ed avviamo coloro i quali superino la selezione a corsi teorico pratici sui sistemi informatici di gestione, sulla sicurezza dei dati e su altri aspetti oggi particolarmente importanti. (Inviare via fax allo 081/6068823; telefono 081/6068801). I corsi durano dai trenta ai settanta giorni.**

Poi, sulla base di una valutazione positiva, gli allievi vanno ad effettuare stage in azienda, al termine dei quali - previa un'altra valutazione positiva - si è assunti. **Tutti coloro i quali hanno completato l'itinerario oggi sono in azienda. Cerchiamo soprattutto laureati in Informatica, Scienze dell'Informazione, Ingegneria, Fisica, Matematica, Economia.** Per quanto concerne i diplomati valutiamo soprattutto la presenza di una forte attitudine all'informatica ed una reale conoscenza di base di alcuni elementi informatici".

Segnali di speranza provengono da un settore ritenuto tradizionalmente saturo, lo sbocco naturale per i laureati dell'area umanistica: **l'insegnamento.** La scuola sta cambiando, si liberano buone possibilità con lo svecchiamento della classe docente - all'incirca 60 mila posti - A portare le buone notizie, nonché il saluto del Provveditore, il prof. **Maurizio Sibillo.** L'estensione dell'obbligo delle lingue in tutte le scuole di ogni ordine e grado e i progetti a favore dei minori e delle zone a rischio, aprono nuove opportunità. Una inversione di rotta definitiva dovrebbe garantirne l'autonomia.



IL PROF. SIBILLO



LA DOTT.SSA CARILE

traprende dopo la laurea, spiega opportunamente ai neodiplomati, a rischio di sembrare didascalica, la dottoressa Carile. **"Il Master in Business Administration integra approfondimenti teorici e lavoro sul campo, trasformando le vostre conoscenze in competenze spendibili sul mercato del lavoro. La didattica è fatta di lezioni in aula, ma anche di simulazioni, di studio di casi aziendali, di seminari e testimonianze da parte di dirigenti, manager e professionisti vari che operano quotidianamente sul mercato. Al termine del Master ciascun allievo svolge quello che noi definiamo un **Project Work:** in**

Chi tra gli studenti universitari abbia poi velleità di diventare egli stesso imprenditore, di creare un'impresa, segni da subito sulla sua agenda l'indirizzo dello sportello impresa aperto dalla IG alla Mostra d'Oltremare. Le occasioni non mancano, almeno secondo quanto riferisce ad **Orientarsi all'Università** il dottor **Gianluca Troncone.** **"Le leggi che gestisce la IG possono agevolare il diplomato ed il laureato a creare impresa. Il cosiddetto prestito d'onore, per esempio - che arriva fino ad un massimo di cinquanta milioni - finanzia progetti presentati da giovani i quali dimostrino di**



IL DOTT. TRONCONE



IL DOTT. BISCEGLIE

Sociologi al top delle istituzioni. Lingue non è un corso per interpreti A Psicologia né per curare né per curarsi

"La nostra è una Facoltà di Lingue e letterature straniere, non vi si consegue una laurea in Interpreti e traduttori. Nella nostra facoltà potrete imparare molto bene la lingua - già al secondo anno sosterrate esami in lingua - ma lo studio di questa sarà strumentale a quello della letteratura". Il Preside della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Orientale **Giovambattista De Cesare**, sgombra subito il campo da possibili equivoci: la laurea in interpreti e traduttori è specifica e si consegue in Italia nelle Università di Trieste e Forlì. "Chi si iscrive a Lingue - spiega De Cesare ad una platea numerosa e attenta - dovrà scegliere una lingua quadriennale ed una triennale. Affronterà un biennio propedeutico ed un biennio di specializzazione a scelta tra gli indirizzi: filologico-letterario, linguistico-glottodidattico e storico-culturale" e, unico in Italia, l'indirizzo america-



IL PRESIDE DE CESARE

"Ho scelto Lingue e se tornassi indietro lo rifarei. L'ho scelta per passione, frequentavo il liceo linguistico. In facoltà ho imparato ad utilizzare il computer. Le difficoltà? Soprattutto la carenza di spazi al primo anno", la testimonianza di **Velia**, studentessa part-time al primo anno fuoricorso impegnata dall'Orientale, con altri suoi colleghi, nella due giorni di orientamento di Palazzo Corigliano.

"Sapete chi è un sociologo?" ha esordito la prof.ssa **Enrica Amato**, Direttore del Dipartimento della facoltà napoletana di Sociologia, Ateneo Federico II. "Sociologia è una scienza sociale. Una disciplina che si occupa di riflettere sulla società. Una riflessione che non è filosofica ma che si realizza seguendo delle regole esplicite, secondo un metodo scientifico". Il corso di laurea in Sociologia è di quattro anni e consta di 22 esami più due prove tecniche di lingua il cui risultato non fa media. "Durante il biennio propedeutico si imparano le regole del gioco e le basi dell'apparato teorico. In più si studiano discipline di riferimento come il diritto, l'economia, l'antropologia culturale, la matematica e la statistica". Gli indirizzi attivati dalla facoltà sono: Comunicazione e mass-media, Organizzativo-economico e del lavoro, Socio-antropologico e dello sviluppo e politico istituzionale. "Una volta si diceva a Sociologia per passione e non per calcolo, oggi lo si potrebbe dire di qualsiasi facoltà" spiega la prof.ssa Amato. Nessuna facoltà



LA PROF.SSA AMATO

nistica che "dovrà essere scelto al primo anno perché non ha il biennio propedeutico in comune con gli altri tre". La lingua quadriennale e la triennale dovranno essere scelte tra le tre lingue americane: angloamericana, ispanoamericana e brasiliana.

Difficoltà nelle prove scritte di lingua? Il Preside smentisce: "la buona preparazione elimina qualsiasi difficoltà. È importante per questo seguire le esercitazioni di lingua con i lettori". Lo sbocco occupazionale prioritario di un laureato in Lingue è l'insegnamento: "oggi l'insegnamento delle lingue è previsto nelle scuole di ogni ordine e grado. Inoltre il progetto di riforma dell'Università prevede che in tutte le facoltà sia inserito lo studio di almeno una lingua straniera, anche nelle facoltà scientifiche". Altra strada, più difficile da percorrere, è quella della carriera universitaria, e poi "le aziende pubbliche o private che curano le relazioni internazionali". Anche il turismo è fonte di lavoro per i laureati in lingue: "non come guide turistiche ma come operatori turistici e avendo altre conoscenze" ha aggiunto la prof.ssa **Raffaella Del Pezzo**, delegata d'Ateneo all'orientamento. "Scegliete la facoltà che più vi piace" è il suo consiglio. "Informatevi bene sul corso di studi. L'Italia ha il triste primato del maggior numero di abbandoni e prolungamento del corso di laurea". A palazzo Sforza è stato attivato uno sportello per orientare gli studenti.



LA PROF.SSA GUERRIERA

assicura sbocchi occupazionali sicuri. Il mercato del lavoro è estremamente flessibile. "Unica carta vincente è puntare su se stessi, sull'eccellenza nello studio. Perciò è importante scegliere una facoltà che piace". Sociologia è una delle poche facoltà a registrare un incremento di iscritti. Cosa fa il so-



LA PROF.SSA DEL PEZZO

ciologo? "Molti ricoprono cariche di prestigio. Sociologi sono infatti il Ministro delle Pari Opportunità, Laura Balbo; il Presidente dell'INPS; il presidente della Commissione per la riforma nella scuola e nell'università Martinotti; il presidente della Commissione della lot-

La parola poi è passata agli studenti. Ecco le domande. Qual è la differenza tra psicologo e psicoterapeuta?

"Lo psicologo studia i processi di apprendimento di individui e gruppi; lo psicoterapeuta cura le patologie psichiche. Per praticare la professione di psicologo è necessario praticare un tirocinio dopo la laurea e sostenere un esame di Stato per iscriversi all'albo. Per diventare psicoterapeuta invece è necessario frequentare un corso di specializzazione della durata di almeno quattro anni presso una delle Università italiane in cui è attivato" (prof. Guerriera).

Qual è la differenza tra Psicologia e Sociologia?

"Sono discipline affini, l'una è strumentale all'altra" (prof. Guerriera). "In passato si diceva che la Psicologia studiasse l'individuo, la So-



LO STAND DELL'UNIVERSITÀ FEDERICO II

ta all'esclusione sociale".

Dulcis in fundo: il gettonato Corso di Laurea in Psicologia (Facoltà di Lettere della Seconda Università). A presentarlo la prof.ssa **Carmela Guerriera**. "Scegliere questo Corso per curarsi o curare sarebbe un errore. Lo psicologo non è solo uno psicoterapeuta, non cura esclusivamente le patologie ma studia i fenomeni di normalità della psiche". Psicologia, dopo vicende alterne, da quest'anno non applica più il numero programmato. Mille e più le matricole che vi si iscrivono ospitate finalmente in una sede (via Vivaldi a Caserta, nei pressi della stazione). L'identikit del Corso: la laurea in Psicologia si consegue in cinque anni, 20 esami più una prova di lingua inglese; oltre il biennio propedeutico la scelta può cadere su uno dei quattro indirizzi attivati: Psicologia generale e sperimentale, psicologia dello sviluppo e dell'educazione, Psicologia clinica e di comunità, Psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

ciologia la società, oggi la differenza è più sfumata. Lo psicologo spesso utilizza metodi di ricerca molto vicini a quelli del sociologo" (prof. Amato).

E' attivato a Sociologia l'indirizzo territoriale e ambiente?

"Non è attivato nella nostra facoltà. Con la riforma dell'Università le cose dovrebbero cambiare. Non ci saranno più indirizzi ma più ampie aree disciplinari, del tipo giuridico-politico-sociale. All'interno di queste lo studente potrà scegliere un piano di studi individuale. Chi è già iscritto potrà scegliere tra il nuovo ed il vecchio ordinamento" (prof. Amato).

A Sociologia sono convalidati gli esami sostenuti nell'ambito del Diploma in Servizi Sociali?

"Per ora non sono convalidati più di otto esami. Con la riforma, oltre al fatto che il Diploma passerà a Sociologia, probabilmente i crediti acquisiti saranno meglio spendibili nella facoltà".

Doriana Garofalo

Fare Sport con l'Università

NEWS
CORSI
LEZIONICUS
Napoli

Scuola Scherma

Per coloro che sono interessati ad apprendere la tecnica per maneggiare spada e sciabola dalle 18.30 alle 20.00, presso gli impianti cusini, si tengono lezioni di scherma. Il costo del corso per universitari è di £.120.000 trimestrali.



Corsi per aspiranti SUB

Il C.U.S. NAPOLI in collaborazione con il Centro Sub Napoli organizza CORSI per SUB.

Il costo del corso completo è di £.370.000 e comprende: 12 lezioni teoriche, 6 lezioni pratiche in piscina, 5 immersioni in mare, l'uso dei GAV, degli autorespiratori con relative ricariche e l'iscrizione al Centro Sub Napoli.

Alla fine del corso verranno rilasciati i brevetti internazionali PADI OPEN WATER DIVER e NAUI (International Association Underwater Instructor).

MASSAGGI

STRESS? RIGIDITÀ MUSCOLARE? CELLULITE? IPOTONIA MUSCOLARE? DOLORI ARTICOLARI? RITENZIONE IDRICA?

Non esistono i miracoli, ma una alimentazione sana, un adeguato allenamento ed un ciclo di massaggi praticati da personale qualificato possono costituire un valido aiuto per il vostro Benessere!

- STANCHEZZA - STRESS - RILASSAMENTO PER L'INSONNIA
- MASSAGGIO DIMAGRANTE
- MASSAGGIO DRENAGE ILFODRENAGE ANTICELLULITE
- MAL DI SCHIENA (DORSALI) - STRAPPI MUSCOLARI
- LOMBOSCIATLIE - DOLORI INTERCOSTALI
- ENCEFALITE - ARTI SUPERIORI - ARTI INFERIORI
- LOMBOSCIATLIE - DOLORI INTERCOSTALI
- ARTROSI CERVICALE - DOLORI REUMATICI

Il costo di una seduta di massaggio è di £ 25.000

Per maggiori informazioni
e/o prenotazioni su tutti i corsi:

C.U.S. Napoli

IMPIANTI CUS e SEGRETERIA CENTRALE:

via Campegna orari: 8,00 - 22,00 Tel. 081.7621295

SEGRETERIA DISTACCATA:

Palazzo Corigliano P.zza San Domenico Maggiore, 12

Tel. 081.7605717

Corso di formazione
per supporters
(GRATUITO)

Sì, proprio un corso per ragazze ponpon. Al CUS Napoli, visto lo sviluppo del centro, su modello dei grossi Campus americani, ci si adegua anche per quanto riguarda gli aspetti sportivo-spettacolari.

A novembre partirà il nuovissimo corso gratuito per supporters. Naturalmente sarà aperto a sole ragazze, tra i 18 e 25 anni, con un minimo di esperienza atletica.

La responsabile, per questa nuova specialità, è Rita Piantadosi: "il corso è annuale, in questi giorni e fino alla fine di ottobre, effettueremo presso il centro cusino le selezioni per le partecipanti. Gli allenamenti saranno bisettimanali, il programma prevede anche una serie di trasferte, per coordinare i tifosi e supportare le squadre durante gli incontri sportivi".

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI
CORSI DI PERFEZIONAMENTO:

CALCIO:

Costo del corso: £. 30.000 mensili
Giorni: Martedì e Giovedì
Orario: 18.00 - 20.00

CALCIO a 5:

Costo del Corso: £. 30.000 mensili
Giorni: Martedì e Giovedì
Orario: 19.00 - 20.00

Corso di HATHA YOGA

Il corso illustrerà i principi dello Yoga classico, dello Hatha Yoga e del Tantra, anche in relazione alla tradizione, religione e filosofia indiana. Le lezioni, oltre allo studio dei principi generali, prevedono principalmente la pratica delle Asana (posizioni fisiche), del Pranayama (controllo dell'energia vitale), esercizi di rilassamento profondo ed esperienze di Dharana e Dyana (concentrazione e meditazione). All'interno del corso, saranno tenute alcune lezioni di Yantra Yoga, lo Yoga tibetano, un'antichissima tradizione legata al Buddismo ed al Tantra. Orario del corso: Mercoledì ore 19.30 - 21.30 - Costo: £.60.000 mensili

Trattamento REIKI

Il termine giapponese REIKI significa "Energia della Vita Universale", l'energia che esiste in tutto ciò che ci circonda. La tecnica terapeutica del REIKI consente a tale energia vitale di fluire liberamente da persona a persona e di stimolare processi di guarigione, portando fuori quello che esiste in noi. Il REIKI accresce sia la potenzialità del corpo stesso di curare sofferenze, sia la capacità di comprendere le cause e rafforza il processo di osservazione di se stessi e del mondo che ci circonda, apportando grandi benefici alla nostra vita. Il REIKI è una guarigione naturale. Rende più sani, gioiosi, conducendo la persona ad un'armonia con se stessa e gli altri. **Sostengono o promotori.**

Il trattamento REIKI consiste nel ricevere questa energia attraverso il semplice posizionamento delle mani del terapeuta sul corpo di chi riceve. Le sedute si effettuano previo prenotazione il lunedì, martedì e giovedì dalle ore 18.00 alle ore 20.00 ed il sabato mattina. Il costo è di £.40.000 a seduta. Sempre presso il CUS Napoli.

UNIVERSITÀ
DA
CAMPIONI

LA IG TI È SEMPRE PIÙ VICINA

Nella logica di sviluppo locale voluto dalla **IG S.p.A.**, per essere sempre più vicina alle esigenze del territorio, è nata la **IG Campania**, una struttura giovane e flessibile, che gestisce gli strumenti per la creazione di nuove imprese giovanili nei settori:

- produzione di beni in agricoltura, artigianato e industria; fornitura di servizi alle imprese (Legge 95/95);
- fornitura di servizi per il turismo, la fruizione di beni culturali, la manutenzione di opere civili e industriali, l'agricoltura, l'innovazione tecnologica e la tutela ambientale (art. 1 bis legge 236/93).

Inoltre, agevoliamo iniziative di lavoro autonomo – prestito d'onore art. 9 septies legge 608/96 – proposte da disoccupati, senza limiti di età e in tutti i settori produttivi.

Le domande di ammissione alle agevolazioni delle tre leggi possono essere presentate direttamente presso la nostra sede.

Il Know-how acquisito e la presenza nell'Università, qualifica la **IG Campania** come una struttura al servizio di enti, istituzioni, associazioni e imprese, che perseguono obiettivi di sviluppo locale.



HAI UN'IDEA DI IMPRESA? SVILUPPALA CON NOI

Vieni a trovarci: l'accompagnamento alla progettazione è un servizio gratuito offerto ai giovani motivati che vogliano sviluppare la loro idea di business.

La nostra professionalità è al tuo servizio.

NEWS:

Nuove opportunità per gli imprenditori agricoli.

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24 maggio scorso il regolamento che rende operativa la legge 135/97 per aiutare, con agevolazioni fino a 2 miliardi, il subentro nell'azienda agricola familiare.

IG CAMPANIA

c/o Mostra d'Oltremare

Piazzale Tecchio, 52

80125 Napoli

Ufficio di accompagnamento
alla progettazione.

Dal Lunedì al Venerdì dalle
9.00 alle 17.00.

Tel: 081/61010010

Fax: 081/6101060

E-mail: igcampania@igol.it